

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV

BARI, 30 DICEMBRE 2004

N. 156

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2004, n. 1575

L.R. 13/01 e L.R. 4 agosto 2004, n. 14, art. 34, comma 1 let. B) – Atto di indirizzo per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento.

Pag. 14421

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2004, n. 1962

Azioni promozionali e comunicazione istituzionale per l'anno 2004 e risultanze esami ricorsi.

Pag. 14422

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2004, n. 917

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg). Richiesta pubblicazione.

Pag. 14427

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2004, n. 924

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 15 giugno 2004 tra la Regione Puglia ed il Comune di Rodi Garganico ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione di una residenza turistica -

alberghiera da parte della ditta "Antica Grecia s.r.l."
Pag. 14428

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2004, n. 925

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 9 settembre 2004 tra la Regione Puglia ed il Comune di Rodi Garganico ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione di una residenza turistica - alberghiera da parte della ditta Sacco Angelo.

Pag. 14429

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2004, n. 926

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 9 settembre 2004 tra la Regione Puglia ed il Comune di Tuglie ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione, in Tuglie, di un fabbricato ad uso officina, autocarrozzeria e autosalone da parte della ditta "Quattroruote s.r.l."

Pag. 14431

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2004, n. 927

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 3 febbraio 2004 tra la Regione Puglia ed il Comune di Vieste ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione di un complesso alberghiero da parte della ditta Spina Diana Lorenzo e Vincenzo.

Pag. 14431

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2004, n. 928

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 3 febbraio 2004 tra la Regione Puglia ed il Comune di Vieste ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione di un'attività ricettiva alberghiera da parte della ditta Troia Vincenzo.

Pag. 14433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 15 dicembre 2004, n. 1373

Applicazione Reg. CE n° 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n° 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003 - Organizzazione Comune dei Mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli. Riconoscimento dell'Organizzazione di Produttori ortofrutticoli "Società Agricola Cooperativa San Rocco" sede legale in Leverano (Lecce).

Pag. 14434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO E PMI 10 dicembre 2004, n. 673

P.O.R. Puglia 2000/06 - Misura 3.13 "Ricerca e sviluppo tecnologico". Azione B.2 "Trasferimento al sistema delle P.M.I. e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione". L. 598/94 art. 11 Interventi per il trasferimento tecnologico. Approva-

zione progetti deliberati dal Comitato Agevolazioni MCC nelle sedute del 20/10/04 e del 17/11/04.

Pag. 14437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPettorATO REGIONALE FORESTE 15 dicembre 2004, n. 172

P.O.R. Puglia 2000/06 - Fondo FEOGA sez. Orient. - Asse I Risorse Naturali - Misura 1.7 - Approvazione Graduatoria definitiva azione c) - difesa della biodiversità. Ditte ammissibili.

Pag. 14443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPettorATO REGIONALE FORESTE 15 dicembre 2004, n. 173

P.O.R. Puglia 2000/06 - Fondo FEOGA sez. Orient. - Asse I Risorse Naturali - Misura 1.7 - Approvazione Graduatoria definitiva azione c) - difesa della biodiversità. Ditte non ammissibili.

Pag. 14446

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 23 dicembre 2004, n. 691

Art. 10 legge regionale n. 16/96 - Assegnazione di una zona di nuovo insediamento abitativo nel comune di Monte S. Angelo (Fg) ASL FG/2. Richiesta pubblicazione.

Pag. 14452

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 14 dicembre 2004, n. 310

P.O.R. Puglia 2000/06 - Misura 1.8 - Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti urbani in ambito territoriale ottimale. Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico del bacino FG1. Approvazione esiti atti di gara.

Pag. 14453

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 15 dicembre 2004, n. 311

P.O.R. Puglia 2000/06 - Misura 1.8 - Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti urbani in ambito territoriale ottimale. Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione degli impianti complessi nel bacino di utenza FG1.

Pag. 14455

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI FRAGAGNANO (Taranto)

DECRETO 3 dicembre 2004, n. 5914

Esproprio.

Pag. 14455

COMUNE DI LECCE

DECRETO 16 dicembre 2004, n. 635

Esproprio.

Pag. 14458

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

DELIBERA C.C. 30 novembre 2004, n. 44

Approvazione P. di L. Massacra Arcangelo.

Pag. 14459

COMUNE DI MELPIGNANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 7 dicembre 2004, n. 31
Approvazione definitiva variante strumento urbanistico.

Pag. 14460

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 9 novembre 2004, n. 1100
Esproprio. Rettifica.

Pag. 14460

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
DECRETO PROVINCIA DI BARI 26 ottobre 2004, n. 35
Indennità d'esproprio.

Pag. 14461

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
DECRETO PROVINCIA DI BARI 26 ottobre 2004, n. 36
Indennità d'esproprio.

Pag. 14462

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

REGIONE PUGLIA PRESIDENZA G.R. UFFICIO COOPERAZIONE CON I P.V.S. BARI
Avviso di gara appalto affidamento "Servizi di Valutazione" Programma INTERREG III A. (Determinazione del Dirigente Ufficio Cooperazione con i P.V.S. 8 novembre 2004, n. 91 – INTERREG III A Italia-Albania 2000/2006. Asse V "Assistenza tecnica e gestione del Programma". Mis. 5.2 "Altre spese nell'ambito dell'assistenza tecnica". Azione 2) Attività di Valutazione. Approvazione disciplinare di bando. Impegno di spesa).

Pag. 14463

REGIONE PUGLIA PRESIDENZA G.R. UFFICIO COOPERAZIONE CON I P.V.S. BARI
Avviso per la presentazione di proposte progettuali – Partenariato per la cooperazione. (Determinazione del Dirigente Ufficio Cooperazione con i P.V.S. 13 dicembre 2004, n. 121 – L.R. 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione". Delibera G.R. n. 1670 del 18/11/2004 "Piano triennale 2004-2005-2006; Programma annuale 2004. Avviso pubblico).

Pag. 14480

REGIONE PUGLIA SETTORE TURISMO BARI
Avviso pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica e culturale. (Determinazione del Dirigente del Settore Turismo 1 dicembre 2004, n. 219 – Approvazione avviso pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica e culturale ai sensi dell'art. 39 della L.R. 14/04 Impegno di spesa).

Pag. 14501

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di gara lavori manutenzione impianti elettrici uffici regionali.

Pag. 14506

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di gara lavori manutenzione impianti idrici uffici regionali.

Pag. 14507

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso di gara appalto gestione servizi segreteria attività di formazione e congressuali.

Pag. 14509

A.U.S.L. BA/4 BARI
Avviso di gara lavori manutenzione ospedale di Bitonto.

Pag. 14509

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso di gara appalto gestione servizi pulizia, ausiliario, portierato e supporto logistico.

Pag. 14510

A.U.S.L. LE/1 (Lecce)
Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata

Pag. 14510

COMUNE DI ACCADIA (Foggia)
Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.

Pag. 14512

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di aggiudicazione appalto sistema telematico trasporto urbano.

Pag. 14513

COMUNE DI LUCERA (Foggia)
Avviso di gara lavori riutilizzo acque reflue depurate.

Pag. 14513

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)
Avviso di gara lavori restauro convento S. Domenico.

Pag. 14514

COMUNE DI ORDONA (Foggia)
Avviso di gara lavori manutenzione scuola media.

Pag. 14517

COMUNE DI PALO DEL COLLE (Bari)
Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.

Pag. 14518

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
Avviso di gara lavori rete viaria rurale comunale.

Pag. 14521

COMUNE DI TREPUIZZI (Lecce)
Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.

Pag. 14522

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
UGENTO (Lecce)
Avviso di gara lavori distribuzione regolamentata ed automatizzata di acqua.

Pag. 14523

IACP BRINDISI
Avviso di gara lavori diversi.

Pag. 14524

Concorsi

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per posti diversi di Direttore di Struttura complessa.

Pag. 14526

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Chirurgia generale.

Pag. 14528

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per Ostetrica.

Pag. 14531

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per Terapista della Neuro e Psicomotricità.

Pag. 14532

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Concorso pubblico per posti diversi varie discipline.

Pag. 14533

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Concorso pubblico per posti diversi varie discipline.

Pag. 14537

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Avviso pubblico per posti diversi varie discipline.

Pag. 14540

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico struttura Odontoiatria a conduzione ospedaliera.

Pag. 14544

COMUNE DI LESINA (Foggia)
Concorso pubblico per n. 1 Responsabile della Polizia municipale.

Pag. 14547

AVVISI

AZIENDA SPECIALE AMICA FOGGIA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 14547

AZIENDA SPECIALE AMICA FOGGIA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 14548

DITTA DI LASCIA FOGGIA
Avviso di deposito studio impatto ambientale. Rettifica.

Pag. 14548

DITTA MARAGLINO MOTTOLA (Taranto)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 14548

DITTA MIRANDA TRANI (Bari)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 14548

ENEL RETE GAS MILANO
Tariffe gas in diversi comuni.

Pag. 14549

COOPERATIVA URIA CAGNANO VARANO (Foggia)
Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci.

Pag. 14560

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2004, n. 1575

L.R. 13/01 e L.R. 4 agosto 2004, n. 14, art. 34, comma 1 let. B) – Atto di indirizzo per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento.

L'Assessore ai Lavori Pubblici - Difesa del Suolo - Risorse Naturali, Avv. Mario CARRIERI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Amministrativo del Settore Lavori Pubblici, conformata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore LL.PP., riferisce quanto segue:

Con legge regionale 4 agosto 2004 n. 14 di "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziari 2004" sono state, fra l'altro, apportate modifiche alla legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 (Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici).

In particolare l'art. 34, 1° comma, let. b) ha aggiunto il comma 2 bis all'art. 10 della legge regionale n. 13/2001 prevedendo che "La Giunta regionale, con propri atti, può disporre l'erogazione di contributi per "se di investimento ai Comuni, alle Province, agli enti pubblici fieristici di rilevanza regionale nonché in favore dei soggetti di cui all'art. 2 della legge regionale 4 febbraio 1994, n. 4 (Norme in materia di edilizia di culto e di utilizzazione degli oneri di urbanizzazione), per gli interventi di cui all'art. 1 della medesima legge.

Al fine di disciplinare l'ammissibilità e l'erogazione di contributi regionali per spese di investimento la Giunta Regionale con deliberazione n. 1573 del 28/10/2004 ha adottato, dopo gli adempimenti previsti dall'art. 44, comma 2, della L.R. n. 7/2004, apposito regolamento.

Rendendosi ora necessario individuare le tipo-

logie di interventi ammissibili a contributo regionale si propone che le stesse debbano riguardare:

- Abbattimento barriere architettoniche negli edifici pubblici;
- infrastrutture stradali e portuali;
- opere varie di interesse comunale: arredo urbano - strade vicinali; impianti per il turismo, contenitori culturali per il tempo libero;
- infrastrutture destinate agli enti pubblici fieristici di rilevanza regionale;
- recupero beni immobili destinati al culto.

Resta stabilito che il Dirigente del Settore Lavori Pubblici con apposito provvedimento ammetterà a finanziamento l'intervento stesso individuando contestualmente il soggetto attuatore e i tempi strettamente necessari per l'esecuzione.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28 del 16.11.2001:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico dei fondi del bilancio regionale, tenuto conto che trattasi di atto di indirizzo.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione Politica, ai sensi dell'art. 4, co. 4°, lett. d) della L.R. n. 7/97, propone l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente competenti in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di individuare le seguenti tipologie di interventi

da ammettere a contributo regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 bis della l.r. n. 13/2001 così come modificato dall'art. 34 della legge regionale 4 agosto 2004 n. 14:

- Abbattimento barriere architettoniche negli edifici pubblici;
 - infrastrutture stradali e portuali;
 - opere varie di interesse comunale: arredo urbano- strade vicinali; impianti per il turismo, contenitori culturali per il tempo libero;
 - infrastrutture destinate agli enti pubblici fieristici di rilevanza, regionale;
 - recupero beni immobili destinati al culto.
- di demandare al Dirigente del Settore Lavori Pubblici l'adozione di apposito provvedimento di ammissione a finanziamento dell'intervento, stesso, individuando contestualmente il soggetto attuatore e i tempi strettamente necessari per l'esecuzione.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2004, n. 1962

Azioni promozionali e comunicazione istituzionale per l'anno 2004 e risultanze esami ricorsi.

L'Assessore regionale all'Agricoltura e Foreste, dott. Nicola Marmo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Agriturismo - Attività Promozionali dei prodotti agro-alimentari tipici regionali - Fiere" confermata dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce:

La Regione Puglia - Assessorato all'Agricoltura ha predisposto per l'anno 2004, in prosecuzione alle attività svolte negli anni precedenti, un primo programma di azioni promozionali dei prodotti agro-alimentari regionali di qualità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 403 del 30/03/04.

In seguito con D.G.R 849 dell'8/06/04 sono state

approvate le graduatorie relative alle proposte pervenute nei termini stabiliti dagli appositi avvisi pubblici approvati con la determinazione del dirigente del Settore Agricoltura n. 1056 del 27/10/03, in applicazione della D.G.R. 741/03.

I progetti promozionali selezionati con le modalità di cui al punto precedente, sono stati finanziati seguendo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza dello stanziamento previsto e impegnato con la DDS n. 1055/03.

Nel predisporre le comunicazioni ai soggetti in posizione utile in graduatoria, a seguito di esame di una specifica commissione, l'Ufficio Attività Promozionali ha evidenziato alcune perplessità relative alla compilazione della graduatoria 1b) concernente l'acquisto di progetti editoriali pronti o da realizzare in stretta collaborazione con questo Assessorato, chiedendo alla commissione stessa il riesame della stessa.

La commissione ha risposto proponendo la nuova graduatoria relativa all'avviso di cui al punto 1 b).

A seguito dell'esame di alcuni ricorsi opposti dai soggetti esclusi, l'Ufficio ha disposto di accogliere il ricorso presentato dalla CIA - Comprensorio Orientale della provincia di Taranto, nonché quello proposto dalla CIA Sede regionale con le motivazioni riportate nei verbali conservati agli atti dell'Ufficio. Tali progetti si inseriscono dopo il punto 13 nella graduatoria di cui al punto 7.

Infine, l'Ufficio ha esaminato le ulteriori proposte di azioni per la promozione dei prodotti agro-alimentari tipici pugliesi di qualità. Tra queste è stato valutato il progetto "Agenda Casa Puglia" proposto dalla società Gotha per la riedizione del progetto già realizzato lo scorso anno. Considerato che l'agenda prevede diverse pagine dedicate ai contenuti incentrati sulle tradizioni popolari, la cultura gastronomica e gli approfondimenti dedicati all'attività istituzionale di questo Settore, nonché la spedizione ai soggetti istituzionali, oltre che alla presentazione dello stesso nelle fiere e nei eventi promozionali, si ritiene utile riproporlo come strumento di comunicazione dei prodotti agro-alimentari pugliesi.

Tanto premesso,

VISTA la L.R. n. 48 del 28/05/75 ed in particolare l'art. 6 che consente la partecipazione della Regione a manifestazioni fieristiche, mostre e convegni che si svolgono nel territorio nazionale ed estero al fine della valorizzazione di attività e produzioni tipiche regionali;

VISTA la legge 7/8/90, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'art. 12 che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

VISTA la DCR n. 861/94 che individua le direttive per la realizzazione di azioni promozionali e pubblicitarie relative ai prodotti agro-alimentari pugliesi;

VISTA la D.G.R. n. 741/03 che ha determinato criteri e modalità per la concessione di contributi a favore degli aventi diritto per la realizzazione di progetti di promozione economica del settore agro-alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 403/04 e verificato che non c'è sovrapposizione tra le iniziative già approvate e quelle proposte con la presente deliberazione.

VISTA la D.G.R. n. 849/04 con la quale sono state approvate le graduatorie relative alle proposte pervenute nei termini stabiliti dagli avvisi pubblici.

PROPONE di:

- approvare quanto riportato nelle premesse;
- approvare l'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, che modifica l'All. B, pag. 3 e 4, alla D.G.R. n. 849/04 relativamente alla graduatoria di cui al Punto 1 lettera b);
- approvare il progetto "Agenda Casa Puglia 2005", costo previsto totale Euro 210.000,00, comprensivo di IVA, dei costi di realizzazione e spedizione;
- autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura ad impegnare ulteriori somme, pari ad Euro

310.000,00 di cui Euro 100.000,00 per l'accogliamento dei ricorsi di cui sopra ed Euro 210.000,00 per la realizzazione del progetto "Agenda Casa Puglia 2005".

COPERTURA FINANZIARIA

La somma stimata in via previsionale di Euro 310.000,00 euro per il finanziamento delle iniziative di promozione dei prodotti agro alimentari pugliesi, trova copertura finanziaria sul capitolo 111164 del bilancio 2004, previsioni di competenza 2004, rientrante nella UPB "Settore Agricoltura".

Le determinazioni dirigenziali di impegno e di liquidazione della somma preventivata per lo svolgimento delle attività programmate saranno adottate dal dirigente del Settore Agricoltura, con impugnazione al capitolo di bilancio sopra riportato, in conto competenza 2004, entro l'esercizio corrente.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) e k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore Agricoltura;

DELIBERA

- approvare quanto riportato nelle premesse;
- approvare l'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, che modifica l'All. B, pag. 3 e 4, alla D.G.R. n. 849/04 relativamente alla graduatoria di cui al Punto 1 lettera b);
- approvare il progetto "Agenda Casa Puglia 2005". costo previsto totale Euro 210.000,00,

- comprensivo di IVA, dei costi di realizzazione e spedizione;
- autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura ad impegnare ulteriori somme, pari ad Euro 310.000,00 di cui Euro 100.000,00 per l'accoglimento dei ricorsi di cui sopra ed Euro 210.000,00 per la realizzazione del progetto "Azienda Casa Puglia 2005";

- di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e -della L.R. 13/94;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Raffaele Fitto

Allegato "A"**ATTIVITA' PROMOZIONALE ANNO 2004****Graduatoria Punto 1 Lettera b)**

Posiz. grad.	Fasc.	Protocollo	RICHIEDENTE	Totale	ESITO ISTRUTTORIA
		Prot. n.		Punti	
1	17	28/17978	GRBAUDO Editore - WELL COM - Aiba (CN)	8	IDONEO
2	35	28/17774	Caesari - FormActio - Bari	7	IDONEO
3	46	28/18003	CO.BELGA - Congressi - Taranto	7	IDONEO
4	54	28/17881	TERZO - BARI	7	IDONEO
5	16	28/17389	Dipartimento di Scienze Produzioni Vegetali Università Bari	6	IDONEO
6	21	28/18007	Società Editrice Periodici Enotria - Roma	6	IDONEO
7	55	28/17930	ADDA Editore - Bari	6	IDONEO
8	67	28/18021	Orbitone - Bari	6	IDONEO
9	8	28/17886	Poligrafici S. Faustino-Castrezzato(BB)	6	IDONEO
10	13	28/17984	Società Editrice Ednorba srl Conventano	6	IDONEO
11	20	28/17866	Brascedola Editore - Bari	6	IDONEO
12	28	28/17860	CASBUS srl Potenza	6	IDONEO
13	39	28/17882	Progress Communication - Divisione Editoria - Bari	6	IDONEO
14	57	28/17941	GOTHA - Bari	6	IDONEO
15	11	28/17867	Editoria Tipografiaromana srl - Capurso	4	IDONEO
16	12	28/17868	Editorial del Grifo - Messias snc - Lecce	4	IDONEO
17	14	28/17901	Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - Verona	4	IDONEO
18	41	28/18010	Casa Editrice Palemar - Bari	4	IDONEO
19	43	28/18014	Filo Editore - Manduria	4	IDONEO
20	50	28/17936	Stazioni EMAR srl - Bari	4	IDONEO
21	56	28/17920	Orienteering Academy - Modugno -Bari	4	IDONEO
22	1	28/17945	Agra Editrice srl - Roma	6	ESCLUSO: Il proponente ha presentato altro progetto dichiarato maggiormente idoneo pos. 6 grad. 1a) (Vedi punto 6 dell'Avviso)
23	3	28/17347	Associazione Culturale Piazza - Altamura	0	ESCLUSO: Mancano i requisiti di idoneità del soggetto proponente, in quanto il "Associazione Culturale" (Vedi punto 6 dell'Avviso)
24	15	28/17993	Associazione Culturale "Acuto Onlus" - Noic	0	ESCLUSO: Mancano i requisiti di idoneità del soggetto proponente, in quanto il "Associazione Culturale" (Vedi punto 6 dell'Avviso)

Allegato "A"

ATTIVITA' PROMOZIONALE ANNO 2004

Graduatoria Punto 1 Lettera b)

Posit. grad.	Fasc.	Protezione	RICHIEDENTE	Totale	ESITO ISTRUTTORIA
		Prot. n.		Punti	
25	19	28/17984	Tecnosmek - Bari	0	ESCLUSO: Mancano i requisiti di accesso del soggetto proponente (Vedi punto 6 dell'Avviso)
26	22	28/18008	Casa Editrice Palomar - Bari	0	ESCLUSO: Il proponente ha presentato altro progetto dichiarato maggiormente idoneo (Vedi punto 6 dell'Avviso)
27	23	28/17881	GOtha - Bari	0	ESCLUSO: Il progetto eccede i limiti di spesa previsti dal bando - Mancano l'incollatura sul piano dell'oggetto dell'Avviso
28	28	28/17945	Gourmedia srl - Pievecentina di Casena (PC)	0	ESCLUSO: Il proponente ha presentato altro progetto già classificato nella graduatoria punto 1 lett. B)
29	34	28/17844	Apelle Art Exhibition - Fasano	0	ESCLUSO: Mancano i requisiti di accesso del soggetto proponente (Vedi punto 6 dell'Avviso)
30	36	28/17780	Ed insieme - Taranto -SA	0	ESCLUSO: L'iniziativa proposta (manifestazione artistica) non rientra nell'oggetto del bando
31	37	28/17788	Manyl Editori -San Cesario- LE	0	ESCLUSO: L'iniziativa proposta non rientra nell'oggetto del bando
32	40	28/17681	Graphidea 2 srl - Bari	0	ESCLUSO: Mancano i requisiti di accesso del soggetto proponente, trattandosi di "società di pubblicità"
33	47	28/18004	CO.BEL.GA - Congressi - Taranto	0	ESCLUSO: Il proponente ha presentato altro progetto dichiarato maggiormente idoneo (Vedi punto 6 dell'Avviso)
34	48	28/18005	CO.BEL.GA - Congressi - Taranto	0	ESCLUSO: Il proponente ha presentato altro progetto dichiarato maggiormente idoneo (Vedi punto 6 dell'Avviso)
35	49	28/17934	Stadonit SAR srl - Bari	0	ESCLUSO: Il proponente ha presentato altro progetto dichiarato maggiormente idoneo (Vedi punto 6 dell'Avviso)
36	51	28/17938	Ad Concord spa - Bari	0	ESCLUSO: Mancano i requisiti di accesso del soggetto proponente, trattandosi di "società di pubblicità"
37	52	28/17937	Ad Concord spa - Bari	0	ESCLUSO: L'iniziativa proposta (CD rom non realizzabile) non rientra nell'oggetto del bando
38	53	28/17938	GOtha - Bari	0	ESCLUSO: Il progetto eccede i limiti di spesa previsti dal bando
39	61	28/17883	Ad Concord spa - Bari	0	ESCLUSO: L'iniziativa proposta (spot pubblicitaria) non rientra nell'oggetto del bando
40	62	28/17882	Ad Concord spa - Bari	0	ESCLUSO: Il progetto eccede i limiti di spesa previsti dal bando
41	66	28/18578	Ed insieme - Taranto -SA	0	ESCLUSO: La richiesta è pervenuta oltre il termine previsto dal bando (Vedi paragrafo 7 dell'Avviso)
42	71	28/18604	Ideamultimediale - Nardò - LE	0	ESCLUSO: Il plico è pervenuto oltre il termine previsto dal bando (Vedi paragrafo 7 dell'Avviso)
43	73	28/14597	KONE* s.r.l. - ROMA	0	ESCLUSO: Proposta presentata in modo difforme dal bando

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2004, n. 917

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.lgss 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la LR. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione dei bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di Settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298, parzialmente modificato dall'art.2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 21

ottobre 1999 n. 286, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 8 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Foggia;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 252 del 24 giugno 2002, pubblicata sul BURP del 27 giugno 2002 n. 80, con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 286/99, in quanto la sede farmaceutica rurale del comune di Motta Montecorvino (FG), ai sensi dell'art. 9 della Legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26 avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286- del 21 ottobre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale dell'1 luglio 2003 n. 984 avente per oggetto: Delibera di G.R. n. 4500 del 29 dicembre 1998 Revisione P.O. farmacie comuni provincia di Foggia biennio 1995/96. L.R. n. 36/84 e n. 17/90. Integrazione D.G.R. n. 3825/98. Stralcio 4 sede farmaceutica comune di Orta Nova (FG). Esecuzione sentenza TAR Bari n. 4650/2002.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 140 del 23.3.2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 avente per oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Rettifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6 marzo 2003, rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il proprio DPGR del 09 settembre 2004 n. 656, di assegnazione della sede farmaceutica n.

05 del Comune di San Giovanni Rotondo (FG) al Dr. Di Rienzo Carmine;

VISTA la nota dell'Assessorato alla Sanità prot. n. 24/33112/6 del 2 dicembre 2004 con la quale si dichiara decaduto dal diritto di assegnazione il Dr. Di Rienzo Carmine per mancata comunicazione nei tempi dovuti di accettazione di detta sede farmaceutica e prot. n. 24/34222/6 del 13 dicembre 2004 di parziale rettifica;

VISTO il verbale del 6 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che il Dr. Conti Remo, nato a Carunchio (CH) il 24.11.1955 e residente a GISSI (CH) in via Sterpara n. 5 C.F. CNT RME 55S24 B853O, con nota del 3.5.2004, iscritta la protocollo assessorio al n. 14475 del 14.5.2004, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso per la provincia di Foggia;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, al Dr. Conti Remo, nato a Carunchio (CH) il 24.11.1955 e residente a Gissi (CH) in via Sterpara n. 5 C.F. CNT RME 55S24 B853O, per i motivi in premessa indicati, posto nella graduatoria degli idonei al n. 04, la sede farmaceutica n. 5 del comune di San Giovanni Rotondo (FG).

Di invitare il Dr. Conti Remo, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - 70100 Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Conti Remo il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che io stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG);

All'Azienda USL di FG/1.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 17 dicembre 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2004, n. 924

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 15 giugno 2004 tra la Regione Puglia ed il Comune di Rodi Garganico ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione di una residenza turistica - alberghiera da parte della ditta "Antica Grecia s.r.l."

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione della l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 15 giugno 2004 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di RODI GARGANICO apposito "Accordo di Programma" autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 787 del 25.05.2004 per la realizzazione di una residenza turistica - alberghiera da parte della Ditta "ANTICA GRECIA s.r.l.". in variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente;

VISTA la deliberazione n° 30 del 23 giugno 2004, con la quale il Consiglio Comunale di RODI GARGANICO ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma è stata subordinata all'accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale dell'inclusione dell'area d'intervento nell'ambito del Parco Nazionale del Gargano e ad esito positivo di acquisire il parere previsto per legge;

VISTA l'attestazione rilasciata in data 7.12.2004 dal Responsabile del Servizio dell'U.T.C. del Comune di RODI GARGANICO da cui risulta che le aree oggetto di Accordo di Programma sono escluse dalla perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

VISTO che l'area oggetto d'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "D" del PUTT approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15.12.2000 e con la delibera G.R. n. 787 del 25.05.2004 è stato rilasciato il parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio, nei termini riportati nella narrativa della predetta delibera n. 787/2004, e fermo restando per gli interventi esecutivi di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio delle concessioni edilizie stante il vincolo paesaggistico ex D.lgs n. 42/2004 gravante sulle aree interessate dall'intervento in questione;

VISTO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio del permesso di costruire, a cura della ditta "ANTICA GRECIA s.r.l." dovrà essere fornita, al Comune di RODI GARGANICO, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le

eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente del Comune di RODI GARGANICO, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di una residenza turistica-alberghiera da parte della Ditta "ANTICA GRECIA s.r.l." sottoscritto in data 15 giugno 2004 dalla Regione Puglia e dal Comune di RODI GARGANICO in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 21 dicembre 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2004, n. 925

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 9 settembre 2004 tra la Regione Puglia ed il Comune di Rodi Garganico ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione di una residenza turistica - alberghiera da parte della ditta Sacco Angelo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione della l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art.34 del D.lgs n.267/2000, in data 9 settembre 2004 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di RODI GARGANICO apposito "Accordo di Programma" autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1283 del 04.08.2004 per la realizzazione di una struttura turistica - alberghiera da parte della ditta SACCO Angelo, in variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente;

VISTA la deliberazione n° 38 del 13 ottobre 2004, con la quale il Consiglio Comunale di RODI GARGANICO ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma è stata subordinata all'accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale dell'inclusione dell'area d'intervento nell'ambito del Parco Nazionale del Gargano e ad esito positivo di acquisire il parere previsto per legge;

VISTA l'attestazione rilasciata in data 7.12.2004 dal Responsabile del Servizio dell'U.T.C. del Comune di RODI GARGANICO da cui risulta che le aree oggetto di Accordo di Programma sono escluse dalla perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

VISTO che l'area oggetto d'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "D" del PUTT approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15.12.2000 e con la delibera G.R. n.1283 del 04.08.2004 è stato rilasciato il parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio, nei termini riportati nella narrativa della predetta delibera n. 1283/2004, e fermo restando per gli interventi esecutivi di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio delle concessioni edilizie stante il vincolo paesaggistico ex D.lgs n. 42/2004 gravante sulle aree interessate dall'intervento in questione;

VISTO che in conformità alle condizioni di cui al

richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio del permesso di costruire, a cura della ditta SACCO Angelo dovrà essere fornita, al Comune di RODI GARGANICO, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente del Comune di RODI GARGANICO, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di una struttura turistica-alberghiera da parte della ditta SACCO Angelo sottoscritto in data 9 settembre 2004 dalla Regione Puglia e dal Comune di RODI GARGANICO in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 21 dicembre 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2004, n. 926

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 9 settembre 2004 tra la Regione Puglia ed il Comune di Tuglie ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione, in Tuglie, di un fabbricato ad uso officina, autocarrozzeria e autosalone da parte della ditta "Quattroruote s.r.l."

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione della l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 9 settembre 2004 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di TUGLIE apposito "Accordo di Programma". autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1289 del 4 agosto 2004 per la realizzazione di un fabbricato ad uso officina, autocarrozzeria e autosalone, da parte della Società QUATTORUOTE s.r.l. in variante allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.);

VISTA la deliberazione n.36 del 30 settembre 2004 con la quale il Consiglio Comunale di TUGLIE ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della Società QUATTORUOTE s.r.l. dovrà essere fornita, al Comune di TUGLIE, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO che dagli elaborati del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvati con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto d'intervento è classificata nell'Ambito territoriale esteso di valore normale "E", e pertanto per le opere in progetto non è previsto il rilascio del parere paesaggistico in base all'art. 5.03 delle

Norme Tecniche di Attuazione del predetto Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente (P.R.G.);

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante agli strumenti urbanistici vigente (P.F.) ed adottato (P.R.G.) del Comune di TUGLIE, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un fabbricato ad uso officina, autocarrozzeria e autosalone da parte della Società QUATTORUOTE s.r.l. sottoscritto in data 9 settembre 2004 dalla Regione Puglia e dal Comune di TUGLIE in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 21 dicembre 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2004, n. 927

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 3 febbraio 2004 tra la Regione Puglia ed il Comune di Vieste ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione di un complesso alberghiero da parte della ditta Spina Diana Lorenzo e Vincenzo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione della l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 3 febbraio 2004 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di VIESTE apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con n° 1308 del 02.08.2003 e n. 2110 del 9.12.2003 per la realizzazione un complesso alberghiero da parte della Ditta SPINA DIANA Lorenzo e Vincenzo, in variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente;

VISTA la deliberazione n° 9 del 23 febbraio 2004, con la quale il Consiglio Comunale di VIESTE ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma è stata subordinata all'acquisizione dei pareri espressi, sui vincoli gravanti sulle aree oggetto d'intervento, dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Foggia e dall'Ente Nazionale Parco del Gargano;

VISTA l'attestazione rilasciata in data 29.10.2004 dal Responsabile del Servizio dell'U.T.C. del Comune di Vieste da cui risulta che le aree oggetto di Accordo di Programma sono escluse dalla perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano e non risultano sottoposte a vincolo idrogeologico;

VISTO che l'area oggetto d'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "D" del PUTT approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15.12.2000 e con la delibera G.R. n. 1297 del 02.08.2004 è stato rilasciato il parere paesaggistico di cui all'art. 5.03

delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio, nei termini riportati nella narrativa della predetta delibera n. 1308/2004, e fermo restando per gli interventi esecutivi di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio delle concessioni edilizie stante il vincolo paesaggistico ex D.lgs n. 42/2004 gravante sulle aree interessate dall'intervento in questione;

VISTO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio del permesso di costruire, a cura della ditta SPINA DIANA Lorenzo e Vincenzo dovrà essere fornita, al Comune di VIESTE, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente del Comune di VIESTE, l'"Accordo di Programma" per la realizzazione di un complesso alberghiero da parte della Ditta SPINA DIANA Lorenzo e Vincenzo in data 3 febbraio 2004 dalla Regione Puglia e dal Comune di VIESTE in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, li 21 dicembre 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2004, n. 928

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 3 febbraio 2004 tra la Regione Puglia ed il Comune di Vieste ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione di un'attività ricettiva alberghiera da parte della ditta Troia Vincenzo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione della l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 3 febbraio 2004 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di VIESTE apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazioni n° 1308 del 02.08.2003 e n. 2110 del 9.12.2003 per la realizzazione un'attività ricettiva alberghiera da parte della Ditta TROIA Vincenzo, in variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente;

VISTA la deliberazione n° 7 del 23 febbraio 2004, con la quale il Consiglio Comunale di VIESTE ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art.34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma è stata subordinata all'acquisizione del parere espresso dall'Ente Nazionale Parco del Gargano nel cui ambito ricadevano le aree interessate dall'intervento;

VISTA l'attestazione rilasciata in data 29.10.2004 dal Responsabile del Servizio

dell'U.T.C. del Comune di Vieste da cui risulta che le aree oggetto di Accordo di Programma sono escluse dalla perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

VISTO che l'area oggetto d'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "D" del PUTT approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15.12.2000 e con la delibera G.R. n. 1297 del 02.08.2004 è stato rilasciato il parere paesaggistico di cui all'art.5.03 delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio, nei termini riportati nella narrativa della predetta delibera n. 1302/2004, e fermo restando per gli interventi esecutivi di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio delle concessioni edilizie stante il vincolo paesaggistico ex D.lgs n.42/2004 gravante sulle aree interessate dall'Intervento in questione;

VISTO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio del permesso di costruire, a cura della ditta TROIA Vincenzo dovrà essere fornita, al Comune di VIESTE, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente del Comune di VIESTE, l'"Accordo di Programma" per la realizzazione di un'attività ricettiva alberghiera da parte della Ditta TROIA Vincenzo in data 3 febbraio 2004 dalla Regione Puglia e dal Comune di VIESTE in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, li 21 dicembre 2004

Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 15 dicembre 2004, n. 1373

Applicazione Reg. CE n° 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n° 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003 – Organizzazione Comune dei Mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli. Riconoscimento dell'Organizzazione di Produttori ortofrutticoli "Società Agricola Cooperativa San Rocco" sede legale in Leverano (Lecce).

L'anno 2004, il giorno 15 del mese di dicembre, nella sede del Settore Agricoltura – L.re Nazario Sauro 45/47 - BARI

Il Dirigente dell'Ufficio III Assistenza tecnica - Associazionismo e Cooperazione Agricola, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, riferisce:

VISTI i Regolamenti CE n° 2200 e 2201 del 28/10/1996 del Consiglio, relativi all'Organizzazione Comune dei Mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli;

VISTO il Reg. CE n° 1432 dell'11/8/2003 della Commissione che fissa le modalità di applicazione

del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, riguardo al riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori e il prericonoscimento delle associazioni di produttori;

VISTA la Circolare n° 6 del 18/4/1997 del MIRAAF, ora MIPAF, pubblicata sulla G.U.n°124 del 30/5/1997 sull'attuazione delle disposizioni Comunitarie sulla nuova Organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

Visto il Decreto MiPAF n° 923/ASS del 31 luglio 2004: "Disposizioni per il riconoscimento ed il controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli previste dal regolamento CE n° 2200/96 del Consiglio del 28/10/1996"

VISTA la legge 24 aprile 1998 n° 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTA la legge 5 febbraio 1999, n. 25, art. 16, di modifica dei commi 7 ed 8 dell'art. 40 della legge 24 aprile 1999, n. 128;

VISTA la Legge 27 luglio 1967 n° 622 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n° 165 del 21/02/1968 concernenti l'organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli;

VISTA la Deliberazione di G.R. n° 7115 del 27/9/1997 esecutiva, recante disposizioni per l'attuazione nella Regione Puglia delle Norme comunitarie di cui al Reg. CE 2200/96;

VISTO il D.L. n° 29 del 03/3/1993, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art.2 della Legge 23 ottobre 1992, n° 421";

VISTA la Legge Regionale n° 7 del 04/02/1997 (artt.4, 5 e 6);

VISTA la domanda in data 15/09/04, acquisita in

data 22/09/04 agli atti dell'Assessorato Agricoltura al prot. n° 22/09/04 del 22/09/04, a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione dei Produttori denominata "Società Agricola Cooperativa San Rocco" con sede legale in Leverano (Lecce) alla via Ancona snc, intesa ad ottenere, ai sensi dell'art.11 del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, il riconoscimento quale Organizzazione di Produttori per la categoria: iii) ortaggi (art.11 p. 1. lett. a);

VISTO l'atto costitutivo e il relativo statuto redatti in data 30/07/04, per notaio Dr Massimo Anglana (Repertorio n° 41.927) con il quale è stata costituita la predetta Organizzazione di produttori ai sensi dell'art. 11 del Reg. CE 2200/96;

Viste le successive modifiche apportate allo Statuto per Notaio Dr Massimo Anglana in data 13/12/04 (Repertorio n° 44308);

VISTA la relazione in data 14/12/04 relativa all'istruttoria espletata dai funzionari, dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Lecce, all'uopo incaricati e trasmessa con nota n° 17069 del 14/12/04, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento dell'Organizzazione di Produttori "Società Agricola Cooperativa San Rocco" con sede legale in Leverano (Lecce), via Ancona snc;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che la Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto il proprio Statuto sociale e tutti i documenti richiesti e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere il riconoscimento;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

1. Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori "Società Agricola Cooperativa San Rocco" con sede legale in Leverano (Lecce), via Ancona snc, per la categoria: iii) ortaggi (art. 11 p. 1 lettera a);

2. Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 18 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997;
3. Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P., ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993, di trasmettere il presente provvedimento alla Organizzazione di Produttori interessata, al Settore I.C.A., al Mi.P.A.F. - Ufficio Associazioni Produttori, all'AGEA, all'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Lecce ed alla Camera di Commercio Agricoltura e Artigianato di Lecce;
4. Di fare obbligo all'Organizzazione dei Produttori "Società Agricola Cooperativa San Rocco" all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato all'Agricoltura - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Settore Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto

della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Dr Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio III
Antonio Frattaruolo

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio III Assistenza Tecnica, Associazionismo e Cooperazione e la relativa sottoscrizione

VISTA la normativa comunitaria e nazionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofruttili;

VISTA la Legge Regionale n° 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

VISTE le note del Presidente della G.R. Prot. n° 01/007689/1-5 del 31/07/1998 e prot. n° 02/010628/16 del 07/08/1998;

DETERMINA

1. Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori "Società Agricola Cooperativa San Rocco" con sede legale in Leverano (Lecce), via Ancona snc, per la categoria: iii) ortaggi (art. 11 p. 1 lettera a);
2. Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 18 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997;
3. Di incaricare l'Ufficio III Assistenza Tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola ad

inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993, di trasmettere il presente provvedimento alla Organizzazione di Produttori interessata, al Settore I.C.A., al Mi.P.A.F. - Ufficio Associazioni Produttori, all'AGEA, all'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Lecce ed alla Camera di Commercio Agricoltura e Artigianato di Lecce;

4. Di fare obbligo all'Organizzazione dei Produttori "Società Agricola Cooperativa San Rocco" alla osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statuari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato all'Agricoltura - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
6. Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n° 4 (quattro) pagine, ed è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura. Copia del presente atto sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura. Copia conforme all'originale sarà inviata all'Ufficio III Assistenza tecnica associazionismo e cooperazione mentre non viene trasmessa all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà affisso all'albo del settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Dott. Matteo Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO E PMI 10 dicembre 2004, n. 673

P.O.R. Puglia 2000/06 – Misura 3.13 “Ricerca e sviluppo tecnologico”. Azione B.2 “Trasferimento al sistema delle P.M.I. e dell’Artigianato dei risultati della Ricerca e dell’Innovazione”. L. 598/94 art. 11 Interventi per il trasferimento tecnologico. Approvazione progetti deliberati dal Comitato Agevolazioni MCC nelle sedute del 20/10/04 e del 17/11/04.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 10/12/04 in Bari nella sede del Settore;

- Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29, art.3 comma 2;
- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 218 luglio 1998;
- Visto il Programma Operativo Regionale Puglia 2000/06, approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08/08/2000 e con D.G.R n. 1255 del 10/10/2000, pubblicato sul B.U.R.P n. 138 suppl. del 16/11/2000;
- Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 di adozione del Complemento di Programmazione e di approvazione dei cronogrammi delle Misure del POR 2000/06;
- Vista la L.R. n. 13 del 25/09/00, con la quale sono state definite le “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/06;

- Vista la Misura 3.13 - Ricerca e Sviluppo Tecnologico” inserita nel POR Puglia 2000/06 e nel collegato Complemento di Programmazione nell’Asse III Risorse Umane, e le sue specifiche finalità di rafforzamento del sistema della ricerca scientifica - tecnologica del Mezzogiorno, miglioramento dei collegamenti tra i sottosistemi scientifici ed il sistema imprenditoriale. promozione e sostegno della domanda di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, istituzione di un Osservatorio permanente dell’innovazione;
- Visto il D.L.vo n. 112 del 31/03/98 recante “ Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della L. n. 59 del 15/03/97. In particolar modo i capi II e III del D.L.vo 112/98 disciplinano le funzioni e i compiti conservati allo Stato (art. 18) e i conferimenti di funzioni alle Regioni e agli Enti Locali (art. 19);
- Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n. 4022 del 28/10/98 e n. 36 del 11/02/99 di approvazione delle convenzioni tra la Regione Puglia ed il Medio Credito Centrale integrative delle Convenzioni stipulate tra il Ministero del Tesoro ed il Mediocredito centrale ai sensi del D.L.vo 112/98 art. 19 co. 12;
- Considerato che le agevolazioni previste dalla L. 598/94 art. 11 e successive integrazioni e modificazioni rientrano nelle funzioni trasferite alle Regioni e sono comprese nelle Convenzioni stipulate con MCC ed attualmente in vigore;
- Vista la determinazione n. 357 del 24/07/03 avente per oggetto: “POR Puglia 2000/06 - Misura 3.13 “Ricerca e Sviluppo Tecnologico”. Piano di Attuazione della Strategia Regionale della Ricerca e dello Sviluppo tecnologico. Linea 1 - Az.1.2 “Trasferimento al sistema delle P.M.I. e dell’Artigianato dei risultati della Ricerca e dell’Innovazione”. Approvazione schema di convenzione tra Regione - Puglia - MedioCredito Centrale”;
- Vista la determinazione n. 132 del 25/03/04 avente come oggetto “... modifiche ed integra-

- zioni alla det. n. 357 del 24/07/03. ed impegno fondi a favore di MCC S.p.a per la gestione del l'intervento.”;
- Vista la determinazione n. 398 del 11/08/03 di approvazione della scheda tecnica per il trasferimento tecnologico e di impegno fondi di risorse finanziarie a favore di MCC pari ad Euro 10.000.000,00 per l'assegnazione delle agevolazioni ai sensi della L. 598/94 art. 11 -Trasferimento Tecnologico;
 - Considerate le Circolari MCC n. 311 del 01/08/03, 314 del 08/08/03, 320 del 28/08/03, 323 del 15/09/03 relative alla data di apertura e chiusura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazioni;
 - Considerato che in seguito al bando del 15/09/03 sono pervenute n. 38;
 - Vista la Determinazione n. 284 del 16/07/04 avente come oggetto: - P.O.R. PUGLIA 2000/06 - Misura 3.13 “Ricerca e sviluppo Tecnologico”. Azione 13.2 “Trasferimento al sistema delle P.M.I e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione”. L. 598/94 art. 11 Interventi per il Trasferimento Tecnologico. Approvazione progetti deliberati dal Comitato Agevolazioni MCC nelle sedute del 26/01/04 - 08/04/04 - 26/05/04.
 - Vista la Determinazione n. 341 del 14/09/04 avente come oggetto: “P.O.R PUGLIA 2000/06 - Misura 3.13 “Ricerca e sviluppo Tecnologico”. Azione 13.2 “Trasferimento al sistema delle P.M.I e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione”. L. 598/94 art. 11 Interventi per il Trasferimento Tecnologico. Approvazione progetti deliberati dal Comitato Agevolazioni MCC nella seduta del 28/07/04;
 - Considerato che il Comitato Agevolazioni MCC, con le sedute del 20/10/04 e del 17/11/04, ha concluso l'approvazione dei progetti pervenuti sul bando del 15/09/04 è possibile adottare, un terzo ed ultimo, provvedimento di approvazione di progetti esaminati dal Comitato Tecnico di Agevolazioni MCC - Regione Puglia nelle sedute succitate;
 - Vista la nota di MCC prot. n. 071118 del 3/11/04, pervenuta in data 16/11/04 ed acquisita agli atti del Settore con n. prot. n. 38/A/ 8499 del 16/11/04, di trasmissione dell'elenco dei progetti approvati dal Comitato Agevolazioni MCC - Regione Puglia nella seduta del 20/10/04, con l'indicazione dell'importo del contributo in c/capitale concedibile a fronte del l'investimento totale ammesso, nonché di trasmissione dell'elenco delle domande decadute per decorrenza dei termini per il completamento della documentazione a supporto delle domande medesime;
 - Vista la nota di MCC del 26/11/04 pervenuta in data 29/11/04 ed acquisita agli atti del Settore con n. prot. n. 38/A/8889 del 29/11/04, di trasmissione dell' elenco dei progetti approvati dal Comitato Agevolazioni MCC - Regione Puglia nella seduta del 17/11/04, con l'indicazione dell'importo del contributo in c/capitale concedibile a fronte dell'investimento totale ammesso nonché di trasmissione dell'elenco delle domande non ammesse;
 - Rilevato che le agevolazioni saranno corrisposte alle imprese secondo le modalità definite dal Comitato Tecnico di Agevolazioni del 16/06/04, ai sensi dell'art. 3 co. 3 lett. a dell'Atto Aggiuntivo tra Regione Puglia e MCC s.p.a approvato con D.G.R n. 36 del 11/02/1999;
 - Vista e condivisa la relazione Rel/2004/673 del 10/12/2004 sottoscritta dalla Responsabile di Misura, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di adottare la determinazione di approvazione dei progetti deliberati dal Comitato di Agevolazioni nelle sedute del 20/10/04 e 17/11/04.
- Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01.
U.P.B 4.6.3 (Settore Artigianato - P.M.I.)
- Il presente provvedimento non comporta adempimenti di natura contabile ai sensi della L.R n. 28 del 16/11/22001, in quanto trattasi di formale approvazione degli esiti dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici di M.C.C s.p.a., giusta decisioni assunte dal Comitato Tecnico Agevolazioni

MCC s.p.a - Regione Puglia, riportati negli elenchi allegati. Le risorse finanziarie necessarie per l'approvazione delle operazioni in argomento, quantificate dal MCC spa in Euro 775.980,00 quale contributo in conto capitale fanno capo all'impegno assunto con determinazione n. 398 del 11/08/2003.

- Di riservarsi con successivo provvedimento, di procedere al trasferimento dei fondi, previa richiesta di MCC S.p.a a quantificazione degli importi complessivamente da trasferire, alle singole scadenze, ai destinatari finali;
- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di approvare gli esiti dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici di MCC S.p.a. relativi alle istanze di agevolazioni presentate ai sensi della Mis. 3.13 az. 13.2 "Trasferimento Tecnologico art. 11 della L. 598/94 Interventi per il trasferimento Tecnologico" per il bando del 15/09/2003 ed esaminate favorevolmente dal Comitato di Agevolazioni MCC - Regione Puglia nelle sedute del 20/10/04 e del 17/11/04, come da allegato n. 1, costituente parte integrante del presente provvedimento;
- Di ammettere le istanze, di cui all'allegato n. 1, costituente parte integrante del presente provvedimento, alle agevolazioni in conto capitale negli importi massimi indicati per ciascun soggetto proponente e relativamente all'investimento

totale ammesso;

- Di riservarsi, con successivo provvedimento, di procedere al trasferimento dei fondi in argomento a seguito di richiesta di MCC s.p.a ed a quantificazione degli importi complessivamente da trasferire, alle singole scadenze, ai destinatari finali;
- Di approvare l'elenco delle istanze risultate non ammissibili alle agevolazioni con le relative motivazioni ed esaminate dal Comitato di Agevolazioni con parere negativo nelle sedute del 20/10/04 e 17/11/04, come da allegato n. 2, costituente parte integrante del presente provvedimento;
- Di prendere atto dell'elenco delle domande decadute per decorrenza dei termini per il completamento della documentazione a supporto delle domande medesime. come da allegato n. 3, costituente parte integrante del presente provvedimento;
- Di notificare il presente provvedimento Mediocredito Centrale S.p.a., per gli adempimenti di competenza.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale regionale:
www.regione.puglia.it.
- Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Sciannameo

Allegato 2

FOR PUGLIA 2000-2006 - MISURA 3.13 AZ. B.2

TRASFERIMENTO AL SISTEMA DELLE P.M.I. E DELL'ARTIGIANATO, DEI RISULTATI, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

PROGETTI NON AMMESSI

Numero d'ordine	Pos. MICC	Data Comitato	Denominazione del proponente	Codice*	Motivazione
1	104	20 ottobre 2004	Gulliver Consulting s.r.l	22	La domanda non risulta finanziabile in quanto non presenta elementi oggettivi di innovazione e competitività
2	113	20 ottobre 2004	Promez s.r.l	22	La domanda non risulta finanziabile in quanto la descrizione del progetto fornita dalla proponente è insufficiente al fine dell'individuazione dei reali contenuti innovativi
3	107	17 novembre 2004	Union Key s.r.l	22	La domanda non risulta finanziabile in quanto l'azienda non dispone di impianti e attrezzature tali da consentire né la realizzazione del prototipo né un'adeguata

* 22 = Negativo

Il presente allegato
composto da n. 1 fogli

IL COORDINATORE
(ING. FRANCESCO SCIANNAMBURO)

Allegato 3

POR PUGLIA 2000-2006 - MISURA 3.13 AZ. B.2

TRASFERIMENTO AL SISTEMA DELLE P.M.I. E DELL'ARTIGIANATO, DEI RISULTATI, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

PROGETTI DECADUTI

Numero d'ordine	Pos. MCC	Data Comitato	Denominazione del proponente	Codice*	Motivazione
1	117	20 ottobre 2003	Klmya s.r.l	15	Decaduta per decorrenza termini

15 - istruttoria decaduta

Il presente allegato
composto da n. 1 fogli

IL COORDINATORE
(*Ing. Francesco Scianmaggio*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO REGIONALE FORESTE 15 dicembre 2004, n. 172

P.O.R. Puglia 2000/06 – Fondo FEOGA sez. Orient. – Asse I Risorse Naturali – Misura 1.7 – Approvazione Graduatoria definitiva azione c) – difesa della biodiversità. Ditte ammissibili.

Il giorno 15/12/2004 in Bari , nella sede dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, via Corigliano , n. 1;

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 1.7

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Ispettorato Reg.le delle Foreste n. 8 del 26/01/2004 con la quale è stata approvata la **Graduatoria Provvisoria** delle Ditte ammissibili e delle Ditte non ammissibili ai finanziamenti previsti dalla *misura 1.7, azione C) : Difesa della biodiversità* pubblicata sul B.U.R.P. n. 18 del 12/02/2004;

CONSIDERATO che avverso la graduatoria provvisoria sono stati presentati n. 3 ricorsi esaminati dalla competente Struttura Terza che ha espresso il suo giudizio nel merito per due , mentre per il terzo ricorso inoltrato dalla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali di Bovino ha demandato all'Ufficio Tecnico la competenza;

RILEVATO che l'Ufficio per tale ricorso ha ribadito quanto già evidenziato in sede di istruttoria tecnica-amministrativa , risultano , pertanto, ammissibili ai finanziamenti n. **2** domande che formeranno la graduatoria definitiva delle Ditte Ammissibili;

Propone :

- di approvare la **Graduatoria Definitiva** delle domande **ammissibili** al contributo previsto dalla misura 1.7 azione C), indicate nell'elenco allegato, così redatto a seguito di istruttoria e dell'esame dei ricorsi da parte della competente struttura;

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'atto finale da parte del Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile
della misura 1.7
Antelmi Vito

IL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO

VISTA la proposta del Responsabile della misura 1.7 di approvare la **Graduatoria Definitiva** delle domande **ammissibili** al contributo previsto dalla misura 1.7 azione C), indicate nell'elenco allegato

RILEVATO che la **Graduatoria Definitiva** delle domande **ammissibili**, così come redatta dal Responsabile della Misura 1.7 , risulta formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal Complemento di Programmazione, dalla scheda di Misura e dal Bando di ammissione alla azione C), nonché nel rispetto delle risultanze della istruttoria espletata dalla Struttura Terza in ordine ai ricorsi presentati;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001

il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né , per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

VISTO il D.Lvo n. 29/93 , la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

- di approvare la **Graduatoria Definitiva** delle domande **ammissibili** al contributo previsto dalla misura 1.7 azione C), indicate nell'elenco redatto a seguito di istruttoria e dell'esame dei ricorsi da parte della competente Struttura Terza, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante;
- di provvedere all'invio del presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubbli-

cazione integrale dello stesso;

- di incaricare il Responsabile della misura 1.7 di notificare ai soggetti interessati le risultanze dell'istruttoria con lettera raccomandata A.R.
- di dichiarare che il presente provvedimento è atto esecutivo;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia;

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione C)

Graduatoria Definitiva Ditte AMMISSIBILI ai benefici

)

n. ord.	Ditta	sede legale	Esito del ricorso presentato alla graduatoria provvisoria	Importo ammesso a finanziamento
1	Azzone Mariano	Via Bari n. 4 Casamassima (BA)	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	€ 14.186,02
2	Comunità Montana Monti Dauni Meridionali	Via Soldato leggieri Bovino (FG)	Il ricorso per le motivazioni specifiche evidenziate dal ricorrente, non può essere oggetto di valutazione da parte della Struttura Terza, in quanto lo stesso ricorso verte esclusivamente su aspetti tecnici per i quali si è già espresso l'Ufficio che ha istruito il progetto, a cui è demandato il compito di istruttoria tecnica.	€ 22.488,15

Il Responsabile della misura 1.7
Antelmi Vito

Il Dirigente dell'I.Re.F.
Dr. Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO REGIONALE FORESTE 15 dicembre 2004, n. 173

P.O.R. Puglia 2000/06 – Fondo FEOGA sez. Orient. – Asse I Risorse Naturali – Misura 1.7 – Approvazione Graduatoria definitiva azione c) – difesa della biodiversità. Ditte non ammissibili.

Il giorno 15/12/2004 in Bari , nella sede dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, via Corigliano , n. 1;

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 1.7

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Ispettorato Reg.le delle Foreste n. 8 del 26/01/2004 con la quale è stata approvata la **Graduatoria Provvisoria** delle Ditte ammissibili e delle Ditte non ammissibili ai finanziamenti previsti dalla *misura 1.7, azione C) : Difesa della biodiversità* pubblicata sul B.U.R.P. n. 18 del 12/02/2004;

CONSIDERATO che avverso la graduatoria provvisoria sono stati presentati n. 3 ricorsi esaminati dalla competente Struttura Terza che ha espresso il suo giudizio nel merito per due , mentre per il terzo ricorso inoltrato dalla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali di Bovino ha demandato all'Ufficio Tecnico la competenza;

RILEVATO che l'Ufficio per tale ricorso ha ribadito quanto già evidenziato in sede di istruttoria tecnica-amministrativa , risultano , pertanto, non ammissibili ai finanziamenti n. **6** domande che formeranno la graduatoria definitiva delle Ditte Non Ammissibili;

Propone :

- di approvare la **Graduatoria Definitiva** delle domande **non ammissibili** al contributo previsto dalla misura 1.7 azione C), indicate nell'elenco allegato, così redatto a seguito di istruttoria e dell'esame dei ricorsi da parte della competente struttura;

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'atto finale da parte del Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile
della misura 1.7
Antelmi Vito

IL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO

VISTA la proposta del Responsabile della misura 1.7 di approvare la **Graduatoria Definitiva** delle domande **non ammissibili** al contributo previsto dalla misura 1.7 azione C), indicate nell'elenco allegato

RILEVATO che la **Graduatoria Definitiva** delle domande **non ammissibili**, così come redatta dal Responsabile della Misura 1.7 , risulta formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal Complemento di Programmazione, dalla scheda di Misura e dal Bando di ammissione alla azione C), nonché nel rispetto delle risultanze della istruttoria espletata dalla Struttura Terza in ordine ai ricorsi presentati;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001

il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né , per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

VISTO il D.Lvo n. 29/93 , la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di approvare la **Graduatoria Definitiva** delle domande **non ammissibili** al contributo previsto dalla misura 1.7 azione C), indicate nell'elenco redatto a seguito di istruttoria e dell'esame dei ricorsi da parte della competente Struttura Terza, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante;
 - di provvedere all'invio del presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione integrale dello stesso;
- di incaricare il Responsabile della misura 1.7 di notificare ai soggetti interessati le risultanze dell'istruttoria con lettera raccomandata A.R.
 - di dichiarare che il presente provvedimento è atto esecutivo;
 - di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia;

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

XELMILIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Pesca e Pesca
Ispettorato Regionale della Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione C)

Graduatoria Definitiva Dite NON AMMISSIBILI ai benefici

n. ord.	Denominazione Ditta	sede legale	Motivazione non ammissibilità	Esito del ricorso presentato alla graduatoria provvisoria
1	Amministrazione Comunale	Via Rubichi n. 1 Lecce (LE)	Il richiedente non risulta nel possesso dell'immobile <u>Condizioni di Ammissibilità</u> . Non è stata allegata la dichiarazione della forma di possesso, viene allegata invece Convenzione stipulata tra FERSAP (proprietario) e il WWF (concessionario), non viene allegata autorizzazione del proprietario FERSAP , non uniformandosi, pertanto, al punto 1) del Bando. Non viene impegnata la spesa sul bilancio 2001 , punto 2) del Bando quanto trattino, bensì viene prenotata sul bilancio 2002	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
2	Amministrazione Comunale	Piazza Garibaldi 1 Manduria (TA)	Il progetto pervenuto non è conforme agli obiettivi ed al contenuto tecnico del Bando , prevede esclusivamente interventi quali la recinzione con chiodata e murati a secco di una superficie con formazione a macchia mediterranea a ridosso di una vasta area oggetto di lottizzazione. Non vengono previsti interventi salvicolturali così come previsto dal paragrafo <u>Spese Ammissibili</u> del Bando.	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
3	Caniglia Giuseppina	C.da Viprana Manduria (TA)	Non è stata allegata l'istanza per l'ammissione all'aiuto. Il progetto pervenuto non è conforme agli obiettivi ed al contenuto tecnico del Bando , prevede esclusivamente interventi quali la recinzione con chiodata e murati a secco di una superficie con formazione a macchia mediterranea. Non vengono previsti interventi salvicolturali così come previsto dal paragrafo <u>Spese Ammissibili</u> del Bando.	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

REGIONE PUGLIA
 Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
 Ispettorato Regionale della Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
 Misura 1.7 azione C)

Graduatoria Definitiva Ditte NON AMMISSIBILI ai benefici

4	Comunità Montana del Gargano	Via San Antonio Abate 119 Monte Sant'Angelo (FG)	<p>Come al evinca della relazione tecnica del progetto, il territorio oggetto dell'intervento risulta fortemente degradato dal punto di vista selviculturale e con ampie chianche, fattori che inoltrano negativamente sulla ottimale fruttificazione del querceto, rendendolo idoneo al suo utilizzo come bosco da seme.</p>	<p>Il ricorso per le motivazioni specifiche evidenziata del ricorrente, non può essere oggetto di valutazione da parte della Struttura Terza, in quanto lo stesso ricorso verte esclusivamente su aspetti tecnici per i quali si è già espresso l'Ufficio che ha instruito il progetto, a cui è demandato il compito di istruttoria tecnica. A tal riguardo si ritiene, comunque, utile evidenziare quanto riportato dalla relazione predisposta dal Responsabile di Misura relativa alle controdeduzioni in merito al ricorso in questione. In particolare dalle stesse relazione si evince quanto segue. Per il caso in esame il Funzionario istruttore ha evidenziato quanto dichiarato a pagina 8 nella relazione tecnica allegata alla domanda firmata dal Dr. For. Antonio Simone al punto 5 Vegetazione si esplicita " che la zona oggetto di studio (quindi gli 8 ettari oggetto di progetto) e collocato sul limite inferiore della fascia sub-montana....continua... Dalla indagini condotta in loco si nota immediatamente che il territorio è fortemente degradato dal punto di vista selviculturale..Le chianche sono ampie con assenza di specie arbustive, tranne qualche sporadica macchia di ginopro comune ". Nella stesse relazione, il Funzionario istruttore ha evidenziato che il forte degrado del territorio è un fattore che incide negativamente sulla produzione quantitativa del seme, che secondo la normativa vigente deve essere superiore a quelle che si considera come media in ugual condizioni ecologiche. Inoltre, nella medesima relazione è stato fatto osservare che la progettazione oggetto di domanda di finanziamento è esecutiva e, pertanto, le stesse doveva essere necessariamente redatta dal tecnico tenendo in debita considerazione lo stato dei luoghi, che non</p>
---	------------------------------	--	---	---

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 (azione C)

Graduatoria Definitiva Ditta NON AMMISSIBILI ai benefici

				potrebbe essere altro se non quello indicato in relazione. In contraddizione con quanto viene invece assertedo nel ricorso. In considerazione degli specifici compiti affidati a questa struttura, la stessa nel ribadire che non può esprimersi sugli aspetti tecnici richiamati nel ricorso, ribadisce che lo stesso non possa essere esaltato.
5	Lanzolla Nicola Bartolo	Via Japigia 38 Santeramo in Colle (BA)	La dichiarazione a firma della usufruttuaria e della nuda proprietaria non è resa conformemente a quanto previsto dal punto 1) del Bando, è una generica delega a presentare domanda di contributo senza specificare l'oggetto né vengono indicate esenzioni di responsabilità in solido al presentatore la domanda. Il progetto prevede interventi su un bosco degradato non idoneo ad assumere la tipologia di " Bosco da seme " considerata anche le scadenti condizioni sanitarie del soprassuolo e le sue caratteristiche morfologiche, così come rilevato da apposito sopralluogo tecnico.	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
6	Opera Diocesana per la Conservazione e Diffusione della Fede	Via Rincociazione del Cristiani Km 2 Cassano Murge (BA)	Le caratteristiche del soprassuolo di Quercus coccolifera (conformazione bassa e cespugliosa, presenza di fusti biforcadi) e la sua associazione essenzialmente con roverella, e in taluna zone con mandorlo e ciliegro non rendono il bosco idoneo per una produzione soprattutto quantitativa ma anche qualitative del seme che, secondo la normativa vigente, deve essere superiore a quella che si considera come media in quegli condizioni ecologiche.	Il ricorso per la motivazioni specifiche evidenziate dal ricorrente, non può essere oggetto di valutazione da parte della Struttura Terza, in quanto lo stesso ricorso versa esclusivamente su aspetti tecnici per i quali si è già espresso l'Ufficio che ha instruito il progetto, a cui è demandato il compito di istruttoria tecnica. A tal riguardo si ritiene, comunque, utile evidenziare quanto riportato dalla relazione predisposta dal Responsabile di Misura relativa alle contraddizioni in merito al ricorso in questione. In particolare dalla stessa relazione si evince quanto segue. Per il caso in esame il Funzionario istruttore ha evidenziato che dalle verifiche eseguite in loco, si sono potute accertare le caratteristiche morfologiche del soprassuolo di Quercus Coccolifera (conformazione ridotta e

REGIONE PUGLIA
 Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
 Dipartimento Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
 Misura 1.7 azione C)

Graduatoria Definitiva Ditte NON AMMISSIBILI ai benefici

	<p>ceapugliesa, presenza di fusti biforcati) e la sua conciliazione essenzialmente con rovenella e in talune zone, con mandorlo e olivastro, che non rendono il bosco idoneo per una produzione soprattutto quantitativa ma anche qualitativa del seme, che secondo la normativa vigente, deve essere superiore a quella che si considera come media in eguali condizioni ecologiche. Quanto sopra riportato è stato già oggetto di comunicazione con apposita nota del Responsabile di Misura, con la quale è stato comunicato alla ditta interessata la non ammissibilità a finanziamento del progetto in questione. In considerazione degli specifici compiti affidati a questa Struttura, la stessa nel ribadire che non può esprimersi sugli aspetti tecnici richiesti nel ricorso, ritiene che lo stesso non possa essere accolto.</p>
--	---

Il Dirigente dell'I.Ra.F.
 Dr. Domenico Ragno



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 23 dicembre 2004, n. 691

Art. 10 legge regionale n. 16/96 – Assegnazione di una zona di nuovo insediamento abitativo nel comune di Monte S. Angelo (Fg) ASL FG/2. Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari, presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 6 riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

La legge regionale n. 16/96 avente ad oggetto: "Norme, di applicazione dell'art. 5 della legge 8 novembre 1991 n. 362, concernente il decentramento delle farmacie", stabilisce in sede di revisione ordinaria della pianta organica delle farmacie e, quando risultino intervenuti sostanziali mutamenti della popolazione del Comune o area metropolitana, la Giunta Regionale individua, delimitandole, nuove zone da riservare al trasferimento delle farmacie esistenti nello stesso ambito comunale o metropolitano, fermo restando il rapporto farmacie/abitanti stabilito dall'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 362;

Vista La Delibera del Direttore, Generale della ASL FG/2 del 3 agosto 1998 n. 153, "Proposta di revisione di pianta organica delle farmacie al Biennio 1995/96, con la quale è stata confermata la precedente pianta organica e che per il Comune di Monte S. Angelo ha previsto la ridistribuzione

delle sedi farmaceutiche, già esistenti e funzionanti, con l'individuazione di una zona farmaceutica da destinare ai decentramento;

Vista la Delibera della Giunta Regionale del 29 dicembre 1998 n. 4500 di approvazione della pianta organica delle farmacie dei Comuni delle ASL FG/2 al biennio 1995/96, secondo la proposta formulata dal Direttore Generale della ASL FG/2 con provvedimento n. 153/98;

Vista la nota prot. 425/F del 28/6/04 della Azienda USL FG/2, con la quale viene ribadito che la zona farmaceutica da destinare al decentramento del comune di Monte S. Angelo è la zona n. 4;

Considerato che per tale nuova zona di decentramento è pervenuta la sola richiesta di trasferimento da parte del dott. Simone Fabrizio, con formale istanza del 27 agosto 2004, già titolare della 2ª sede farmaceutica ubicata nel Comune di Monte S. Angelo alla Via Verdi n. 52;

Acquisiti, come previsto dall'art. 10 della già menzionata legge reg.le n. 16/96, i previsti pareri da parte del Comune di Monte S. Angelo e dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Foggia, resi a questo Assessorato rispettivamente con prot. 11601 del 10/9/04 e nota prot. 2004/746 del 18/10/04, entrambi favorevoli;

Considerato che lo stesso Ordine dei farmacisti della Provincia di Foggia, nel comunicare il parere alla richiesta formulata dal dott. Simone, titolare della 2ª sede farmaceutica, ha precisato di aver interpellato i titolari delle altre sedi esistenti nel Comune di Monte S. Angelo e di non aver raccolto obiezioni in merito;

Considerato che:

- a) il farmacista richiedente dott. Simone Fabrizio, come rilevato dalla documentazione prodotta in allegata alla istanza di trasferimento del 27 agosto 2004, è in possesso dei requisiti previsti dalla legge reg.le n. 16/96;
- b) i locali dove ubicare la farmacia da decentrare, siti in Monte S. Angelo alla Via Manfredi 115, risultano essere posti ad una distanza maggiore di mt. 200 rispetto alle sedi farmaceutiche pre-

senti nel centro urbano, giusta comunicazione del Comune datata agosto 2004, allegata alla domanda di decentramento di che trattasi.

Si propone sulla base della documentazione e certificazione agli atti di Ufficio, ed in virtù della legge regionale n. 7/97 che ha disciplinato l'attribuzione delle funzioni amministrative tra gli organi di indirizzo politico e i Dirigenti, di procedere secondo le procedure indicate dagli artt. 9 e 10 della legge reg.le 16/96 all'assegnazione della zona di nuovo insediamento abitativo nel Comune di M. S. Angelo (FG) al dott. Simone Fabrizio già titolare della 2ª sede farmaceutica retto stesso Comune.

Sezione Contabile

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che non comporta spesa a carico del FSR né produce oneri aggiuntivi alla quota del Fondo in parola assegnata a ciascuna Azienda Sanitaria o Ospedaliera.

Il Dirigente Uff. 6
Dr. Enrico Manno

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- per i motivi esposti in narrativa di assegnare, ai

sensi degli artt. 9 e 10 della legge reg.le 16/96 al dott. Simone Fabrizio nato a Foggia il 27/06/1938, residente a Monte S. Angelo alla Via S. Giuseppe, 55 C.F. SMN FRZ 38H27 D643G, già titolare della sede farmaceutica n. 2 nel comune di Monte S. Angelo, la nuova zona d'insediamento abitativo, così delimitata:

Via D'Azeglio (incrocio con Panoramica Nord), incrocio di Via Manfredi, incrocio con scalinata di V. Veneto, incrocio con Panoramica Sud, incrocio con Via Sturzo, incrocio con strada da denominarsi 2, strada da denominarsi 3, incrocio con provinciale per Manfredonia (compresa la nuova lottizzazione a sud di Via Manfredonia) confinante a Est con la campagna.

- Di trasmettere la presente Determinazione, per competenza:
 - Al Sindaco del comune di Monte S. Angelo;
 - Alla Azienda USL FG/2
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 6 - lett. h della legge regionale n. 13/94.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Silvia Papini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 14 dicembre 2004,
n. 310

P.O.R. Puglia 2000/06 – Misura 1.8 – Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti urbani in ambito territoriale ottimale. Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico del bacino FG1. Approvazione esiti atti di gara.

- Visto il D.P.C.M. del 13/01/04 con il quale è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2004 lo stato di emergenza ambientale nel territorio della Regione Puglia e la normativa di emergenza con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri, anche di deroga, conferiti;

- Visto l'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno – Delegato per il coordinamento della Protezione civile – n. 3184 del 22.3.2002, così come integrato dall'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3271 del 12.3.2003, per il quale “Il commissario delegato – presidente della regione Puglia, a seguito di procedure di gara comunitarie, anche con il contributo finanziario commissariale o attraverso procedure di finanzia di progetto, stipula contratti per la realizzazione e/o gestione di impianti a titolarità pubblica di produzione di combustibile derivato dai rifiuti e/o di termovalorizzazione”;
 - Visto il decreto commissariale n. 308 del 13.12.2003, con le correzioni, rettifiche e precisazioni di cui al decreto commissariale n. 24/CD del 17.2.2004, con il quale è stato bandito il pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso articolato in due lotti, a Lesina e a Vieste, ciascuno costituito da linea di biostabilizzazione, centro di selezione e scarica di servizio/soccorso, a servizio del bacino di utenza FG1, con fondi dell'aggiudicatario e co-finanziamento pubblico massimo di Euro 8.500.000,00, in attuazione del POR Puglia 2000 –2006;
 - Visti i successivi decreti commissariali n. 58/CD del 30.3.2004 e n. 151/CD del 8.9.2004, rispettivamente di sospensione e di successiva riapertura dei termini della procedura di gara di cui al citato decreto commissariale n. 308 del 13.12.2003;
 - Visto lo stesso n. 308/2003, con il quale è stato nominato il Responsabile del procedimento nella persona dell'ing. Francesco Bitetto;
 - Preso atto che alla scadenza del termine fissato dal bando, hanno presentato offerta per la partecipazione alla gara, come risulta dagli atti d'ufficio, le seguenti imprese:
 - A.T.I. COGEAM impresa mandataria – LOMBARDI ECOLOGIA s.r.l impresa mandante – via Libertini 63 Massafra (TA);
 - A.T.I. SIT Società Igiene Territorio s.p.a. – capogruppo mandataria, via delle Fontanine 4 Brendola (VI) – GALVA s.p.a. impresa man-
- dante, via dei Castelli romani 22 Pomezia (Roma);
 - De VIZIA TRANSFER s.p.a. zona industriale Pianodardine Prata P.U. (AV);
- Visto il decreto commissariale n. 268 del 26.11.2004 con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione delle offerte pervenute relative alla gara per pubblico incanto di cui al decreto n. 308/2003 e n. 151/CD/2004;
 - Vista la nota del 14 dicembre 2004 a firma del Presidente della citata Commissione, acclarata al protocollo dell'Ufficio in pari data con il prot. n. 9345/CD, con la quale si comunica l'avvenuta conclusione dell'attività di valutazione delle offerte presentate dai concorrenti relativamente alla gara per il bacino FG1;
 - Visti gli atti di gara, consegnati all'Ufficio in data 14.12.2004 e acquisiti in pari data al prot. n. 9361/CD, costituiti, tra l'altro, da n. 3 verbali contraddistinti con i numeri e relativi alle sedute di seguito indicati:
 - n. 1/FG1 del 3.12.2004, n. 2/FG1 del 11.12.2004, n. 3/FG1 del 13.12.2004;
 - Visti in particolare gli esiti di cui ai predetti atti di gara di seguito riportati:
 - A.T.I. COGEAM impresa mandataria – LOMBARDI ECOLOGIA s.r.l impresa mandante – via Libertini 63 Massafra (TA) dall'esame della documentazione emerge la mancanza degli elaborati tecnici relativi ai rilievi aerofotogrammetrici in scala 1:2000 e 1:500 conformi a quanto previsto dall'art. 5 del C.d.O;
 - A.T.I. SIT Società Igiene Territorio s.p.a. – capogruppo mandataria, via delle Fontanine 4 Brendola (VI) – GALVA s.p.a. impresa mandante, via dei Castelli romani 22 Pomezia (Roma) dall'esame degli elaborati, la Commissione rileva che tra la documentazione allegata mancano gli elaborati relativi ai rilievi rilievi aerofotogrammetrici in scala 1:2000 e 1:500 richiesti dall'art. 5 del C.d.O;
 - De VIZIA TRANSFER s.p.a. zona industriale Pianodardine Prata P.U. (AV)

dall'esame della documentazione emerge che gli elaborati cartografici relativi alla scala 1:2000 e 1:500 per i due siti, denominati rispettivamente "inquadramento 1:2000" e "stato di fatto al 500" non risultano conformi a quanto previsto dall'art. 5 del C.d.O;

- Ritenuto di prendere atto della conclusione delle attività di valutazione e di fare propri gli esiti di cui ai verbali sopra indicati dai quali risulta che tutti i concorrenti sono stati esclusi;
- Considerato, pertanto, di non poter procedere all'aggiudicazione del pubblico servizio di che trattasi;

in forza dei poteri conferiti

DECRETA

- le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- di fare propri gli esiti della Commissione per la valutazione delle offerte pervenute relative al pubblico incanto di cui al decreto commissariale n. 308/2003, con le correzioni, rettifiche e precisazioni di cui al decreto commissariale n. 24/CD del 17.2.2004, e n. 151/CD del 8.9.2004, per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico articolato in due lotti, a Lesina e a Vieste, ciascuno costituito da linea di biostabilizzazione, centro di selezione e discarica di servizio/soccorso, a servizio del bacino di utenza FG1 e pertanto di non aggiudicare la gara in questione;
- Il presente provvedimento è notificato alle società partecipanti alla gara e al Responsabile del procedimento, ing. Francesco Bitetto, ed è trasmesso, per conoscenza, all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani e ai Sindaci dei Comuni del bacino di utenza FG1, al Presidente della Provincia di Foggia, alla Regione Puglia – Assessorato Ambiente, al Prefetto di Brindisi, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

- Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 15 dicembre 2004,
n. 311

P.O.R. Puglia 2000/06 – Misura 1.8 – Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti urbani in ambito territoriale ottimale. Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione degli impianti complessi nel bacino di utenza FG1.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il D.P.C.M. del 13.1.2004, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31.12.2004, lo stato di emergenza in materia ambientale nel territorio della regione Puglia e la normativa di emergenza con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri, anche di deroga, conferiti;
- Visto l'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno – Delegato per il coordinamento della Protezione civile – n. 3184 del 22.3.2002, così come integrato dall'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3271 del 12.3.2003, per il quale "Il commissario delegato – presidente della regione Puglia, a seguito di procedure di gara comunitarie, anche con il contributo finanziario commissariale o attraverso procedure di finanzia di progetto, stipula contratti per la realizzazione e/o gestione di impianti a titolarità pubblica di produzione di combustibile derivato dai rifiuti e/o di termovalorizzazione";
- Visto il decreto commissariale n. 296 del 30/09/02: "decreto commissariale 6.3.2001 n. 41 "Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle

aree inquinate”. Completamento, integrazione e modificazione”;

- Visto il decreto commissariale n. 151/CD del 8.9.2004 di modifica parziale del decreto commissariale n. 296/2002, con riferimento alla localizzazione del sistema impiantistico a servizio del bacino FG1;
- Visti i decreti commissariali n. 308 del 13.12.2003 e n. 151/CD del 8.9.2004, concernenti l'affidamento del pubblico servizio di gestione degli impianti complessi nel bacino di utenza FG/1, in attuazione del POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.8. Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti in ambito territoriale ottimale.
- Visto il decreto commissariale n. 310/CD del 14.12.2004 con il quale, fatti propri gli esiti della Commissione per la valutazione delle offerte di cui al pubblico incanto del decreto commissariale n. 308/2003 e n. 151/CD/2004, non si è aggiudicata la gara in questione;
- Considerato che allo stato permane la necessità improcrastinabile di provvedere all'affidamento della gestione degli impianti pubblici del bacino di utenza FG1 per il trattamento dei rifiuti urbani provenienti dalle attività di raccolta indifferenziata negli impianti complessi, costituiti da linea di biostabilizzazione, centro di selezione e discarica controllata di servizio soccorso, da realizzare a Lesina e a Vieste;
- Ritenuto pertanto doversi procedere ad avviare nuova procedura per l'affidamento della gestione del suddetto sistema, previa realizzazione dello stesso da parte del medesimo soggetto aggiudicatario; salvo, in ogni caso, il subentro nella posizione contrattuale di questo Commissario delegato da parte dell'Autorità di gestione ovvero dei Comuni sede;
- Visti gli allegati “Capitolato d'oneri”, Bando” ed “Estratto” necessari per la disciplina della procedura di affidamento del pubblico servizio di gestione degli impianti mediante pubblico incanto;
- Visto il Programma Operativo Regionale (P.O.R.)

2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell'8/8/2000 n. C(2000) n. 2349;

- Visto il Complemento di Programmazione (CdP) al P.O.R., approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21/11/2000 e dalla G.R. con deliberazione dell'11/12/2000 n. 1697 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare la Misura 1.8 relativa alla assegnazione di co-finanziamento pubblico per la realizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti urbani nei diversi ambiti territoriali ottimali;
- Visto l'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 4.8.2004 tra Ministero Economia e Finanza, Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Regione Puglia e Commissario delegato, “Tutela e Risanamento ambientale nel territorio della regione Puglia”, riferito ai fondi ex deliberazione CIPE n. 36/2002 – riparto risorse aree depresse – e ai fondi POR Puglia 2000 – 2006 Misura 1.8, di cui alle deliberazioni Giunta Regione Puglia n. 2231 del 23.12.2002, n. 976 del 16.7.2004;

In forza dei poteri conferiti

DECRETA

- E' indetto pubblico incanto ai sensi del D.lgs n. 157/95 e successive modificazioni, per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti urbani del bacino FG1, articolato in due lotti, ciascuno costituito da linea di biostabilizzazione, centro di selezione e discarica di servizio/soccorso, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione con fondi dell'aggiudicatario e co-finanziamento pubblico massimo di Euro 8.500.000,00:
 - 1° LOTTO – Impianto nel comune di Lesina
 - 2° LOTTO – Impianto nel comune di Vieste.
- Sono approvati il “Bando”, “l'Estratto” e il “Capitolato d'oneri”, atti di disciplina della procedura di gara e dell'affidamento di pubblico servizio, allegati al presente decreto di cui formano parte integrante e sostanziale;

- E' nominato il Responsabile del procedimento nella persona dell'ing. Francesco Bitetto;
- E' disposta, ai sensi della normativa vigente, la pubblicazione del bando sulla GUCE e sulla GURI e la pubblicazione dell'estratto sui seguenti quotidiani:
Il Sole 24 Ore; La Gazzetta del Mezzogiorno; Puglia, quotidiano di vita regionale; Nuovo Quotidiano di Puglia.
- E' impegnata, per le procedure di pubblicità, la somma di Euro 10.000,00 (diecimila/00) sulla contabilità speciale n. 2701 intestata al Presidente della Regione Puglia – Commissario delegato, presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.
- E' disposta la liquidazione e il pagamento di quanto dovuto, all'Istituto Poligrafo dello Stato per la pubblicazione del bando sulla GURI ad avvenuta puntuale quantificazione del relativo costo, mediante versamento su c/c postale n. 16715047, e alle società concessionarie di pubblicità dei sopra indicati quotidiani per la pubblicazione dell'estratto, ad avvenuta presentazione di regolare fattura.

Il presente decreto è notificato ai Comuni di Lesina e di Vieste, all'Autorità di gestione del bacino FG1, alla Provincia di Foggia, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ambiente, al Prefetto di Foggia, al Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il Commissario Delegato
Presidente della Regione
Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI FRAGAGNANO (Taranto)
DECRETO 3 dicembre 2004, n. 5914

Esproprio.

IL DIRIGENTE L'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI FRAGAGNANO

Omissis

DECRETA

- 1) Sono definitivamente espropriati a favore del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arno - Nardò (Le) per conto del Demanio dello Stato Ramo Bonifiche gli immobili occorrenti per "Opere Integrative per Assicurare Funzionale dell'Invaso "Pappadai" in Provincia di Taranto" - "Viabilità di Servizio nel Comune di Fragagnano - Variante." posti in Comune di Fragagnano ed identificati come di seguito:
DITTA: Massaro Antonio n. a Fragagnano il 21.12.1929 livellario per 1/2; Rochira Salvatore fu Orazio concedente: Todaro Donata n. a Fragagnano il 24.01.1932 livellaria per 1/2 - Foglio 6, particella 480 Ha 00.01,20;
DITTA: Piccione Teresa fu Giuseppe - Foglio 7 particella 530, Ha 00.00.90;
DITTA: Altavilla Michele n. a Fragagnano il 25.12.1904: D'Ayala Valva Roberto (Concedente) - Foglio 11, particella 547, Ha 00.31.13
DITTA: Contaldo Rosa n. a Maruggio il 27.03.1955; Fersurella Lorenzo n. a Fragagnano 18.08.1947 - Foglio 11, particella 551. Ha 00.06.11:
DITTA: Tomaselli Maria Antonia n. a Fragagnano il 24.10.21; Tomaselli Michele n. a Fragagnano 18.09.37; Tomaselli Pietro Antonio n. a Fragagnano 03.07.1929 - Foglio 11, particella 555, Ha 00.02.64;
DITTA: Aprile Anna Maria n. Muro Leccese 29.01.1950; Musci Vincenzo n. a Fragagnano il 18.06.1949 Foglio 11, particella 557, Ha 00.02.86;
DITTA: Tridici Salvatore - Foglio 11, particella 561, Ha 00.12.30
- 2) Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notifi-

cato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili. nonché trascritto, in termini d'urgenza. presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel B.U.R.P.

- 3) Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
- 4) Il presente decreto è esente da INVIM. ai sensi dell'art. 1 DPR 13.12.1977 n. 959. f.to Geom. Salvatore Fischetti.

La presente copia è conforme per estratto all'originale del Decreto n. 5914 del 03.12.2004.

COMUNE DI LECCE
DECRETO 16 dicembre 2004, n. 635

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRIAZIONI

Vista la deliberazione n° 1388 del 22.12.2003 divenuta esecutiva il 8.01.2004, con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera in oggetto indicata ai sensi e per gli effetti degli articoli 12 - 13 e 17 del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001 n° 327 come modificato dal D.Leg.vo n° 302 del 27.12.2002. Con tale atto si è fissato il termine massimo di anni cinque per l'emanazione del decreto definitivo di espropriazione.

Vista la deliberazione n° 95 del 29.01.2003 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in argomento con l'indicazione di tutti gli elaborati ivi compreso l'elenco ditte dei soggetti da espropriare e il Piano particellare di espropriazione.

Vista la nota del 02 Ottobre 2003 prot. gen. 86652 con la quale si è dato avviso del deposito del progetto presso l'Ufficio espropriazioni a disposizione di chiunque ne avesse interesse ai sensi e per

gli effetti dell'art.16 del D.P.R. 08.06.2001 n° 327 come modificato dal D.Leg.vo n° 302 del 27 Dicembre 2002 e ai sensi della L. 241/90.

Durante il periodo di deposito del progetto non sono pervenute osservazioni, e pertanto il responsabile del procedimento ha sottoposto il citato atto di dichiarazione di pubblica utilità, all'approvazione da parte della Giunta Comunale

Ai sensi del 1 comma dell'art. 20 del D.P.R. 08.06.2001 n° 327 come modificato dal D.Leg.vo 27.12.2002 n° 302, è stato comunicato ai proprietari dei terreni l'ammontare dell'indennità, al fine di permettere agli stessi di "presentare eventuali informazioni avrebbero potuto adeguare il valore dell'indennità.

Non pervenivano note in tal senso e quindi, il Coordinatore dell'Area Tecnica ai sensi del 4 comma dell'art 20 del citato Testo Unico, ha determinato l'indennità di espropriazione che è stata regolarmente notificata con nota del 20.04.2004 prot. gen. 53841. A seguito della notifica di tale atto perveniva la dichiarazione di accettazione da parte dei sig. De Giorgi Oronzo residente in RIEHLER TAL 6 NRW - 50735 KOELN GERMANIA, acquisita al prot. gen. in data 30.09.04 al n° 110026 e da parte della TIGLIO I S.r.l. rappresentata dal Consigliere Delegato Pietro Mazzi con nota del 20.05.04 acquisita in data 25.05.04 al n° 67503. Nel mentre non accettava l'indennità offerta la SOCIETA' ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO CON SEDE IN TORINO. Per tale ultima ditta catastale si è quindi proceduto al deposito presso la Cassa depositi e Prestiti sezione di Lecce dell'indennità non accettata, giusta polizza di deposito anno 2004 n° 150 del 20 Settembre, notificata alla ditta proprietaria a mezzo raccomandata in data 04.10.2004 nota prot. gen. 109765.

Tanto premesso:

visti gli atti sopra citati;

viste le note di accettazione vista la quietanza di deposito dell'indennità non accettata n° 150/2004 considerato che quindi si deve procedere ai sensi dell'art. 23 e seguenti del D.P.R. 08 Giugno 2001,

n° 327 come modificato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002 n° 302, all'emissione del decreto definitivo di espropriazione.

Visto il T.U. n° 327/91 e il Decreto Legislativo n° 302/02

DECRETA

Acquisire definitivamente al demanio stradale del Comune di Lecce con sede in Lecce alla via Rubichi C.F. 80008510754 le aree di seguito riportate occorse per la realizzazione di nuova viabilità tra via Camassa e l'Edificio Scolastico IV Circolo:

- a) Ditta De Giorgi Oronzo, nato a Lecce il 30.08.1939 residente in Riehler Tal 6 50735 Colonia - Germania - CF. DGR RNZ 39M30 E506X - Foglio 240 particella 1301 di mq. 611,00 per un importo pagato di Euro 10.270,91
 - b) Ditta Tiglio I S.r.l. con sede in Milano CF. 11039320152 - Foglio 240 particella 2304 di mq. 255,00 per un importo pagato di Euro 4.269,74
 - c) Ditta SOCIETA' ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO CON SEDE IN TORINO, Foglio 240 particella 2306 di mq. 19,00 per una indennità depositata presso la cassa depositi e Prestiti sezione di Lecce di Euro 191.64, giusta polizza di deposito anno 2004 n° 150 del 20 Settembre, notificata alla ditta proprietaria a mezzo raccomandata in data 04.10.2004 nota prot. gen. 109765.
- 2) Il presente decreto dovrà essere trascritto e registrato e dovrà inoltre essere pubblicato ai BUR Puglia e presentato presso il locale ufficio, del territorio al fine di effettuare le volture catastali degli immobili espropriati.

Ufficio
Espropriazioni
Geom. Roberto Brunetti

Il Coordinatore
dell'Area Tecnica
Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)
DELIBERA C.C. 30 novembre 2004, n. 44

Approvazione P. di L. Massacra Arcangelo.

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare definitivamente, come approva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 e 27 della L.R. 56/80 n. 56, il Piano di Lottizzazione "MAS-SAFRA Arcangelo", redatto dall'Ing. DECILLIS Sergio, di proprietà della Ditta "CALA TURCBESE IMMOBILIARE" sas di DRAGONE Cosimo, attuale proprietario subentrante, e che si compone dei seguenti elaborati tecnici:
 - Relazione e NTA;
 - Cartografia;
 - planimetria lotti con riporto sul catastale;
 - planimetria lotti con riporto sul P.P. della zona "b" di Campomarino;
 - Planimetrie dei lotti quotata.
 - Planuvolumetrico;
 - Planimetria dei lotti con tipologia alloggi
 - Profilo longitudinale con andamento altimetrico;
 - Profilo longitudinale con quinta stradale;
 - Planimetria con urbanizzazioni;
 - Tipologia Alloggi tipo A;
 - Tipologia Alloggi tipo C;
 - Tipologia Alloggi tipo B;
 - Tipologia Alloggi tipo C1;
 - Schema di convenzione;
 - Relazione geologica;
- 2) Di stabilire che l'Ufficio Urbanistica dovrà rilasciare successivamente concessioni edilizie singole per il comparto lottizzato in conformità alla scheda urbanistica ed agli elaborati grafici sopra citati.

Alle ore 17,56 abbandona l'aula il consigliere comunale Dott. Dario Saracino.

Sono presenti pertanto, n. 14 consiglieri comunali, oltre il sindaco;

SUCCESSIVAMENTE il C.C.: ravvisata la necessità e l'urgenza con la seguente votazione espressa per alzata di mano con voti favorevoli n.

11, contrari n. 4 (Marsella Erminio, Maiorano Gaetano, Marsella Luigi Alfredo, Saracino Grazia Marisa) espressi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti e votanti, oltre il sindaco;

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 3° del T.U. EE.LL. 267/00.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Antonio Dattis

COMUNE DI MELPIGNANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 7 dicembre 2004, n. 31

Approvazione definitiva variante strumento urbanistico.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Visto il progetto dell'intervento proposto dalla Ditta "Nutek S.r.l." da Melpignano, relativo all'ampliamento dell'attività artigianale esistente mediante la costruzione di capannoni con annessi uffici e servizi, redatto dall'Ing. Luigi Marrocco e Geom. Paola Moscaggiuri su incarico della ditta medesima, costituito dalle seguenti tavole:

Omissis

DELIBERA

1) Per quanto in narrativa esposto, prendere atto del favorevole esito del verbale di conferenza dei servizi che al presente atto si allega per fame

parte integrante, relativo all'ampliamento dell'attività artigianale esistente mediante la costruzione di capannoni con annessi uffici e servizi, su proposta della Nutek S.r.l. da Melpignano;

- 2) Approvare in via definitiva, come con il presente atto approva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 447/1998, la correlata proposta di variante allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.), secondo quanto riportato nel verbale medesimo;
- 3) Notificare copia del presente atto alla ditta proponente "Nutek S.r.l.", e trasmettere l'intera pratica al Responsabile Unico del Procedimento per lo Sportello Unico Attività Produttive per i successivi adempimento di competenza inerenti la pratica.

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 9 novembre 2004, n. 1100

Esproprio. Rettifica.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

- Premesso che con proprio decreto n. 922 del 10/6/03 è stata pronunciata, in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, la .1 espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva degli immobili compresi nel progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate a Verde Attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate,, poste ad Est delle Maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta;
- Letta la nota pervenuta in data 25/10/04, prot. n. 47339, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari ha evidenziato - che relativamente alle proprietà - dei Sigg. Pisani Giacomo e Abbattista Angela, indicate al n. d'ordine 152 dell'elenco ditte allegato al citato decreto n.922/03, per- mero errore materiale, alla Sig.ra Abbattista

Angela è stata attribuita la “proprietà superficaria” mentre nell’atto di provenienza risulta piena proprietaria dei diritti in regime di comunione dei beni con Pisani Giacomo;

- Ritenuto, alla luce di quanto sopra, dover rettificare il richiamato decreto n. 922/035 nel senso che le particelle definitive 695, 696, 697, 698 e 699, distinte in catasto al fg. n. 6. indicate nell’elenco allegato al decreto in parola con il n. d’ord. 1552 devono intendersi intestate alla ditta Catastale:

Pisani Giacomo n. Molfetta 26/12/60 PSN GCM 60T26 F284H propr. 1/2

Abbattista Angela n. Molfetta 11/6/61 BBT NGL 61H51 F2849, propr. 1/2

- Vista la legge 25/6/1865 n. 2359;
- Vista la legge 22/10/1971 n. 865;
- Vista la legge n. 1/78;
- Vista la legge n. 359/92, art. 5/bis;
- Visto l’art. 15 - comma 3 - lett. b) della L.R. n. 13 dell’11/5/01;
- Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull’ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n. 29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

ART. 1

Rettificare, per i motivi esposti in narrativa, il proprio decreto n. 922 del 10/6/03 nel senso che le particelle definitive 695, 696, 697, 698 e 699, distinte in catasto al fg. n. 6, indicate nell’elenco allegato al decreto in parola con il n. d’ord. 152 devono intendersi intestate alla ditta Catastale:

Pisani Giacomo n. Molfetta 26/12/60 PSN GCM 60T26 F284H propr. 1/2

Abbattista Angela n. Molfetta 11/6/61 BBT NGL 61H51 F2849 - propr. 1/2

ART. 2

Confermare per la restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 922/03.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all’Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, li 9 novembre 2004

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
DECRETO PROVINCIA DI BARI 26 ottobre
2004, n. 35

Indennità d’esproprio.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari (Servizio Espropriazioni) ha emesso Decreto n. 35 del 26.10.2004 come di seguito riportato per estratto: “Decreto N° 35 Bari li 26.10.2004 - Oggetto: Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 5 - Zona San Giorgio. Decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione”. Il Dirigente del Servizio (Omissis) - Vista la nota n. 3644 del 06.08.2004, con la quale il Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari (omissis) - ha chiesto a questa Amministrazione la emissione del decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione secondo quanto stabilito nell’elenco contenente il calcolo delle indennità di espropriazione e di occupazione da offrire alle ditte espropriande, approvati con deliberazione n. 536/2004 del 17.09.2004 emessa

dallo stesso Commissario straordinario del Consorzio in argomento; (omissis); DECRETA Art. 1 L'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione, da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Modugno, per la realizzazione dei lavori del Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 5 - Zona San Giorgio, è determinata così come indicato nell'(omissis) elenco (*) facente parte integrante e sostanziale del presente decreto. Art. 2 I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, devono comunicare al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari se intendono accettare le indennità così come determinate nel richiamato elenco (*), oltre alle indennità di occupazione, che sarà pari alla misura degli interessi legali, calcolati sulla indennità di espropriazione, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate. Le indennità rifiutate saranno depositate presso la Cassa DD.PP., decurtando del 40% l'importo previsto alla voce "indennità di espropriazione", con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili. Art. 3 L'indennità di cui all'art. 17, 2° comma, della legge n. 865/71, da corrispondere al fittavolo, al colono e al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/71, è fissata nella misura indicata dai VAM stabiliti dalla competente Commissione Provinciale di cui all'art. 16 della legge 865/71. Art. 4 Il presente decreto sarà pubblicato, a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili. Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo".

Il Commissario Straordinario
del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari
Dott. Raffaele Matera.

(*) Elenco affisso all'Albo, del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Via delle Dalie, n. 5 - 70026 Modugno (Zona Industriale) - Tel.: 080/5315830; Fax: 080/5315706.

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
DECRETO PROVINCIA DI BARI 26 ottobre
2004, n. 36

Indennità d'esproprio.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari (Servizio Espropriazioni) ha emesso Decreto n. 36 del 26.10.2004 come di seguito riportato per estratto: "Decreto N° 36 Bari li 26.10.2004 - Oggetto: Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 3 - Zona a Nord dell'Autostrada A/14. Decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione ". Il Dirigente del Servizio (Omissis) - Vista la nota n. 4270 del 04.10.2004, con la quale il Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari (omissis) - ha chiesto a questa Amministrazione la emissione del decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione secondo quanto stabilito nell'elenco contenente il calcolo delle indennità di espropriazione e di occupazione da offrire alle ditte espropriande, approvati con deliberazione n. 534/04 del 17.09.2004 emessa dallo stesso Commissario straordinario del Consorzio in argomento; (omissis) DECRETA Art. 1 L'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione, da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Modugno, per la realizzazione dei lavori del Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 3 - Zona a Nord dell'Autostrada A/14, è determinata così come indicato nell'(omissis) elenco (*) facente parte integrante e sostanziale del presente decreto. Art. 2 I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, devono comunicare al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari se intendono accettare le indennità così come determinate nel richiamato elenco (*), oltre alle indennità di occupazione, che corrisponderanno per ciascuna particella agli interessi legali sulla indennità di espropriazione, con l'avvertenza che,

in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate. Le indennità rifiutate saranno depositate presso la Cassa DD.PP., decurtando del 40% l'importo previsto alla voce "indennità di espropriazione", con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili. Art. 3 L'indennità di cui all'art. 17, 2° comma, della legge n. 865/71, da corrispondere al fittavolo, al colono e al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/71, è fissata nella misura indicata dai VAM stabiliti dalla competente Commissione Provinciale di cui all'art. 16 della legge 865/71. Art. 4 Il presente decreto sarà pubblicato, a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili. Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo".

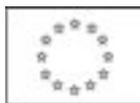
Il Commissario Straordinario
del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari
Dott. Raffaele Matera.

(*) Elenco affisso all'Albo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Via delle Dalie, n. 5 - 70026 Modugno (Zona Industriale) - Tel.: 080/5315830; Fax: 080/5315706.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

REGIONE PUGLIA PRESIDENZA G.R.
UFFICIO COOPERAZIONE CON I P.V.S. BARI

Avviso di gara appalto affidamento "Servizi di Valutazione" Programma INTERREG III A. (Determinazione del Dirigente Ufficio Cooperazione con i P.V.S. 8 novembre 2004, n. 91 - INTERREG III A Italia-Albania 2000/2006. Asse V "Assistenza tecnica e gestione del Programma". Mis. 5.2 "Altre spese nell'ambito dell'assistenza tecnica". Azione 2) Attività di Valutazione. Approvazione disciplinare di bando. Impegno di spesa).

**UNIONE EUROPEA**

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo

Telefax (+352) 29 29 44 619, (+352) 29 29 44 623, (+352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int

Indirizzo Internet: <http://simap.eu.int>**BANDO DI GARA D'APPALTO**

Lavori
Forniture
Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione

REGIONE PUGLIA – Assessorato Affari Generali –

Servizio responsabile

Settore provveditorato, economato, contratti e appalti

Indirizzo Viale Caduti di tutte le guerre, 15

C.A.P. 70126

Località/Città Bari

Stato Italia

Telefono ++39.0805404066 - Telefax ++39.0805404071

Posta elettronica (e-mail) quiregione@regione.puglia.itIndirizzo Internet (URL) www.regione.puglia.it**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI***cfr. allegato A***I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE***cfr. allegato A***I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi**Categoria del servizio *II***II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

SERVIZI DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE INTERMEDIA del PIC Interreg IIIA Italia – Albania 2000 - 2006.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Regione Puglia – Province di Bari, Brindisi e Lecce; intero territorio albanese _____

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

Vocabolario principale

Oggetto principale 72.22.40.00-1

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)NO x SÌ **II.1.10) Ammissibilità di varianti** (se pertinente)NO x SÌ **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Euro 48.000,00**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

O: Inizio ___/___/_____ e/o fine 31/12/2005

SEZIONE III:**INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** (se del caso)

Si veda disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Si veda disciplinare di gara

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Possono partecipare alla gara le persone giuridiche anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art.11 D.Lgs. n.157/1995, come modificato dal D.Lgs. n.65/2000.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Si veda disciplinare di gara

III.2.1.2) Capacità economiche finanziaria – prove richieste

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Si veda disciplinare di gara

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO x SÌ

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SÌ x

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	x	Ristretta accelerata	<input type="checkbox"/>
Ristretta	<input type="checkbox"/>	Negoziata accelerata	<input type="checkbox"/>
Negoziata	<input type="checkbox"/>		

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato d'oneri

V.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

45 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____					

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Si veda disciplinare di gara

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Si veda disciplinare di gara

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***NO SÌ

PIC Interreg IIIa Italia – Albania

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 23/12/2004**ALLEGATO A****1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione

Regione Puglia

Servizio responsabile

Ufficio Cooperazione con i PVS

Responsabile di Misura:

Marilena Pinca

Indirizzo Lungomare Nazario Sauro, 33

C.A.P. 70121

Località/Città Bari

Stato Italia

Telefono ++39.0805406064 - Telefax ++39.0805406059

Posta elettronica (e-mail) cooperazionepvs@interreg.puglia.itIndirizzo Internet (URL) www.interreg.puglia.it**1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**

Denominazione

Regione Puglia

Servizio responsabile

Ufficio Cooperazione con i PVS

Responsabile di Misura:

Marilena Pinca

Indirizzo Lungomare Nazario Sauro, 33

C.A.P. 70121

Località/Città Bari

Stato Italia

Telefono ++39.0805406064 - Telefax ++39.0805406059

Posta elettronica (e-mail) cooperazionepvs@interreg.puglia.itIndirizzo Internet (URL) www.interreg.puglia.it

L'anno 2004 il giorno 8 del mese di novembre in Bari, nella sede dell'Ufficio, sito in Bari Lungomare N. Sauro, 33 assistito dalla Sig.ra Anna Maria Valenzano a cui sono demandati, in relazione al presente atto, gli adempimenti di cui alla determinazione dirigenziale n. 02/2003 del 23/06/2003, sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Giuseppe Aprile, Il Dirigente dell'Ufficio Cooperazione con i P.V.S., Autorità di Gestione del Programma INTERREG III – A ITALIA / ALBANIA 2000/2006, ha adottato la presente determinazione:

- **Visto** il D. L.gvo 29/93;
- **Visti** gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Richiamata** la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 e le direttive di cui alla nota prot. n. 02/010628/ Segr. datata 07/08/98 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 25/3/2003 con la quale si incardina l'Ufficio Cooperazione PVS nel settore Rapporti Istituzionali del Gabinetto del Presidente della G.R.;

premesse:

- che con delibera n. 676 del 08 giugno 2001 la Giunta Regionale ha preso atto della bozza di Documento Unico di Programmazione (DOC.U.P.) relativo al P.I.C. INTERREG III A ITALIA / ALBANIA 2000/2006;
- che la Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. CCI 2001 CB 16 PC 008 del 20 giugno 2002 ha approvato il DOC.U.P. INTERREG III-A ITALIA/ALBANIA fissando come termine iniziale per l'ammissibilità delle spese la data del 18/09/2001;
- che il Comitato di Sorveglianza del Programma, nella seduta del 01 ottobre 2002, ha adottato il Complemento di Programmazione;
- che con delibera Giunta Regionale n. 1728 del 06/11/2002 si provvedeva ad istituire gli appositi capitoli di bilancio per il finanziamento delle azioni previste negli Assi prioritari del programma;
- che il Complemento di Programmazione,

all'Asse V "Assistenza Tecnica e Gestione del Programma" – misura 5.2 "altre spese nell'ambito dell'assistenza tecnica" azione 2) "attività di valutazione", prevede tutta una serie di attività volte alla valutazione del P.I.C. in diverse fasi;

- che tali attività sono previste alla misura 5.2 del Programma e che le relative spese sono ammissibili a cofinanziamento e rendicontabili a valere sul Programma stesso
- che, in prima istanza, occorre procedere alla Valutazione di metà percorso, affidando tale compito, tramite procedura ad evidenza pubblica, ad un Valutatore Indipendente;
- che l'incarico va affidato sulla base di apposito disciplinare e che le varie offerte pervenute saranno giudicate da apposita Commissione esaminatrice ai cui componenti saranno corrisposti i compensi come per legge
- la bozza di disciplinare allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale
- che la spesa relativa all'incarico per la Valutazione intermedia del P.I.C. Interreg III – A Italia / Albania ammonta a Euro 48.000,00 + I.V.A. (20%) – salvo ribasso della ditta aggiudicataria

RITENUTO di dover provvedere alla pubblicazione del Bando per l'individuazione del Valutatore indipendente che provvederà alla stesura della Valutazione Intermedia del P.I.C. Interreg III – A 2000/2006 Italia / Albania

La documentazione originale è agli atti dell'Ufficio

Adempimenti Contabili ai sensi della l.r. 28/2001 e s.m. e i.

Impegnare la somma complessiva di **Euro 70.000,00** di cui Euro 48.000,00 quale compenso per le attività di valutazione più Euro 9.600,00 per I.V.A. (20%), Euro 3.000,00 per corresponsione compensi ai componenti della commissione esaminatrice ed Euro 9.400,00 per spese di pubblicazione bando, nel modo seguente:

U.P.B. 01.02.02

- o Cap. 1103115 "cofinanziamento U.E. e Stato P.I.C. Interreg III – A Italia / Albania" residui di stanziamento anno 2002 **Euro 59.500,00**

- o Cap. 1081265 “*cofinanziamento regionale P.I.C. Interreg III – A Italia / Albania*” residui di stanziamento 2003 **Euro 10.500,00**

**IL DIRIGENTE L'UFFICIO
COOPERAZIONE CON I PVS
AUTORITA' DI GESTIONE P.I.C.
INTERREG III – A 2000/2206 ITALIA / ALBANIA**

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- o E' approvato il “Disciplinare per l'affidamento dei servizi di valutazione indipendente intermedia del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III – A 2000/2006 Italia/Albania” allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- o Trasmettere il presente atto al Settore Economi Contratti e Appalti e al Settore Comunicazione Istituzionale ai fini della pubblicazione di tale Bando su: B.U.R.P.; sito www.regione.puglia.it e www.interreg.puglia.it; sulla G.U. e sulla G.U.C.E.; sui quotidiani: Il Sole 24 Ore e la Gazzetta del Mezzogiorno;
- o **Impegnare** la somma complessiva di **Euro 70.000,00** di cui Euro 48.000,00 quale com-

penso per le attività di valutazione più Euro 9.600,00 per I.V.A. (20%), Euro 3.000,00 per corresponsione compensi ai componenti della commissione esaminatrice ed Euro 9.400,00 per spese di pubblicazione bando, nel modo seguente:

U.P.B. 01.02.02

1. **Cap. 1103115** “*cofinanziamento U.E. e Stato P.I.C. Interreg III – A Italia / Albania*” residui di stanziamento anno 2002 Euro 59.500,00
2. **Cap. 1081265** “*cofinanziamento regionale P.I.C. Interreg III – A Italia / Albania*” residui di stanziamento 2003 **Euro 10.500,00**

Il presente provvedimento rientra nelle funzioni amministrative delegate

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ufficio per giorni 5 ai sensi dell'art. 6 – comma 5 – della l.r. n. 07/97, dalla data di registrazione e successivamente trasmesso alla segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento diventa esecutivo, con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Settore Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria

Il Funzionario Responsabile
degli adempimenti previsti dalla Det.Dir 2/2003
Anna Maria Valenzano

Allegato alla det. Dir. N. 91 del 8.11.04

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA - ALBANIA 2000-2006

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DEI “SERVIZI DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA - ALBANIA 2000-2006”

1. Oggetto dell’affidamento

I servizi di valutazione indipendente intermedia che la Regione intende affidare sono quelli corrispondenti alla Asse V – Assistenza Tecnica e Gestione del Programma Misura 5.2 – Altre spese nell’ambito dell’assistenza tecnica di cui al Complemento di Programmazione del Interreg III A 2000-2006 Italia.- Albania.

2. Obiettivi dei servizi

I servizi da realizzarsi lungo l’intero periodo di validità del contratto, sono:
azioni per l’ampliamento, l’approfondimento e l’integrazione delle conoscenze necessarie alla valutazione;
attività di valutazione del programma e rapporto di valutazione intermedia;
attività di diffusione dei risultati della valutazione intermedia.

Inoltre, costituiscono parte integrante del servizio:

- a) la partecipazione alle attività di confronto metodologico nelle sedi previste dall’autorità di gestione del Programma Interreg III A 2000-2006 Italia-Albania;
- b) il collegamento continuativo con l’amministrazione aggiudicatrice, il Comitato di Sorveglianza dell’Interreg III A 2000-2006 Italia - Albania, l’Autorità di Gestione e il Segretariato Tecnico Congiunto e gli altri soggetti interessati all’attuazione del programma, al fine di trasferire gradualmente e progressivamente i risultati dell’attività di valutazione e di acquisire informazioni e punti di vista;
- c) la presentazione e la discussione dei risultati dell’attività complessiva di valutazione intermedia al Comitato di Sorveglianza e agli altri soggetti interessati.

3. Durata del servizio

Il servizio verrà avviato entro il secondo semestre 2004 e andrà completato entro il 31 dicembre 2005. Alla scadenza del contratto, l’Amministrazione si riserva di procedere alla stipula di un nuovo contratto per il periodo 01 gennaio 2006 - 30 giugno 2009, che includerà comunque l’attività di definizione degli atti procedurali e amministrativi richiesti dalla Commissione U.E. per la chiusura amministrativa del Programma, ai sensi e nei limiti di quanto previsto all’art. 7 comma 2 lett. f del d. lgs. N. 157 del 17 marzo 1995.

4. Specifiche del disciplinare

Le attività inerenti il servizio di valutazione intermedia, sulla base delle indicazioni contenute nel documento “*The Mid Term Evaluation of Structural Fund Interventions – INTERREG III*”, cui si rinvia per maggiori dettagli, si articolano in blocchi tematici con riferimento ai quali gli offerenti sono invitati a formulare la propria offerta tecnica e ad articolare l’attività del proprio gruppo di lavoro.

I blocchi tematici individuati e i relativi prodotti, sono i seguenti:

Definizione del disegno di valutazione

L'offerta tecnica deve contenere la formulazione di un disegno di valutazione le cui specificazioni operative saranno in seguito oggetto di concertazione con l'Autorità di Gestione del programma;

Valutazione dell'attualità della diagnosi e della strategia del INTERREG III A ITALIA - ALBANIA 2000-2006

L'offerta tecnica deve contenere:

- indicazioni metodologiche relative alla verifica di congruenza delle linee strategiche formulate nel PIC INTERREG III A ITALIA - ALBANIA rispetto alle evoluzioni del contesto territoriale e delle policy che nello stesso periodo verranno poste in essere nella regione;
- descrizione delle modalità con le quali il valutatore procederà ad elaborare e ad avanzare eventuali proposte di adeguamento della strategia del programma.

Valutazione di coerenza e pertinenza degli interventi effettivamente avviati e dei criteri di selezione applicati

L'offerta tecnica deve contenere indicazioni di carattere metodologico in tema di verifica della coerenza e pertinenza sia degli interventi finanziati sia dei criteri di selezione delle operazioni applicati rispetto agli obiettivi, ai contenuti e alle condizioni di attuazione di misura.

Valutazione di efficacia e di efficienza

L'offerta tecnica deve contenere indicazioni di carattere metodologico relativamente alla misurazione dei risultati e dei primi impatti (previsti e inattesi) al fine di consentire la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del programma.

Valutazione dell'applicazione del principio di integrazione

L'offerta tecnica deve contenere la descrizione delle modalità di verifica dell'applicazione del principio di integrazione relativamente alle misure del programma.

Valutazione Pari Opportunità

L'offerta tecnica deve contenere la descrizione della modalità di verifica dell'impatto strategico delle pari opportunità sul Programma, in raccordo con gli strumenti conoscitivi e metodologici elaborati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in tema di pari opportunità.

Valutazione ambientale

L'offerta tecnica deve contenere la descrizione della metodologia di analisi che sarà adottata per la valutazione ambientale del Programma.

Valutazione della funzionalità e adeguatezza del sistema di gestione, del partenariato e dell'avanzamento istituzionale complessivo

L'offerta tecnica deve contenere la descrizione della metodologia di analisi che sarà seguita per valutare il ruolo del partenariato sociale ed istituzionale nonché per verificare l'adeguatezza delle condizioni istituzionali necessarie alla corretta attuazione del programma.

Valutazione della qualità e del funzionamento del sistema di monitoraggio

L'offerta tecnica deve contenere indicazioni metodologiche in grado di verificare la validità del sistema di monitoraggio formulato nel PIC *INTERREG III A ITALIA - ALBANIA* e valutarne l'adeguatezza e funzionalità al fine di avanzare eventuali proposte migliorative.

5. Prestazioni del soggetto aggiudicatario

L'aggiudicatario dell'incarico si impegna a:

- produrre, per ciascun blocco di attività, un numero pertinente di documenti tematici, la cui individuazione nell'offerta tecnica formerà oggetto di valutazione in sede di gara,;
- presentare un programma di attività che evidenzii l'articolazione temporale e le modalità di produzione e diffusione dei documenti al fine di allargare l'ambito dei soggetti informati sugli esiti della valutazione;
- predisporre, entro febbraio 2005, una prima bozza del Rapporto di valutazione intermedia, che sarà strutturato in coerenza con quanto previsto dal precedente punto 4 e formerà oggetto di esame e discussione con l'Amministrazione aggiudicatrice, il Comitato di Sorveglianza e gli altri soggetti interessati;
- elaborare - entro aprile 2005 - la versione definitiva del Rapporto di valutazione intermedia, da redigere tenendo conto delle osservazioni emerse dal confronto con l'Amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti interessati;
- diffondere ai soggetti interessati, tramite seminari e altre modalità di comunicazione, i risultati della valutazione entro la scadenza del contratto.

Ogni elaborato sarà presentato in forma di bozza preliminare, che diventerà definitivo entro un mese a seguito dell'interazione con l'Autorità di gestione del PIC *INTERREG III A ITALIA - ALBANIA* e con i dirigenti degli Uffici regionali interessati.

E' parte integrante del servizio la partecipazione, se richiesta da parte dell'Autorità di gestione del PIC *INTERREG III A ITALIA - ALBANIA*, agli incontri - promossi dal Comitato di Sorveglianza sia regionale che nazionale - concernenti le metodologie utilizzate nell'ambito delle attività di valutazione intermedia dei PIC *INTERREG III A*.

6. Corrispettivo dell'affidamento

L'importo dell'appalto è di Euro 48.000 (quarantottomila) IVA esclusa.

7. Documentazione a disposizione dei concorrenti

Viene messa a disposizione del concorrente la seguente documentazione:

- PIC *INTERREG III A ITALIA - ALBANIA*;
- Complemento di programmazione del PIC *INTERREG III A ITALIA - ALBANIA*.

Tale documentazione è disponibile sul sito internet: www.interreg.puglia.it

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dai concorrenti al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Ufficio Cooperazione PVS - Lungomare Nazario Sauro n.33, 70100 Bari tel. 080 5406064, fax 080 5406059 e.mail cooperazionepvs@interreg.puglia.it.

8. Termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le offerte, redatte in lingua italiana e complete della relativa documentazione, dovranno pervenire, in un plico e secondo le modalità indicate nel successivo punto 9, entro i termini stabiliti dal bando di gara, al seguente indirizzo:

Regione Puglia - Assessorato Affari Generali
Settore Provveditorato, Economato, Contratti e Appalti
Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari

9. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi (Direttiva CEE 92/50/CEE e Decreto Legislativo 157/95 e successive modifiche e integrazioni).

L'offerta dovrà pervenire, nei termini di cui al precedente punto 8, in un plico chiuso e sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura "Offerta per la Gara Servizi di valutazione indipendente intermedia del PIC *INTERREG III A ITALIA - ALBANIA*".

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente "A", "B" e "C".

Nella busta "A" saranno contenuti i seguenti documenti:

- I.** Ai fini dell'idoneità alla partecipazione (art. 12 e 15 del Decreto Lgs n. 157/95 e s.m.i.):
 - a) certificato di iscrizione alla CCIAA, o ad organismo similare per le imprese residenti in altro Stato, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157, e s.m.i., di data non anteriore a mesi sei a quella di celebrazione della gara;
 - b) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla Legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e s.m.i., o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;
 - c) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla Legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e s.m.i., o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, attestante che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.;
 - d) dichiarazione da parte del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla Legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e s.m.i., o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, che il soggetto partecipante non ha direttamente o indirettamente assunto, né assumerà in caso di esito positivo della gara, incarichi in progetti di opere e/o attività finanziati dal Programma oggetto dei servizi in appalto e che non usufruirà dei regimi di aiuto alle imprese cofinanziati dal Programma stesso;
 - e) Dichiarazione, da parte del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla Legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e s.m.i., o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, attestante che il soggetto partecipante ha preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta.

- II.** Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria (art. 13 del Decreto Lgs n. 157/95 e s.m.i.):
 - f) Comprovata solidità economica consistente nel possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: I) dichiarazione bancaria che attesti la piena solidità dell'offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario, oppure II) dichiarazione bancaria di affidamento, per la durata dell'intero programma di lavoro, fino ad un importo pari al 30% di quello posto a base della presente gara, oppure III) fatturato globale complessivo dell'ultimo triennio pari almeno a 2 (due) volte l'importo posto a base della presente gara.

- III.** Ai fini della dimostrazione della capacità tecnica e professionale (art. 14 del Decreto Lgs. n. 157/95 e s.m.i.):
 - g) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e s.m.i., o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, che attesti l'esperienza maturata dal soggetto proponente nella realizzazione di attività di valutazione e di servizi analoghi con riferimento a programmi cofinanziati da Fondi Strutturali. In tale dichiarazione dovranno essere indicati: Amministrazione committente, oggetto, importo del Programma, data di affidamento dell'incarico e periodo di esecuzione dello stesso

e quanto altro necessario alla precisa individuazione delle attività svolte. Saranno considerati solo incarichi affidati dalla Commissione U.E., da Amministrazioni Pubbliche nazionali, Regioni, Enti Pubblici nazionali nonché da equivalenti Amministrazioni Pubbliche di altri Stati facenti parte dell'Unione Europea.

- h) Descrizione delle professionalità coinvolte nello svolgimento del servizio. Il gruppo di lavoro che svolgerà le attività di cui al presente disciplinare dovrà avere al suo interno le seguenti professionalità minime:
- un profilo professionale con almeno 5 anni di esperienza nel supporto istituzionale per la programmazione e/o l'attuazione e/o la valutazione di programmi comunitari, con funzioni di responsabile e coordinatore del team;
 - un profilo professionale con almeno 2 anni di esperienza nel campo delle procedure amministrative (anche comunitarie) connesse all'attuazione di programmi di sviluppo e cooperazione;
 - una professionalità "junior".

La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti e auto dichiarazioni, anche in forma accorpata, rese nelle forme di cui alla Legge 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, con l'eccezione delle referenze bancarie se presentate.

Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte da cittadini della Comunità europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

Nel caso di raggruppamento la documentazione sopra indicata ai punti a), b), c), d), e), dovrà essere fornita con riferimento ad ogni soggetto componente il raggruppamento.

Le condizioni minime di ammissibilità di cui ai punti f), g), e h) si riferiscono al raggruppamento nel suo complesso. Le condizioni minime di ammissibilità di cui al punto g), devono essere necessariamente soddisfatte dalla capogruppo. La dichiarazione di cui al punto h) deve essere sottoscritta dal capogruppo e da tutte le imprese raggruppate. Pertanto, le relative dichiarazioni dovranno essere presentate solo dalle società che concorrono al conseguimento di tali condizioni minime.

Il raggruppamento dovrà comunque presentare dichiarazioni sottoscritte con firma autenticata (ai sensi della Legge 15/68 e s.m.i.) dei legali rappresentanti dei soggetti raggruppati dalle quali risulti l'impegno di costituirsi in forma giuridica, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 157/9 modificato dal D. Lgs. 65/2000, nonché l'indicazione della capogruppo.

Saranno esclusi e quindi di non ammessi alla valutazione delle offerte i concorrenti per i quali sarà accertata all'apertura della busta A:

- la mancanza o l'incompletezza della documentazione di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e);
- la mancanza dei requisiti minimi di ammissibilità di cui alle precedenti lettere f), g), h).

Nella busta "B" dovrà essere contenuta la documentazione relativa all'offerta tecnica con la descrizione analitica della proposta di articolazione e delle modalità di realizzazione dei servizi richiesti, con precisa indicazione degli elaborati o dei documenti prodotti per ogni singola fase e dei relativi tempi di consegna. Dovrà, altresì, essere redatto il programma delle attività (tipo Gantt) e compilata una tabella sintetica in cui le attività che l'offerente si impegna a realizzare siano correlate alle professionalità da impiegare e il numero di mesi di impegno per ognuna di essa.

Il documento illustrativo dell'offerta tecnica dovrà essere contenuto in non più di 60 cartelle.

Nell'offerta tecnica dovrà essere descritta la composizione del gruppo di lavoro che espletterà il servizio offerto.

Per ciascun componente del gruppo di lavoro, escluse le professionalità junior, dovrà essere allegato all'offerta tecnica il relativo "curriculum" con indicazione della qualifica, dei titoli di studio e professionali posseduti e dell'esperienza maturata. I curricula dovranno essere sottoscritti dagli interessati che dovranno dichiarare l'accettazione dell'incarico di cui all'offerta presentata in caso di aggiudicazione.

L'offerta tecnica sarà sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante (quello della società capogruppo e delle imprese raggruppate nel caso di raggruppamento di imprese) e sarà dallo stesso siglata in ogni pagina della documentazione presentata.

Saranno considerate incomplete e, pertanto escluse, le offerte che:

- siano riferite ad una parte dei servizi in appalto;
- non prevedano, per il gruppo di lavoro, un insieme di professionalità di cui facciano parte al minimo quelle indicate al precedente punto 9 – III – lett. h).

Nella busta "C" deve essere contenuta l'offerta economica che deve riportare l'analisi dei costi in euro da sostenere per la realizzazione delle attività descritte nell'offerta tecnica, con specifica indicazione delle professionalità impiegate, del numero di mesi di impegno per ognuna di esse, del costo unitario mese/uomo e con la descrizione e quantificazione di tutti gli altri costi da prevedere per la compiuta realizzazione delle attività da svolgere. Una tavola riepilogativa indicherà la quantificazione dei costi con riferimento al programma delle attività.

L'offerta economica, onnicomprensiva a forfait, espressa in euro dovrà essere sottoscritta per esteso da parte del legale rappresentante (quello della società capogruppo e quelli delle imprese raggruppate nel caso di associazione di imprese).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di una sola offerta pervenuta nei termini, questa potrà essere presa in considerazione solo se la stessa risponde ai requisiti e raggiunge il punteggio minimo per l'offerta tecnica di punti 68, attribuiti come specificato al successivo punto 10.

10. Modalità di affidamento

L'incarico verrà affidato con le modalità dell'art. 23 lett. B del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Offerta tecnica (max punti 80/100)
- Offerta economica (max punti 20/100)

Per l'offerta tecnica i punti sono così dettagliati:

1. Aspetti metodologici e soluzioni tecniche (max 35/100); questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:
 - Metodologie adottate per l'espletamento del servizio (max 20/100);
 - Modalità di trasferimento alle strutture tecniche dell'Amministrazione delle competenze, delle tecniche adottate e dei risultati (max 15/100).
2. Qualificazione e adeguatezza dell'impegno e distribuzione delle attività tra i vari componenti del gruppo di lavoro (max 30/100); questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:
 - Qualificazione del responsabile e coordinatore del team (max 10/100);
 - Qualificazione dei componenti senior (max 8/100);
 - Completezza, integrazione, coerenza interna dell'organigramma, adeguatezza della definizione e attribuzione delle mansioni ai componenti del gruppo (max 12/100).
3. Completezza e articolazione dei prodotti e delle altre attività previste dal programma di lavoro (max 15/100).

Offerta economica

Il punteggio assegnato a tale elemento di giudizio verrà determinato nel seguente modo:

$$p = (C. \min / C. \text{off.}) \times 20.$$

dove:

p: punteggio da attribuire (massimo 20 punti);

C. min: compenso relativo all'offerta a forfait richiesto dal concorrente che ha effettuato l'offerta economica minima

C.off.: compenso relativo all'offerta a forfait richiesto dal concorrente in esame.

Nel caso di presentazione di offerte "anomalmente basse", la commissione procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

11. Nomina della Commissione

La Commissione sarà nominata dal Dirigente competente. Essa sarà formata da n. 3 (tre) componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un segretario.

12. Procedure di gara

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno, l'ora e presso il luogo che saranno comunicati con telegramma all'indirizzo dei concorrenti (nel caso di RTI all'indirizzo della capogruppo) e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura della busta A delle offerte potranno presenziare i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati (delega scritta).

Il Presidente della Commissione di valutazione nominata dall'Amministrazione, composta da tre membri, dispone l'apertura pubblica delle sole offerte pervenute in tempo utile.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che all'esame dei documenti contenuti nel plico "A" risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando di gara, tenuto conto delle cause di esclusione indicate al precedente punto 9 del presente disciplinare e delle condizioni minime di ammissibilità.

La prima parte pubblica della gara viene chiusa con la redazione del relativo verbale.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procede all'analisi dell'Offerta tecnica (plico B), verificandone la completezza, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

La Commissione procederà all'apertura del plico "C" unicamente per quei concorrenti la cui offerta tecnica ha conseguito un punteggio pari o superiore a punti 68.

Da ultimo, la Commissione apre il plico "C" contenente l'offerta economica, assegna il relativo punteggio, procede alla redazione della graduatoria e procede alla aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Della aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dalla Direttiva 92/50/CEE e dal Decreto Legislativo 17 Marzo 1995, n. 157 s.m.i..

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, l'Amministrazione inviterà, anche a mezzo telegramma, il soggetto aggiudicatario a produrre la seguente documentazione o documentazione equipollente nel caso il soggetto non residente in Italia:

- certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a tre mesi a quelle della aggiudicazione della gara attestante l'attività specifica del soggetto partecipante ed il nominativo delle persone titolari delle cariche sociali;
- in caso di società, certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a tre mesi a quella della aggiudicazione della gara nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari della cariche sociali e la ragione sociale del soggetto affidatario, nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- certificato dell'INPS (INPDPAI nel caso di dirigenti) in data non anteriore a tre mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, da cui risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
- certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a tre mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità;

- le notizie ed i documenti per il rilascio della certificazione antimafia ai sensi del decreto 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i bilanci regolarmente approvati relativi all'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando sulla GUCE.

L'Amministrazione appaltatrice si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere le attestazioni delle Società e dei committenti a riprova di quanto dichiarato ai punti 9f) e 9g).

Nel caso di raggruppamento la predetta documentazione deve essere prodotta per ciascun componente.

L'offerente è vincolato per un periodo di 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

13. Oneri dell'amministrazione

Per l'adempimento dell'incarico l'Amministrazione accrediterà la Società aggiudicataria presso i propri Uffici, le Amministrazioni, gli Enti ed i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi comunitari rientranti nell'ambito dell'attività. La società aggiudicataria sarà invitata ad assistere e partecipare ai lavori del Comitato di Sorveglianza del PIC *INTERREG III A ITALIA - ALBANIA*.

14. Obblighi dei concorrenti

Il concorrente, in caso di affidamento del servizio, si obbliga:

- a garantire la esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con i competenti Uffici della Regione secondo i tempi e le esigenze da questi manifestanti;
- a non assumere, in caso di esito positivo della gara, incarichi in progetti di opere e/o attività finanziate con le risorse del PIC *INTERREG III A ITALIA - ALBANIA* ed a non usufruire dei regimi di aiuto alle imprese cofinanziati con le risorse dello stesso PIC;
- a non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Puglia o a funzionari delle autorità statali e comunitarie;
- a modificare il gruppo di lavoro solo previo accordo dell'Amministrazione e per cause riconosciute come non predeterminabili dall'Amministrazione. La pendenza dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non potrà costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione;
- in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione delle prestazioni previste, a restituire i finanziamenti erogati, nella misura, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione.

15. Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato nei 45 giorni successivi alla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Tutte le spese inerenti e consequenziali al contratto, quali bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

L'impresa aggiudicataria, in sede di stipulazione del contratto, è tenuta a presentare tutti i documenti e certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e la insussistenza di cause ostative ex legge n. 575/65 e s.m.i.

Ove il soggetto aggiudicatario, nel termine di 30 giorni, dalla data di ricevimento della richiesta di cui al precedente comma, non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione disporrà di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore, riservandosi di chiedere il risarcimento danni.

16. Garanzia definitiva

Alla stipula del contratto il prestatore del servizio dovrà fornire specifica garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, di importo pari al 30% del prezzo d'appalto, che deve:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
- avere validità a tutto il 31 dicembre 2005.

La garanzia copre eventuali inadempienze rispetto agli impegni assunti e/o la mancata esecuzione delle prestazioni offerte.

La garanzia copre anche l'anticipazione di pagamento di cui al punto successivo.

17. Modalità di pagamento

Le modalità di pagamento saranno di massima le seguenti, salvo maggiore specificazione in sede contrattuale:

- anticipazione pari al 25% dell'offerta;
- saldo finale a conclusione del contratto e previa verifica delle attività svolte, secondo le previsioni del programma delle attività presentato dal concorrente.

18. Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

19. Risoluzione anticipata

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara ai fini della pre-qualificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della amministrazione. Causano la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'aggiudicatario, che l'amministrazione rilevi con espressa diffida.

20. Recesso

L'amministrazione aggiudicatrice può recedere dall'incarico conferito in qualsiasi momento. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensiva delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare, nella misura massima del 20% dell'importo contrattuale. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate comunque da onorare e da documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

21. Sospensione

L'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, per periodi non superiori a 9 mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso.

22. Clausola risolutoria espressa

La Regione, anche su richiesta del Comitato di Sorveglianza, si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dalla Società. Nel caso di inadempienza e/o di inefficienza e inadeguatezza dei servizi offerti la Regione intimerà al soggetto affidatario di adempiere a quanto necessario per

il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 30 giorni, a mezzo di raccomandata A.R.. Nell'ipotesi che il soggetto affidatario non dovesse provvedere, la Regione, sentito il Comitato di Sorveglianza, potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

23. Controversie

Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Per eventuali controversie, il Foro competente è quello di Bari.

24. Sub appalto

E' fatto divieto il sub -appalto ad altre società anche di specifiche parti del servizio applicato.

REGIONE PUGLIA PRESIDENZA G.R.
UFFICIO COOPERAZIONE CON I P.V.S. BARI

Avviso per la presentazione di proposte progettuali – Partenariato per la cooperazione. (Determinazione del Dirigente Ufficio Cooperazione

con i P.V.S. 13 dicembre 2004, n. 121 – L.R. 25 agosto 2003, n. 20 “Partenariato per la cooperazione”. Delibera G.R. n. 1670 del 18/11/2004 “Piano triennale 2004-2005-2006; Programma annuale 2004. Avviso pubblico).



REGIONE PUGLIA

**Legge regionale 25 agosto 2003 “Partenariato per la cooperazione”
Programma annuale 2004 ex art. 7**

***INVITO A PRESENTARE
PROPOSTE PROGETTUALI***

L.R. 20/2003 *Partenariato per la cooperazione*
Annualità 2004

PREMESSA

La **Legge regionale 20/2003** "Partenariato per la cooperazione" prevede, all'art. 2, interventi relativi ad iniziative per

- il partenariato fra comunità locali
- la cooperazione internazionale
- la promozione della cultura dei diritti umani.

Il relativo **Regolamento di attuazione**, approvato con Delibera di Giunta n. 992 del 4 agosto 2004, prevede all'art. 4 le seguenti procedure di intervento:

- a) invito a presentare proposte
- b) a regia regionale
 - b1) a titolarità diretta
 - b2) in convenzione

Il **Piano triennale 2004-2006**¹ definisce i criteri a cui vanno informati gli interventi "che riescano a contribuire alla costruzione di efficaci rapporti di collaborazione fra le comunità locali dei Paesi partner e, nello stesso tempo, fra le relative istituzioni: cioè, nella prospettiva di contribuire al consolidamento del rapporto di fiducia che lega ciascuna comunità locale con la propria Amministrazione".

Il Piano inoltre individua la percentuale delle risorse da attribuire alle singole iniziative nel corso dei tre singoli programmi annuali.

Il **Programma annuale 2004**¹ individua gli interventi da realizzare a Regia regionale (ex art. 4 lettera d del Regolamento di attuazione) e ripartisce i fondi disponibili in bilancio (annualità 2004) come di seguito:

Articolo della legge regionale n.20/2003	Ripartizione percentuale prevista dal piano triennale (+ o - 10%)	Destinazione fondi anno 2004		Modalità di attuazione
Art. 3 Partenariato tra comunità locali	55 %	250.000euro	55,6 %	Interventi a Regia regionale
Art.4 <u>Cooperazione internazionale</u>	35 %	168.500 euro	37,4 %	Interventi da realizzare tramite Invito a presentare proposte
Art.5 <u>Promozione della cultura dei diritti umani</u>	10 %	31.500 euro	7 %	Interventi da realizzare tramite Invito a presentare proposte
	100 %	450.000 euro	100 %	

Con il presente *Invito a presentare proposte* si intende selezionare e finanziare progetti sulla base di quanto indicato dall'art. 4 (*Cooperazione internazionale*) e dall'art. 5 (*Promozione della cultura dei diritti umani*) della legge 20/2003.

¹ Sia il Piano Triennale che il Piano Annuale sono stati approvati con Delibera della Giunta Regionale n. 1670 del 18/11/2004.

L.R. 20/2003 *Partnership per la cooperazione-*
Annualità 2004

ART. 1 – INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi ex art. 4 dovranno riguardare uno dei seguenti ambiti:

- a) il soccorso e l'assistenza a popolazioni colpite da emergenze;
- b) il recupero di dignitose condizioni di vita delle popolazioni con attenzione prioritaria ai minori e persone svantaggiate e il sostegno alla realizzazione di strutture a carattere socioculturale e di infrastrutture civili;
- c) l'elaborazione, la partecipazione a progetti di sviluppo integrato, per la realizzazione di impianti, attrezzature e servizi;
- d) il sostegno a istituzioni locali, l'aggiornamento professionale, amministrativo e manageriale, la promozione sociale dei cittadini dei paesi interessati, in coordinamento con altre attività regionali in tema di servizi sociali e di formazione e lavoro, anche al fine di favorire il rientro di cittadini immigrati in Puglia nei propri paesi di origine;
- e) la partecipazione ad interventi di organizzazioni non governative, anche mediante l'invio di volontari e di proprio personale nei paesi in via di sviluppo ed in quelli con economia in via di transizione;
- f) il sostegno al commercio equo e solidale;
- g) la promozione di esperienze di microcredito per lo sviluppo locale;
- h) l'impiego di proprio personale qualificato e di volontari, con compiti di assistenza tecnica, amministrazione, gestione, monitoraggio delle attività.

Gli interventi ex art. 5 dovranno riguardare uno dei seguenti ambiti:

- a) la ricerca, la produzione di materiale, la realizzazione di seminari di studio finalizzati a sensibilizzare la comunità regionale sui temi della promozione della cultura dei diritti umani, soprattutto nel rispetto delle singole identità culturali e religiose,;
- b) la promozione della interculturalità, con particolare riguardo all'ambito scolastico ed agli educatori;
- c) gli interventi atti a tutelare i diritti umani e la pari dignità dei cittadini, indipendentemente dalle loro convinzioni culturali e religiose, anche mediante il sostegno ad apposite strutture, idonee a sostenere la persona umana in situazioni di particolare disagio.

Saranno preferibilmente finanziati progetti di ridotte dimensioni e ad elevato impatto sulle aree geografiche ammissibili (indicate nel successivo art. 4 del presente *Invito a presentare proposte*).

ART. 2 – RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie complessive disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo ammontano a:

- ex art. 4, euro 168.500;
- ex art. 5, euro 31.500.

Le proposte progettuali potranno essere finanziate al 100%; tuttavia, nella selezione degli interventi, si terrà conto e costituirà elemento di valutazione positiva, la previsione di una quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente o di un partner di progetto.

ART. 3 – SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare proposte progettuali:

Enti locali, Organizzazioni non governative, associazioni iscritte agli Albi regionali, istituzioni scolastiche e universitarie, Enti pubblici e privati, organismi intergovernativi, soggetti della ricerca, associazioni e ordini professionali, associazioni di categoria, istituti di formazione, istituzioni del credito, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative, anche in partenariato con altri organismi.

I Soggetti Proponenti devono dimostrare (allegando ai documenti di candidatura anche copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto) di avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo.

I Soggetti Proponenti devono avere sede legale in Puglia.

I Soggetti Proponenti devono dimostrare le proprie esperienze, competenze e specifiche professionalità, allegando ai documenti di candidatura una relazione dettagliata sull'attività svolta nel settore della cooperazione allo sviluppo.

**L.R. 20/2003 *Partnership per la cooperazione*-
Annualità 2004**

ART. 4 – LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le aree geografiche sulle quali possono essere proposti interventi sono quella balcanica (con particolare riferimento alla fascia costiera) e quella africana (in riferimento ad aree della riva sud del Mediterraneo e ad aree sub sahariane).

Gli interventi dovranno essere realizzati in partenariato con almeno un organismo localizzato nelle aree geografiche ammissibili sopra riportate.

ART. 5 – DURATA DELL'INTERVENTO

La durata massima dell'intervento è di 24 mesi.

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono:

1. spese di coordinamento del progetto di cooperazione;
2. spese di personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto;
3. spese di viaggi e trasferte delle persone addette alla realizzazione del progetto (circa 10%);
4. spese per la realizzazione o l'adeguamento di strutture strettamente funzionali al progetto;
5. spese per informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo (max 4 %);
6. acquisti di servizi nell'area di progetto da parte del soggetto attuatore;
7. spese per acquisto di materiale didattico;
8. spese per acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento
9. spese generali (max 5% della spesa ammissibile);
10. IVA (ove risulti essere costo finale).

ART. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il dossier di candidatura è composto dei seguenti Allegati

- A) Elenco di controllo
- B) Dichiarazione dell'Organismo Proponente
- C) Formulario per la presentazione della candidatura
- D) Budget di previsione
- E) Lettera di intenti dei partner
- F) Scheda di identificazione bancaria
- G) Curriculum Vitae del Capoprogetto
- H) Copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto del Soggetto Proponente
- I) Relazione dettagliata sull'attività svolta dal Soggetto Proponente nel settore della cooperazione allo sviluppo.
 - Copia su supporto informatico degli Allegati C) e D)
 - Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto Proponente

Il dossier di candidatura dovrà pervenire, a mezzo servizio postale o equivalente, oppure consegnato a mano, presso il seguente indirizzo:

**Regione Puglia
Gabinetto del Presidente, Ufficio Cooperazione PVS
Alla c. a.: Arch. Luigi Tenore – Responsabile del procedimento
Lungomare Nazario Sauro 33,
70121 Bari**

in duplice copia, entro e non oltre le ore 12,00 del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente *Invito a presentare proposte* sul BURP.

Il dossier di candidatura redatto in lingua italiana, sottoscritto a norma di legge dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere inserito, in un unico plico sigillato e firmato su tutti i lembi.

Sul plico dovrà essere indicato il soggetto proponente ed apposta la dicitura "Invito a presentare proposte, ai sensi della L.R. 20/2003 - Anno 2004".

L.R. 20/2003 *Partnership per la cooperazione*
Annualità 2004

I dossier di candidatura pervenuti oltre il termine di cui sopra non saranno presi in considerazione, né sarà accettato alcun documento pervenuto dopo la data di scadenza, o al di fuori del plico di candidatura.

ART. 8 – MODALITA' DI SELEZIONE

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

1. Obiettivi del progetto, risultati quantitativi/qualitativi attesi
2. Congruità dei costi in relazione ai risultati attesi;
3. Coerenza con le finalità della legge 20/2003
4. Impatto sociale ed economico, in particolare sul piano dell'occupazione, del coinvolgimento dei giovani, delle pari opportunità;
5. Sostenibilità degli interventi (capacità amministrativa finanziaria, di risorse tecniche, umane ed organizzativa dei proponenti nel garantire continuità alle azioni realizzate oltre il periodo di finanziamento).
6. Garanzia di cantierabilità del progetto, con riguardo alla sua concreta realizzazione, implementazione, organizzazione, management.

ART. 9 – SPESE ED ONERI A CARICO DEL SOGGETTO PROPONENTE

Non sono finanziabili le spese a carico del proponente, come ad esempio: contrazione di mutui, spese ed oneri tecnico/notarili, tasse, registrazione contratti e oneri assicurativi.

ART. 10 – GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'esito positivo dell'istruttoria verrà comunicato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale comunicazione preciserà le modalità di controllo sulla realizzazione del progetto e i termini per la stipula del contratto.

ART. 11 – EROGAZIONI

Ai soggetti attuatori i finanziamenti saranno erogati, a fronte di fidejussione bancaria, secondo le seguenti modalità:

- a) la prima rata, nella misura massima del 25 % del finanziamento ammesso, a titolo di anticipazione;
- b) la seconda rata, nella misura di un ulteriore 60 % del finanziamento ammesso, a stato di avanzamento delle attività progettuali.
- c) la terza rata, a saldo, è erogata dopo la verifica finale, a condizione che tutte le fatture siano regolarmente quietanzate, salvo motivate eccezioni.

ART. 12 – PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento, il beneficiario deve presentare un'autocertificazione a firma del legale rappresentante, comprendente i seguenti documenti:

2. **Relazione finale** che descriva il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati finali e dell'impatto che l'intervento ha avuto in termini di reale contributo alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato, nel rispetto di quanto previsto nel progetto approvato.
3. **Rendicontazione finanziaria** con prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per l'attività ammessa a contributo. La rendicontazione dovrà contenere tutti i documenti contabili validi per il controllo presso la sede dell'organismo (atti giustificativi di spesa, fatture, ricevute di pagamento ed altri documenti idonei a dimostrare la realizzazione delle attività e delle relative spese sostenute).

Utilizzo del logo regionale

Tutti i prodotti progettuali, ivi incluse le eventuali strutture realizzate, dovranno riportare il logo della Regione Puglia e la dicitura "Legge 20/2003 - *Partnership per la cooperazione*"

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti per le finalità di concessione ed erogazione del finanziamento di cui al presente avviso e saranno trattati anche mediante strumenti informatici ai soli fini istruttori, di attuazione e di ricerca.

**L.R. 20/2003 *Partnership per la cooperazione*-
Annualità 2004**

ART. 17 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO L. N. 241/90

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande.

L'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi, è l'Ufficio:

**Regione Puglia
Gabinetto di Presidenza
Ufficio Cooperazione PVS, Lungomare Nazario Sauro 33
70126 Bari**

Le informazioni relative al presente invito possono essere ottenute al suddetto indirizzo:

**Regione Puglia
Gabinetto di Presidenza
Ufficio Cooperazione PVS, Lungomare Nazario Sauro 33
70126 Bari
arch. Luigi Tenore
email: cooperazionepvs@interreg.puglia.it**

Il testo del presente invito è visionabile sul sito web della Regione Puglia al seguente indirizzo:
[http:// www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

L.R. 20/2003 *Partenariato per la cooperazione-*
Annualità 2004.

ALLEGATO A) all'Invito a presentare proposte

**ELENCO DI CONTROLLO
DEI DOCUMENTI CHE COMPONGONO IL DOSSIER DI CANDIDATURA**

I documenti sottoelencati, in duplice copia, devono essere inclusi nel plico di candidatura, nell'ordine indicato. Completare l'elenco contrassegnando le caselle corrispondenti e firmarlo.

- Elenco di controllo in oggetto** – il presente Allegato A;
- Dichiarazione dell'organismo Proponente** – allegato B;
- Formulario di presentazione della candidatura** – allegato C;
- Budget di Progetto**– allegato D;
- Lettere d'intenti firmate dai partners** – allegato E;
- Scheda di identificazione finanziaria** compilata, firmata e timbrata – allegato F;
- Curriculum Vitae del capoprogetto** – allegato G;
- Copia dell'atto Costitutivo e dello statuto del Soggetto Proponente** – allegato H;
- Relazione dettagliata** in ordine all'attività svolta dall'Organismo Proponente nel settore della Cooperazione allo Sviluppo – Allegato I

- Copia su supporto informatico** degli allegati C e D
- Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto Proponente**

DATA	TIMBRO E FIRMA

L.R. 20/2003 *Partnership per la cooperazione*-
Annualità 2004.

ALLEGATO B all'Invito a presentare proposte

DICHIARAZIONE DELL'ORGANISMO PROPONENTE

Il sottoscritto,, nato a, residente in in qualità di rappresentante legale del Soggetto Proponente..... (nome organismo) del progetto(titolo),

1. si impegna a presentare, a nome e per conto di tutti i partner, la presente domanda di finanziamento per la realizzazione del progetto;
2. specifica che il presente dossier di candidatura viene presentato presso l'Ufficio Cooperazione con i P.V.S. della Regione Puglia sia in copia cartacea che su supporto informatico, nelle modalità indicate nell'*Invito a presentare proposte*;
3. dichiara che le informazioni ed i dati forniti nel dossier di candidatura sono veritieri;
4. si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner, alle richieste di chiarimenti, integrazioni che dovessero pervenire dagli Organismi regionali competenti;
5. si impegna a comunicare agli altri partner gli esiti e le decisioni assunte a seguito dell'istruttoria di selezione, l'accettazione delle modifiche e le prescrizioni adottate;
6. si impegna realizzare il progetto conformemente a quanto riportato nel formulario di presentazione dello stesso;
7. si impegna a sottoscrivere una convenzione con i partner del progetto per la realizzazione dello stesso, a seguito di aggiudicazione;
8. dichiara che il Soggetto Proponente non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione delle attività, o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali, ovvero non è in corso un procedimento di tal genere a suo carico;
9. dichiara che il Soggetto proponente non è stato oggetto, di alcuna sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a organizzazione criminale o ad altra attività illecita;
10. dichiara che il Soggetto Proponente, a seguito dell'aggiudicazione di altro appalto o di concessione di una sovvenzione finanziata dal bilancio regionale, nazionale o comunitario, non è stato dichiarato gravemente inadempiente nell'esecuzione, per inosservanza degli obblighi contrattuali;
11. dichiara di partecipare al cofinanziamento del progetto per un importo pari a € *(eliminare se non pertinente)*

Data

<Funzione e nome del legale rappresentante>

.....
Firma e timbro



Legge regionale N. 20 del 25 agosto 2003 "Partenariato per la cooperazione"

Programma annuale 2004 ex art. 7

ALLEGATO C) all'Invito a presentare proposte

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L.R. 20/2003 *Partenariato per la cooperazione-*
Formulario di candidatura - Annualità 2004.

Titolo del progetto

--

Tipo di progetto (contrassegnare la casella appropriata):

TIPO 1: Art.4 <i>Cooperazione Internazionale</i>	-	TIPO 2: Art.5 - <i>Promozione della cultura dei diritti umani</i>
---	---	---

Costo totale del progetto:

€

Eventuale cofinanziamento del proponente e/o dei partners:

Totale cofinanziamento	Percentuale rispetto al costo totale del progetto
€ %

Territorio di intervento dell'iniziativa progettuale:

--

A. DATI RELATIVI AL PROPONENTE**A1. Nome ufficiale e indirizzo del proponente:**

Nome completo dell'organizzazione proponente	Nome abbreviato
Via e numero civico	Codice postale
Città	Paese
Telefono	Fax
Indirizzo e-mail	Sito Internet

L.R. 20/2003 *Partenariato per la cooperazione*
 Formulario di candidatura - Annualità 2004.

A2. Nome e funzioni del rappresentante legale, del referente e del capo del progetto¹:

	Nome	Funzioni
Rappresentante legale		
Referente		
Capo del progetto²		

A3. Natura giuridica del proponente:

--

Numero di registrazione ufficiale (se del caso)	Partita IVA (se del caso)

A4. Attività principali del Proponente (max 20 righe).

NB. Allegare al presente formulario una relazione dettagliata e documentata in ordine all'attività svolta dal soggetto proponente.

--

A5. Sovvenzioni ottenute – nel settore della cooperazione, in quanto organizzazione capofila o partner - da istituzioni e/o programmi regionali, nazionali, internazionali, a partire dal 2001 (inserire altre righe, se necessario):

Anno (AA)	Costo totale del progetto	Denominazione del programma / linea di finanziamento	In corso? Sì/No

A6. Eventuale cofinanziamento del presente progetto: €.....

¹ Il rappresentante legale è la persona legalmente autorizzata a firmare il contratto; il referente è la persona che può essere contattata nel corso del processo di attuazione del progetto; il capo del progetto è la persona responsabile del coordinamento del progetto; tali soggetti possono anche coincidere.

² Non dimenticare di allegare il Curriculum vitae del capo del progetto

L.R. 20/2003 *Partenariato per la cooperazione-*
Formulario di candidatura - Annualità 2004.

***B. DATI RELATIVI ALLE ORGANIZZAZIONI PARTNER DEL
 PROPONENTE***

B1. Organizzazioni partner che partecipano all'iniziativa progettuale

Fornire informazioni per ciascuno dei partner del progetto nelle sezioni che seguono ed eventualmente aggiungere altre righe. Ricordarsi di allegare la lettera di intenti (allegato E)

N.	Nome completo dell'organizzazione, indirizzo, status giuridico, settore di intervento e principali attività.	Eventuale cofinanziamento del presente progetto (in EURO)
1		
2		
3		
4		
n.		

B2. Accordi di partenariato:

Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta dei partner, specificare come verrà gestito il partenariato per il progetto, comprese le modalità di informazione, consultazione e decisione fra i partner che partecipano al progetto.

L.R. 20/2003 *Partenariato per la cooperazione*
Formulario di candidatura - Annualità 2004.

C. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Durata del progetto in mesi:

(max 24 mesi)

C1. Sintesi (non più di 20 righe) delle caratteristiche principali del progetto:

(contesto di riferimento, obiettivi generali, sfera d'azione, impostazione e metodi, beneficiari, risultati previsti)

C2. Obiettivi specifici del progetto:

Descrivere gli obiettivi specifici del progetto evidenziandone il collegamento con le attività ed i risultati attesi.

L.R. 20/2003 *Partenariato per la cooperazione*
Formulario di candidatura - Annualità 2004.

C3. Attività di progetto e modalità di realizzazione

Per ciascuna attività di progetto, descrivere: i contenuti dell'attività, i soggetti partners coinvolti, le professionalità utilizzate, le risorse materiali; evidenziare i risultati attesi e l'impatto sulla comunità di intervento.

NB: attività quali il coordinamento/gestione amministrativa ed il monitoraggio sono da considerarsi attività a sé stanti.

Attività n.1 – Coordinamento e gestione amministrativa

Attività n.2 – Monitoraggio

Attività n.3 –

Attività n.4 –

Ecc.

C4. Sostenibilità. In quale modo è garantita la sostenibilità futura dell'iniziativa proposta?

C5 Coerenza. In quale modo e per quali aspetti l'iniziativa progettuale è coerente con la Legge regionale n.20/2003 "Partenariato per la Cooperazione"?

L.R. 20/2003 *Partenariato per la cooperazione*
Formulario di candidatura - Annualità 2004.

C.6 **Pari opportunità. In quale modo l'iniziativa progettuale garantisce il rispetto, la promozione e l'applicazione del principio di pari opportunità?**

C.7 **Giovani. Com'è coinvolta la componente giovanile delle comunità interessate dall'intervento?**

C8 **Descrivere brevemente il piano per il monitoraggio** *(definire gli indicatori quantitativi e qualitativi che si utilizzeranno per le attività di monitoraggio)*

L.R. 20/2003 *Partenariato per la cooperazione*
Formulario di candidatura - Annualità 2004.

DATA,	FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
TIMBRO	

<i>B. PARTE RISERVATA ALLA REGIONE PUGLIA</i>	
Data di ricevimento:	
Numero del progetto e/o di protocollo:	
Amministrazione ricevente:	
Il funzionario _____	

L.R. 20/2003 *Partenariato per la cooperazione-*
Annualità 2004

ALLEGATO D) all'Invito a presentare proposte

BUDGET DI PROGETTO

	VOCE DI SPESA	IMPORTO
1	Spese di coordinamento del progetto di cooperazione <i>(specificare solo le spese di personale impegnato nell'attività di coordinamento del progetto; ad es: capoprogetto, coordinatore scientifico, ecc.)</i>	
2	Spese di personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto <i>(specificare tutte le spese di personale necessario per l'implementazione del progetto; ad es: medici, infermieri, agronomi, ecc.).</i>	
3	Spese di viaggi e trasferte delle persone addette alla realizzazione del progetto (circa 10%) <i>(specificare)</i>	
4	Spese per la realizzazione o l'adeguamento di strutture strettamente funzionali al progetto <i>(specificare)</i>	
5	Spese per informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo (max 4%) <i>(specificare)</i>	
6	Acquisti di servizi nell'area di progetto da parte del soggetto attuatore <i>(specificare)</i>	
7	Spese per acquisto di materiale didattico <i>(specificare)</i>	
8	Spese per acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento <i>(specificare)</i>	
9	Spese generali (max 5%)	
	TOTALE GENERALE	

DATA,	FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
TIMBRO	

L.R. 20/2003 *Partenariato per la cooperazione*
Annualità 2004

ALLEGATO E)

modello di

LETTERA DI INTENTI - PARTNERS

Con la firma della presente scheda il sottoscritto, nato a, residente in, in qualità di rappresentante legale di, dichiara sotto la propria responsabilità di aderire in qualità di partner al progetto; dichiara, inoltre,

1. che le informazioni ed i dati forniti nel Dossier di candidatura del progetto e nei suoi allegati sono veritieri;
2. di impegnarsi a fornire ai servizi competenti tutte le informazioni e/o documenti ritenuti necessari per valutare il progetto e seguirne la realizzazione;
3. di impegnarsi a realizzare il progetto conformemente a quanto riportato nel formulario di presentazione dello stesso;
4. di impegnarsi a tenere, per le spese inerenti il progetto, contabilità trasparente e movimenti finanziari documentati;
5. di sottoscrivere congiuntamente una convenzione tra i partner del progetto per la realizzazione dello stesso, a seguito di esito positivo dell'istruttoria;
6. di autorizzare la Regione Puglia, ad effettuare tutte le verifiche tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento;
7. di partecipare al cofinanziamento del progetto per un importo di € (*eliminare se non pertinente*)

Data

Per <il partner >

<funzione e nome del rappresentante legale>
firma e timbro

L.R. 20/2003 *Partenariato per la cooperazione-*
Annualità 2004.

ALLEGATO F) *all'Invito a presentare proposte*

**SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA
DATI INERENTI IL TITOLARE DEL CONTO BANCARIO**

NOME																														
COGNOME																														
INDIRIZZO																														
LUOGO																CODICE POSTALE														
CONTATTO																														
TELEFONO											TELEFAX																			
E - MAIL																														
NUMERO IVA																														

DATI INERENTI LA BANCA

NOME																														
INDIRIZZO DELL' AGENZIA																														
LUOGO																CODICE POSTALE														
CODICI	ABI				CAB				CONTO																					
CIN																														

OSSERVAZIONI:

<i>DATA + FIRMA DEL TITOLARE DEL CONTO</i>

L'anno 2004 il giorno tredici del mese di dicembre, nella sede dell'Ufficio, sito in Bari - Lungomare Nazario Sauro n° 31/33 - assistito dalla Sig.ra Anna Maria Valenzano a cui sono demandati, in relazione al presente atto, gli adempimenti di cui alla determinazione dirigenziale n. 02/2003 del 23/06/2003, sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Giuseppe Aprile, responsabile del procedimento amministrativo, Il Dirigente dell'Ufficio Cooperazione con i P.V.S., ha adottato la presente determinazione:

- **Visto** il D. L.gvo 29/93;
- **Visti** gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Richiamata** la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 e le direttive di cui alla nota prot. n. 02/010628/ Segr. datata 07/08/98 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 25/3/2003 con la quale si incardina l'Ufficio Cooperazione PVS nel settore Rapporti Istituzionali del Gabinetto del Presidente della G.R.;

PREMESSO CHE:

- con legge regionale n. 20 del 25/08/2003, la Regione Puglia si è dotata dello strumento legislativo ai fini dell'attuazione delle Politiche di partenariato per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo;
- con Delibera n. 992 del 04/08/2004 la G.R. ha approvato il Regolamento d'Attuazione
- con delibera n. 1670 del 18/11/2004 la Giunta Regionale ha approvato: il piano triennale 2004-2005-2006; il Programma annuale 2004 e l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali, ed ha stabilito le quote di finanziamento regionale da assegnare alle diverse tipologie di cooperazione approvate;
- la precitata delibera dà incarico all'Ufficio Cooperazione con i PVS del Gabinetto del Presidente di espletare le procedure necessarie (ivi comprese le procedure relative alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico) per l'attuazione del programma deliberato;

- il capitolo del Bilancio Regionale autonomo 2004, n. 1490, ha una disponibilità in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario in corso, pari a Euro 450.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 104 del 24/11/2004 questo Ufficio ha proceduto al relativo impegno di spesa nella misura di Euro 450.000,00 complessivi di cui Euro 250.000,00 per le operazioni a regia regionale ed Euro 200.000,00 per le azioni a "bando"

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico a presentare proposte progettuali a valere sui finanziamenti previsti, per l'anno 2004, dalla l.r. 20/2003 per l'importo complessivo di Euro 200.000,00

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla l.r. 28/2001

Il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla l.r. 28/2001 in quanto trattasi di approvazione di Avviso Pubblico per la Presentazione di Proposte Progettuali a valere sui finanziamenti previsti per l'anno 2004, dalla l.r. 20/2003. Alla liquidazione e al pagamento dei contributi assegnati, si provvederà con successivi e separati atti attingendo ai fondi allocati sul cap. 1490/2004 e già impegnati con det. Dir. n. 140/DIR/2004/00104 del 214/11/2004

**IL DIRIGENTE L'UFFICIO
COOPERAZIONE CON I PVS**

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di approvare L'annesso Invito a Presentare Proposte progettuali a valere sui finanziamenti previsti dalla l.r. 20/2003, di cui al programma annuale 2004 approvato con delibera G.R. n. 1670 del 18/11/2004 e fino alla concorrenza di Euro 200.000,00, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
- di approvare gli annessi : A), B), C), D), E), F)

del suddetto allegato quale parte integrante e sostanziale dell'Invito di cui sopra;

- di stabilire alle ore 12.00 del 40° giorno successivo alla pubblicazione dell'Invito sul B.U.R.P. il termine ultimo entro il quale devono pervenire le Proposte con richiesta di Finanziamento
- di pubblicare il Presente Provvedimento sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento rientra nelle funzioni amministrative delegate

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ufficio per giorni cinque, ai sensi dell'art. 6 – comma 5 – Legge Regionale N° 7 / 97, dalla data di registrazione e successivamente trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente l'Ufficio
Cooperazione
con i PVS
ALuigi Tenore

Il Funzionario Responsabile
degli adempimenti previsti
dalla Det.Dir 2/2003
nna Maria Valenzano

REGIONE PUGLIA SETTORE TURISMO BARI

Avviso pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica e culturale. (Determinazione del Dirigente del Settore Turismo 1 dicembre 2004, n. 219 – Approvazione avviso pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica e culturale ai sensi dell'art. 39 della L.R. 14/04 Impegno di spesa).

Con il presente avviso si intende dare attuazione all'art.39 della l.r.14/04, al fine di stimolare l'interesse turistico e culturale per la Puglia, incentivando i motivi di richiamo in relazione a diversificati target di utenza.

Le iniziative potranno essere attivate su tutto il territorio nazionale ed extranazionale.

Esse concorreranno alla definizione del programma triennale 2004-2005-2006 di cui all'art. 4 della L.R. n. 28/78 così come sostituito dall'art.39 della L.R. 14/2004.

Saranno prese in considerazione le iniziative rea-

lizzate a partire dal 1 gennaio 2004 nonché quelle da realizzarsi nel corso del 2005 e del 2006.

INIZIATIVE

Il presente avviso è riferito alle seguenti iniziative:

- a) manifestazioni e campagne pubblicitarie sui mercati di origine del flusso turistico;
- b) conoscenza e valorizzazione dei beni culturali attraverso pubblicazioni, documentari cinematografici e servizi televisivi;
- c) ogni altra iniziativa per favorire l'incremento dei flussi turistici italiani ed esteri.

SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti proponenti possono essere società di servizi e dello spettacolo, enti, associazioni, consorzi e imprese, che abbiano come oggetto sociale l'attività di comunicazione, di marketing ed editoriali.

Ogni soggetto proponente potrà concorrere, in forma singola o associata, ad un'unica iniziativa per ciascuna annualità.

DOMANDE

Le domande, devono pervenire a mezzo servizio postale con raccomandata a.r. ovvero a mezzo agenzia di recapito, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., pena l'esclusione, alla REGIONE PUGLIA-Assessorato al Turismo, Sport e Beni Culturali-Corso Sonnino 177, c.a.p. 70123 BARI. **È espressamente esclusa la consegna a mano.**

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopra indicato anche se spedite prima di tale scadenza.

Il plico contenente la documentazione di cui al punto seguente e relativa all'iniziativa proposta deve riportare, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura "Avviso pubblico per la individuazione di iniziative L.R.28/78 e L.R.14/04-art.39",

Documentazione

Le domande, sottoscritte dal soggetto proponente e datate, dovranno essere, a pena di esclusione, corredate dalla seguente completa documentazione redatta in lingua italiana:

- 1) Relazione tecnico organizzativa che evidenzi in particolar modo:

- la caratterizzazione dell'iniziativa ed il titolo;
 - i tempi, i modi e la località di effettuazione;
 - l'analisi specifica dei costi;
 - la rilevanza turistica e culturale dell'iniziativa e la relativa fruibilità;
 - la specificazione dell'anno di realizzazione nonché della collocazione delle attività con riferimento ai punti a), b) e c) del capo "INIZIATIVE" sopra riportato;
- 2) Programma delle attività da svolgere;
 - 3) Dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non aver usufruito e di obbligarsi a non usufruire di contributi pubblici per la medesima iniziativa proposta, a valere su altre fonti di finanziamento regionale;
 - 4) Documentazione comprovante l'idoneità del soggetto proponente, con riferimento allo specifico capo sopra riportato;
 - 5) Dichiarazione di ottemperanza di tutte le disposizioni di legge che regolano l'attività specifica ed in materia di rapporti di lavoro.

COMMISSIONE E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle proposte sarà effettuata da apposita commissione nominata dalla Giunta Regionale verificando la loro conformità ai seguenti criteri di valutazione ed assegnando i relativi punteggi:

Status dei finanziamenti pregressi:

Iniziativa già finanziata nell'ultimo biennio	punti 1
Iniziativa non finanziata nell'ultimo biennio	punti 3

Impatto dell'iniziativa sui flussi turistici:

Orientamento delle iniziative espressamente mirato ai seguenti fattori di sviluppo:

- 1) Integrazione e valorizzazione sinergica delle attività dei diversi soggetti che compongono il sistema dell'offerta turistica; punti 3
- 2) capacità dell'iniziativa di incidere sull'ampliamento della stagione turistica e del tasso di utilizzazione delle strutture ricettive; punti 3
- 3) Riqualificazione, potenziamento, diversificazione delle linee di offerta

- già avviate tramite il miglioramento della qualità dei servizi al turista punti 4
- 4) Diffusione di eventi, di spettacolo, di animazione territoriale; punti 5
 - 1) Promozione dell'attrattività sullo scenario internazionale delle città e dei siti ad alto valore artistico e culturale; punti 3
 - 2) Forme diverse di impatto punti 2

Tipologia del mezzo di diffusione:

- 1) Telematici, audio-visivi, multimediali punti 5
- 2) manifestazioni dal vivo punti 4
- 3) pubblicazioni, mostre ed esposizioni, meeting punti 3

Valutazione delle ricadute turistiche da attendersi:

Ottima	punti 4
Media	punti 3
Scarsa	punti 2

La graduatoria dei soggetti che potranno accedere ai previsti incentivi sarà determinata sulla base dei punteggi conseguiti ed i finanziamenti saranno concessi nell'ordine di graduatoria e nel limite del budget annuale stabilito.

DEFINIZIONE ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA

Il settore Turismo sulla base delle risultanze della Commissione di valutazione delle proposte, predisporrà il programma tecnico-finanziario triennale per l'erogazione degli incentivi alle iniziative previste ed oggetto del presente avviso, da sottoporre all'approvazione della GIUNTA REGIONALE.

Le iniziative oggetto del presente avviso saranno quelle previste dall'art.2 (Lett. a -b -c) della L.R. n. 28/78, così come modificato ed integrato dall'art. 39 della L.R. n. 14/04.

Le risorse destinate alle iniziative di cui innanzi, rivenienti dal fondo di cofinanziamento offerta turistica art 6 Legge 135/2001 ed ammontanti per il triennio 2004/2006 ad euro 4.840.000.000,00, saranno così ripartite: lett.a (10%); lett. b (8%); lett. c (70%):

A (10%)	B (8%)	C (70%)
2004 Euro 183.333,33	2004 Euro 146.666,67	2004 Euro 1.283.333,33
2005 Euro 183.333,33	2005 Euro 146.666,67	2005 Euro 1.283.333,33
2006 Euro 183.333,33	2006 Euro 146.666,67	2006 Euro 1.283.333,33

Il finanziamento di ciascuna iniziativa ammessa relativa alla lett.C non potrà essere superiore ad euro 200.000,00 IVA compresa.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili nel limite del finanziamento assegnato, sono rappresentate:

1. dalle spese effettivamente e direttamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa finanziata;
2. dalle eventuali spese generali strettamente necessarie per l'organizzazione dell'iniziativa stessa, per un ammontare non superiore al 3% della spesa finanziata.

RENDICONTAZIONE

Per ottenere l'erogazione dell'importo ammesso a finanziamento, il soggetto attuatore, ad avvenuta completa realizzazione dell'iniziativa finanziata, dovrà trasmettere la seguente documentazione all'Assessorato regionale al Turismo - Settore turismo - Corso Sonnino 177 - 70121 Bari-:

- copia conforme all'originale di tutti i giustificativi di spesa (fatture);
- dichiarazione liberatoria delle relative fatture;
- elenco della documentazione di cui ai punti precedenti, con specificazione dettagliata di ogni singola spesa;
- dichiarazione del legale rappresentante del soggetto ammesso a finanziamento, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute, sono conformi alle relative previsioni dell'iniziativa finanziata e pertanto sono ammissibili e regolari e che tutta l'attività è stata svolta secondo le previsioni oggetto del finanziamento;
- dichiarazione del legale rappresentante del soggetto ammesso a finanziamento, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 con l'attestazione che per la stessa iniziativa non sono stati nè richiesti nè

erogati altri finanziamenti pubblici;

- richiesta di liquidazione pari al 3% delle spese generali a seguito di presentazione di rendicontazione delle stesse;
- eventuale altra documentazione integrativa richiesta dall'Assessorato Regionale al Turismo.

Il Settore Turismo per ogni anno erogherà, entro 60 giorni dalla fine dell'istruttoria della rendicontazione finale, con esito positivo, in un'unica soluzione e con specifico provvedimento dirigenziale, il finanziamento determinato.

L'istruttoria salvo la necessità di interpretazione della pratica e/o di chiarimenti, dovrà essere conclusa entro 45 giorni dal ricevimento degli atti.

NORME FINALI-SANZIONI.

L'eventuale mancata o difforme realizzazione delle attività ammesse a finanziamento, ovvero la mancata rendicontazione delle spese sostenute o il mancato rispetto delle disposizioni di legge che regolano la specifica attività, costituiscono motivo di decadenza.

Nei casi di rinuncia o decadenza, la Regione Puglia provvederà alla revoca del contributo concesso ed eventualmente al recupero degli importi erogati gravati degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione a quella della restituzione.

Ulteriori notizie potranno essere richieste presso l'Assessorato al Turismo-Settore Turismo-Ufficio 1°- tel. 080 5404768-5404750.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TURISMO,

- Vista la L.R. n.14 art. 39 del 4 agosto 2004 con la quale sono state apportate modifiche all'art.2 e all'art.4 della L.R. 28 del 7 luglio 1978 epigrafata "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese";

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1493 del 05/10/2004 con la quale sono individuate le risorse finanziarie rivenienti dall'art.6 della L.135/2001, destinate e trasferite dal competente Ministero delle Attività produttive alla Regione Puglia e che le stesse sono state ripartite percentualmente in funzione delle finalità previste dal su citato art. 39 della L.R. 14/2004 .
- Considerato inoltre, che con il predetto provvedimento n. 1493/04, la Giunta Regionale ha dato mandato al competente Settore AA.GG., di concerto con il Settore Turismo, affinché fossero attivate le procedure ad evidenza pubblica necessarie per l'individuazione dei soggetti beneficiari e preliminari per la successiva stesura, a cura dello stesso Settore Turismo, del Piano Tecnico Finanziario triennale, giusta L.R. 14/04.
- Considerato che, in esecuzione a quanto disposto dal citato provvedimento di Giunta Regionale, il Settore AA.GG. di concerto con il Settore Turismo, ha predisposto l' "Avviso Pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica e culturale ai sensi dell'art.39 della L.R.14/04".
- Considerato che al fine di procedere all'individuazione dei progetti di cui alle attività previste ai comma **a), b) e c)** dell'art.2 L.R. 28/78, si rende necessario approvare l'avviso pubblico di che trattasi, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante;
- Visto che alla copertura finanziaria con risorse vincolate rivenienti dalla L. 135/01 "Riforma della legislazione nazionale del turismo" si è già provveduto con Deliberazione di Giunta Regionale 1493 del 05/10/2004 ;
- Considerato che la somma disponibile per il triennio 2004/2006 ammonta ad euro 6.981.646,12 , ma che si ritiene destinare di tale somma euro 1.481.646,12 per la realizzazione dei Progetti interregionali e di utilizzare soli euro **5.500.000,00** di cui :
 - euro **3.850.000,00** per il presente avviso pari al 70% previsto dall'art. 2 comma d) della L.R. 28/78 - giusta D.G.R.1493/04;
 - euro **550.000,00** pari al 10% prevista dall'art.4 comma 4 della L.R. 28/78 - giusta D.G.R.1493/04 ;
 - euro **440.000,00** pari all' 8% prevista dall'art.4 comma 4 della L.R. 28/78 - giusta D.G.R.1493/04 ;
 - euro **385.000,00** per la riserva del 7% prevista dall'art.4 comma 4 della L.R. 28/78 - giusta D.G.R.1493/04 ;
 - euro **275.000,00** per il 5% previsto dall'art. 2 comma d) della L.R. 28/78 - giusta D.G.R.1493/04;
- Considerato che occorre provvedere ad impegnare le somme necessarie per il finanziamento dei progetti che a seguito delle risultanze dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica saranno ammessi in graduatoria;
- Considerato che occorre provvedere alle spese conseguenti la nomina della Commissione giudicatrice che si avvarrà della consulenza di uno o più esperti nel campo della promozione turistica, nonché far fronte alle spese di pubblicazione su alcuni quotidiani e che si intende utilizzare, per dette spese, parte della riserva del 7% di cui all'art.4 comma 4 della L.R. 28/78, con il presente atto si intende procedere all'impegno delle somme necessarie per l'espletamento del suddetto avviso ;
- Visti gli artt. 4 - 5 - 6 della l.r. n. 7/97
- Vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Vista la nota della Presidenza della G.R. n. 01/007689/1- 5 / SEGR. del 31/07/98;
- Vista la nota della Segreteria della giunta n. 02/010628/SEG. del 07/08/98;
- Vista la nota della Presidenza della G.R. n. 02/011495/ SEGR. del 08/09/98;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario direttivo e dal Dirigente d'Ufficio;

ADEMPIMENTI CONTABILI

U.P.B. 04/09

Esercizio finanziario 2004 giusta L.R.30/2003 - D.G.R. 1493 del 05/10/2004

Impegnare per il triennio 2004/2006 il complessivo importo di euro **4.865.000,00** di cui :

- euro **3.850.000,00** per il presente avviso pari al 70% previsto dall'art. 2 comma d) della L.R. 28/78 - giusta D.G.R.1493/04;
- euro **550.000,00** pari al 10% prevista dall'art.4 comma 4 della L.R. 28/78 - giusta D.G.R.1493/04;
- euro **440.000,00** pari all' 8% prevista dall'art.4 comma 4 della L.R. 28/78 - giusta D.G.R.1493/04;
- euro **25.000,00** a parziale utilizzazione della somma complessiva di euro **385.000,00** per la riserva del 7% prevista dall'art.4 comma 4 della L.R. 28/78 - giusta D.G.R.1493/04 per provvedere alle spese conseguenti la nomina della Commissione giudicatrice, e per far fronte alle spese di pubblicazione su alcuni quotidiani ;

sul capitolo 311020 "Spese per l'offerta turistica art.6 L.135/2001" del B.R. 2004 R.S. 2003

secondo le modalità previste dall'art.76 comma 8 della L.R.28/01;

Si fa riserva di provvedere ad impegnare la restante somma di euro **275.000,00** per il 5% previsto dall'art. 2 comma d) della L.R. 28/78 - giusta D.G.R.1493/04 nell' esercizio finanziario 2005.

D E T E R M I N A

1. di approvare l' avviso pubblico per la individuazione di "attività di promozione turistica e culturale ai sensi dell'art.39 della L.R.14/04" predisposto dal Settore AA.GG. di concerto con il Settore Turismo, parte integrante del presente provvedimento, così come indicato dal provvedimento di Giunta Regionale n.1493/04, come meglio esplicitato in narrativa;
2. di impegnare per il triennio 2004/2006 il complessivo importo di euro **4.865.000,00** secondo le modalità espresse in narrativa;

3. di disporre che le eventuali economie che potrebbero verificarsi nelle tre annualità e nell'ambito di ciascuna attività (comma a), b) e c), possano essere utilizzate con lo scorrimento della graduatoria predisposta a seguito delle risultanze dei lavori di valutazione da parte della Commissione preposta;
4. di riservarsi di impegnare euro **275.000,00** per il 5% previsto dall'art. 2 comma d) della L.R. 28/78 - giusta D.G.R.1493/04 nell' esercizio finanziario 2005;
5. di riservarsi di sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale la presa d' atto della graduatoria predisposta a conclusione dell'espletamento delle procedure previste dall'avviso pubblico di che trattasi, al fine di approvare il piano triennale degli interventi di promozione turistica 2004/2006;
6. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo ad avvenuta apposizione del visto di regolarità contabile del Settore Ragioneria attestante la copertura finanziaria
7. di procedere alla pubblicazione dell'allegato avviso pubblico, nel testo integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione www.Regione.puglia.it;
8. di autorizzare il Settore AA.GG. - Settore contratti e appalti - a pubblicare per estratto su due quotidiani a tiratura nazionale ("Il Corriere della Sera" - "Repubblica") ed uno a tiratura regionale ("La Gazzetta del Mezzogiorno") l'avviso pubblico parte integrante del presente provvedimento;
9. di dare pubblicità al presente atto, secondo la normativa in vigore, mediante l'inserimento dello stesso nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al Turismo - Settore Turismo - C.so Sonnino 177 - Bari;
10. di trasmettere un originale del presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale;

Virgilio

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di gara lavori manutenzione impianti elettrici uffici regionali.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

REGIONE PUGLIA Ass.to AA.GG. Servizio responsabile: Settore Contratti e Appalti- Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 70126 Bari (ITALIA)
Tel.+39080 5404066 Telefax 080 5404071167.
Indirizzo Internet:www.regione.puglia.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: COME AL PUNTO I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione COME AL PUNTO I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE COME AL PUNTO I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 27

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico incanto per l'affidamento del servizio triennale di fornitura e manutenzione degli impianti elettrici agli immobili siti in Bari, sedi di uffici regionali.

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: REGIONE PUGLIA-BARI-ITALIA

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): 6112

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale dell'appalto: presumibili Euro 150.000,00 (I.V.A. esclusa) triennali

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Trentasei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

**SEZIONE III:
INFORMAZIONI DI CARATTERE
GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO
E TECNICO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di Euro 7.500,00 per la durata di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, da versarsi nei modi di legge.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento c/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L'appalto è finanziato con i fondi della Regione Puglia.

III.2.1.1) Situazione giuridica-prove richieste di essere iscritto alla CCIAA nella categoria relativa all'oggetto della gara indicando le persone designate a rappresentare legalmente l'impresa con le relative cariche e qualifiche, nonché di non trovarsi nella condizione di esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e successiva modificazione ed integrazione; dichiarazione del legale rappresentante che attesti, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n° 68/99), o che attesti la condizione di non assoggettabilità agli obblighi della precitata legge; che l'impresa è in regola con gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali (INPS - INAIL).

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria-prove richieste

La dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa aggiudicataria dovrà essere fornita mediante idonea dichiarazione bancaria nonché la dichiarazione concernente il fatturato globale

d'impresa, superiore o almeno pari a Euro 100.000,00 per ciascuno degli anni 2001-2002-2003.

III.2.1.3) Capacità tecnica-tipo di prove richieste

La dimostrazione delle capacità tecniche dell'impresa aggiudicataria dovrà essere fornita mediante:

- a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni;
- b) l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti;
- c) la descrizione delle attrezzature, macchinari e prodotti che dovranno essere a disposizione del personale impiegato come dotazione per l'esecuzione dei lavori previsti;
- d) indicazione delle misure da adottare per garantire la qualità e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

IV.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 73 comma C) del R.D. 827/24.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 20/01/2005 - Presso Regione Puglia, Assessorato Affari Generali, Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (BA) Italia previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di euro 2,00 sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari, ovvero mediante versamento diretto con rilascio di regolare ricevuta presso l'Ufficio Economato - Bari.

IV.3.3) Scadenza rissata e la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione Ore 12,00 del giorno 27/01/2005.

IV.3.5) Linguale utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta nel caso delle procedure aperte): 06 mesi e/o 00 giorni (dalla sca-

denza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Presso il Settore Contratti e Appalti - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 (6° piano) Bari - si svolgeranno le operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile ai concorrenti. La gara avverrà in seduta pubblica.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento. La data, l'ora ed il luogo dell'apertura dei plichi saranno comunicati ai concorrenti successivamente a mezzo telegramma o raccomandata A.R.

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? Si

Il Dirigente del Settore
Contratti e Appalti
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di gara lavori manutenzione impianti idrici uffici regionali.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I:

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

REGIONE PUGLIA Ass.to AA.GG. Servizio responsabile: Settore Contratti e Appalti - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (ITALIA)
Tel. +39080 5404066 Telefax 080 5404071167.
Indirizzo Internet:www.regione.puglia.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: COME AL PUNTO I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione COME AL PUNTO I.

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 27

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico incanto per l'affidamento del servizio triennale di fornitura e manutenzione degli impianti idrici agli immobili siti in Bari, sedi di uffici regionali.

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: REGIONE PUGLIA BARI ITALIA

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): 6112

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale dell'appalto: presumibili Euro 120.000,00 (I.V.A. esclusa) triennali

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Trentasei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

**SEZIONE III:
INFORMAZIONI DI CARATTERE
GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO
E TECNICO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di Euro 6.000,00, per la durata di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, da versarsi nei modi di legge.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di

pagamento c/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L'appalto è finanziato con i fondi della Regione Puglia.

III.2.1.1) Situazione giuridica-prove richieste di essere iscritto alla CCIAA nella categoria relativa all'oggetto della gara indicando le persone designate a rappresentare legalmente l'impresa con le relative cariche e qualifiche, nonché di non trovarsi nella condizione di esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e successiva modificazione ed integrazione; dichiarazione del legale rappresentante che attesti, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n° 68/99), o che attesti la condizione di non assoggettabilità agli obblighi della precitata legge; che l'impresa è in regola, con gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali (INPS - INAIL).

III.1.2) Capacità economica e finanziaria-prove richieste

La dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa aggiudicataria dovrà essere fornita mediante idonea dichiarazione bancaria nonché la dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa, superiore o almeno pari a Euro 80.000,00, per ciascuno degli anni 2001-2002-2003.

III.2.1.3) Capacità tecnica-tipo di prove richieste

La dimostrazione delle capacità tecniche dell'impresa aggiudicataria dovrà essere fornita mediante:

- a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni;
- b) l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti;
- c) la descrizione delle attrezzature, macchinari e prodotti che dovranno essere a disposizione del personale impiegato come dotazione per l'esecuzione dei lavori previsti;
- d) indicazione delle misure da adottare per garantire la qualità e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 73 comma C) del R.D. 827/24.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 20/01/2005 - Presso Regione Puglia, Assessorato Affari Generali, Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (BA) Italia previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di euro 2,00 sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari, ovvero mediante versamento diretto con rilascio di regolare ricevuta presso l'Ufficio Economato - Bari.

IV.3.3) Scadenza fissata e la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione Ore 12,00 del giorno 26/01/2005.

IV.3.5) Linguale utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta nel caso delle procedure aperte): 06 mesi e/o 00 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte);

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Presso il Settore Contratti e Appalti - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 (6° piano) Bari - si svolgeranno le operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile ai concorrenti. La gara avverrà in seduta pubblica.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento. La data, l'ora ed il luogo dell'apertura dei plichi saranno comunicati ai concorrenti successivamente a mezzo telegramma o raccomandata A.R.

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? SI

Il Dirigente del
Settore Contratti e Appalti
Dott. Salvatore Sansò

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara appalto gestione servizi segreteria attività di formazione e congressuali.

La Ausl BA/3 con Delibera n. 1089 del 13/12/2004 indice gara di appalto in LICITAZIONE PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA ORGANIZZATIVA ALLE ATTIVITA DI FORMAZIONE ED ALLE ATTIVITA CONGRESSUALI DELLA AUSL BA/3.

IMPORTO: Euro 162.000,00

DURATA DEL SERVIZIO: anni tre.

METODO AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa Art. 23, co. 1 lett. b), dlgs n. 157/95.

CAUZIONE DEFINITIVA: 5% dell'importo di aggiudicazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA ENTRO ore 12,00 del giorno 10/02/2005.

Informazioni e Acquisizione documenti: AUSL BA/3 - P.za de Napoli n. 5 - 70022 ALTAMURA (BA) presso l'Area Gestione dei Patrimonio- Sito internet www.auslba3.it dove è acquisibile il capitolato e disciplinare di gara.

Responsabile dei procedimenti dott. Enrico Mengascini Tel. Fax 080 3108671.

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso Moretti

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso di gara lavori manutenzione ospedale di Bitonto.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera f), della Legge 109/94 e s.m. e i. e dell'art. 8 del D.P.R. 554/99, si comunica l'esito della gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto: Importo dei lavori a base d'asta: Euro 598.919,20 (di cui Euro 13.558,61 per oneri per la sicurezza).

Aggiudicatario: A.T.I. Impresa Edile Chiddo Girolamo/Tecnocostruzioni - Impresa Capogruppo Chiddo Girolamo - Strada priv. Quorchio n.c. Bitonto;

Ribasso: 23,591%.

Prezzo: Euro 460.826,78, oltre Iva.

Tempi di realizzazione: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per informazioni: AUSL BA/4 - Area Gestione Tecnica - Referente: Sig.ra Maria Campobasso - presso P.O. "Giovanni XXIII" Via Amendola, 207 - Bari - Telefono: 080/5015665

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Sebastiano Carbonara

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara appalto gestione servizi pulizia, ausiliario, portierato e supporto logistico.

Il Direttore Generale rende noto che il 10/02/05 ore 10.30, presso gli Uffici dell'Area Gestione del Patrimonio ubicati in Cerignola alla via XX Settembre, in seduta pubblica, avrà luogo un pubblico incanto (procedura aperta) per l'affidamento del servizio di pulizia, ausiliario, portierato e supporto logistico all'attività di assistenza presso le Strutture ospedaliere e territoriali dell'ASL FG/2 (Categorie dei Servizi n. 14 e n. 27; numeri di riferimento CPC n. 874 e n. 96).

A tal fine precisa di seguito gli elementi utili per la partecipazione alla gara:

- 1) importo presuntivo annuo: Euro 1.800.000,00 IVA esclusa;
- 2) durata dell'appalto: trentasei mesi, con possibilità di rinnovo ai sensi della normativa in vigore alla scadenza del contratto;
- 3) modalità di aggiudicazione: in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (D.L.vo 157/95 e s.m. art. 23, c. 1, lett. b);
- 4) raggruppamenti di imprese: ammessa la partecipazione in R.T.I., ai sensi dell'art. 11 del

D.L.vo n. 157/95, modificato ed integrato dal D.Lgs. 65/00;

- 5) servizio presso il quale possono essere richieste informazioni: Area Gestione del Patrimonio, via XX Settembre - 71042 Cerignola; tel. 0885/419.218 - 221 fax 0885/415536; si precisa che il disciplinare di gara, il C.S.A. e relativi allegati saranno reperibili sul sito www.aste.eugenius.it;
- 6) termine di acquisizione dei documenti di cui al punto 5): ore 13,00 del 20/01/05;
- 7) termine per la ricezione delle offerte: ore 13,00 del 07/02/05;
- 8) le offerte devono essere redatte in lingua italiana;
- 9) persone ammesse a partecipare all'apertura delle offerte: titolare della ditta e/o rappresentante legale e/o delegato munito di regolare procura;
- 10) la documentazione da allegare all'offerta le modalità di espletamento della gara ed ogni altra indicazione e condizione sono precisate nel disciplinare e nel C.S.A.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto all'U-PUCE il 17/12/04.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Majorano

A.U.S.L. LE/1 (Lecce)

Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata

AVVISO AL PUBBLICO

1. La Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1 - Via Miglietta, 5 - LECCE con deliberazione di D.G. n. 4727 del 28/12/2004 ha approvato il seguente elenco dei lavori pubblici, di importo inferiore ad Euro 1.000.000,00, IVA esclusa, da affidare nel corso dell'anno 2005 mediante licitazione privata semplificata ai sensi dell'art. 17ter, L.R. n. 13/2001, introdotto dall'art. 1, L.R. n. 16/2004:

Lavori Interventi	Finanziamenti	Importo lavori	A base d'asta	Oneri sicurezza	Tipologia lavori da eseguire
Stabilimento ospedaliero Villa Pizzi Lecce	6.700.000,00	Servizio funzionale a)	732.000,00	10.000,00	Ristrutturazione U.O. UTN con adeguamento a norme di edilizia, igiene, pedonalità e realizzazione dell'U.O. di Oncologia pediatrica
		Servizio funzionale b)	830.000,00	10.000,00	Realizzazione mediante ristrutturazione ex reparo distali per U.O. di chirurgia infermi e ristrutturazione ex centrale distali per attivazione dell'U.O. di Dialisi
		Servizio funzionale c)	628.000,00	10.000,00	Adeguamento a norme e ristrutturazione del 1° gruppo operatorio e del reparto di chirurgia generale
		Servizio funzionale d)	370.000,00	8.000,00	Ristrutturazione ed adeguamento a norme Siste Porto
Stabilimento ospedaliero di Grottole	2.000.000,00		981.268,87	18.741,43	a) Adeguamento percorsi Siste operatorie e Sanificazione; b) Adeguamento P.S. e realizzazione annesso c) Eliminazione arredo talli pag. A e B
Comune di Squitignano	350.000,00		220.000,00	10.000,00	Lavori di adeguamento a norme e completamente strutture innoche già esistenti al posto
Comune di Grottole Territorio	600.000,00		514.732,13	10.267,87	Lavori di ristrutturazione innoche sito nel centro storico di Grottole, con diversa distribuzione degli spazi interni e recupero funzionale dello stabile per trasferimento di alcuni servizi territoriali (BERT - Servizio di classe ecc.)
Comune di Grottole Territorio	680.000,00		328.000,00	10.000,00	Lavori di consolidamento edile con ristrutturazione completa del polivalente esistente di Grottole con eliminazione di tutta la struttura e diversa distribuzione degli spazi interni
Stabilimento ospedaliero di Canopi	700.000,00		400.278,12	12.263,41	a) Ristrutturazione ed adeguamento a norme ex sede operatoria per attivazione nuova sede del pronto soccorso; b) Ristrutturazione ed adeguamento a norme reparto distali per ampliamento posti letto da 6 a 12
Distretto di Lecce Territorio comunale di Lecce	3.500.000,00	Servizio funzionale a)	360.000,00	10.000,00	a) Ristrutturazione ex deposito innoche per attivazione nuova sede del BERT di Lecce
		Servizio funzionale b)	380.000,00	20.000,00	b) Ristrutturazione di 2 padiglioni annessi ex BERT per trasferimento dipartimento di prevenzione e sanificazione di spazi al servizio di polizia D.G.
		Servizio funzionale c)	215.000,00	8.000,00	c) adeguamento a norme ex Villa Pizzi (polivalente città di Lecce)

2. Le ditte interessate dovranno far pervenire presso la ALS LE/1 - Area Gestione Tecnica, all'indirizzo sub/1 mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento ovvero altro corriere a ciò autorizzato un plico perfettamente chiuso, sui lembi di chiusura controfirmato e munito di bolli di ceralacca, recante all'esterno, oltre al mittente (ragione sociale e indirizzo), la dicitura "Elenco imprese ex art. 17ter L.R. n. 13/2001 - contiene documenti di iscrizione non aprire". All'interno dovrà essere inserita apposita domanda contenente:

- a) denominazione completa, ragione sociale, indirizzo, numeri di telefono e di telefax ed e-mail del candidato;
- b) specificazione delle categorie e classifiche di cui al D.P.R. n. 34/2000 in cui il candidato aspira ad essere inserito;
- c) certificato, in originale o copia autentica, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla domanda o di iscrizione alla C.C.I.A. per le attività di cui viene richiesta l'inserzione, recante la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252 ("nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575");
- d) attestazione, resa in forma di dichiarazione sostitutiva, del possesso delle qualifiche e dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.P.R. 34/00, pertinenti alle categorie e classifiche in cui il candidato aspira ad essere inserito; e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalle gare di appalto.

La domanda di inserzione deve essere corredata di copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore a termini del D.P.R. 445/2000.

Una prima qualificazione sarà effettuata tra tutte le domande che perverranno entro le ore 12,00 del ventesimo giorno dalla pubblicazione su B.U.R.P. del presente avviso. Ai fini del rispetto del termine farà fede esclusivamente il timbro di protocollo dell'Area Gestione Tecnica. La AUSL LE/1 si riserva di procedere ad aggiornamento periodico dell'elenco imprese.

3. La AUSL LE/1 effettuerà verifiche a campione sui soggetti partecipanti e comunque sui soggetti

aggiudicatari. Per tutto quant'altro non previsto si applicherà l'art. 17ter, L.R. n. 13/2001.

4. La presentazione della domanda implica la piena accettazione di quanto previsto dal presente avviso.
5. Eventuali informazioni possono essere richieste all'ing. Fiorenzo Pisanello, Dirigente Responsabile dell'A.G.T., tel. 0832215235, o al Geom. Antonio Leo, Funzionario dell'A.G.T., tel. 0832215935; fax 0832215918.

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone

COMUNE DI ACCADIA (Foggia)

Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.

Si rende noto che con deliberazione di Giunta Comunale n° 288 del 16/12/2004 è stato approvato il seguente elenco dei lavori da affidare mediante licitazione privata semplificata:

- 1) Lavori di consolidamento e sistemazione zona Toppole. Finanziamento Anno 2001. Importo Totale: Euro 774.685,35 - Categorie prevalente: OS21.
- 2) Lavori di consolidamento Via Monsignor Maselli. Importo Totale: Euro 516.456,90 Categoria prevalente: OS21.
- 3) Lavori di consolidamento versante collinare prolungamento Via G. Maselli. Importo Totale: Euro 600.000,00 - Categoria prevalente: OS21.
- 4) Lavori di Pione Fossi. Importo Totale: Euro 516.456,90 - Categorie prevalente: OS21.

Per i lavori elencati, il Comune di Accadia compilerà, sulla base delle domande pervenute entro il 31/12/2004, un elenco di soggetti da invitare alle procedure di licitazione privata ai sensi dell'art. 17-ter, comma 2, della Legge Regionale n° 16 del 25 Ottobre 2004.

L'elenco delle imprese da invitare a ciascuna licitazione privata semplificata verrà redatto previo

sorteggio pubblico che si terrà il 24/01/2005, alle ore 9,30, presso la Sede Municipale, secondo le modalità di cui alla Legge Regionale suddetta.

Le domande presentate hanno validità per il triennio successivo; quelle presentate oltre il termine dei 31/12/2004 verranno inserite in elenco, secondo l'ordine cronologico di presentazione. Ogni domanda deve indicare eventuali altri Enti e cui è stata inviata analogo domanda.

Le Imprese, interessate all'inserimento nell'elenco, dovranno far pervenire e questo Ente, entro il 31/12/2004, la domanda di iscrizione, redatta in lingua italiana, secondo l'allegato modello, corredata da autocertificazione, ai sensi della normativa vigente e indicante le categorie di proprio interesse.

Accadia, lì 21 Dicembre 2004

Il Responsabile, dell'U.T.C.
Dott. ing. Sebastiano Papa

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione appalto sistema telematico trasporto urbano.

Si rende noto che è stato aggiudicato l'appalto per l'affidamento del Sistema, Telematico di Trasporto Urbano per la Città di Barletta, Procedura di aggiudicazione: art. 6 lett. a) D.L.vo n. 157/95 e s.m.i., offerta che si presenterà nella sua globalità più vantaggiosa.

L'aggiudicazione del servizio non comporta oneri per la stazione appaltante.

Ditte partecipanti: N. 6.

Ditte escluse: n. 0

Ditta aggiudicataria: VITROCISSET S.p.A. di Roma che ha totalizzato il punteggio di 93 punti.

Dalla Residenza Municipale, lì 17.12.2004

Il Dirigente
Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Avviso di gara lavori riutilizzo acque reflue depurate.

1. ENTE APPALTANTE: Comune di Lucera (Fg) - C/so Garibaldi, 74 - 71036 LUCERA - Tel. 0881/541214 - Fax 0881/541214;
2. OGGETTO DELL'APPALTO: Lavori riutilizzo acque reflue depurate. Realizzazione condotta conferimento ed adeguamento impianto di affinamento.
3. IMPORTO DELL'APPALTO: 1.308.194,09 a base di appalto IVA esclusa oltre 32.000,00, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta in totale 1.340.194,09.
4. FINANZIAMENTO DELL'OPERA: Fondi A.P.Q. Delibera CIPE 36/02 per 1.760.000,00.
5. PROCEDURA E CRITERIO Di AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, massimo ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi di progetto e applicazione dell'anomalia ai sensi della legge n. 109/94 art.19 comma 4 e 21 comma 1, lettera b).
6. TERMINE PER L'ESECUZIONE LAVORI: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali, consecutivi e successivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
7. CATEGORIA PREVALENTE: 0G6 con classifica III dei D.P.R. n. 34/2000 fino a 2 MLD 1.032.913,00 - scorporabile/subappaltabile OS22 con classifica III dei D.P.R. n. 34/2000 fino a 2 MLD 1.032.913,00.
8. TERMINE RICEZIONE PLICHI CONTENENTE DOCUMENTAZIONE E OFFERTA: ore 13,00, giorno 28.12.2004 UFFICIO PROTOCOLLO - COMUNE Di LUCERA - Corso Garibaldi, 74.
9. ESPLETAMENTO GARA: giorno 29.12.2004

ore 10,00, presso la Sala Giunta dei Comune di Lucera, Corso Garibaldi n. 74;

10. ULTERIORI INFORMAZIONI: possono essere richieste all'Ufficio Tecnico OO.PP. tel. 0881/541214 - 0881/541243;

11. Il bando integrale ed il modulo contenente schema di domanda e autodichiarazioni sono disponibili sul sito internet www.comune.lucera.fg.it

Lucera, li 30 novembre 2004

Il Dirigente Responsabile
5° Sett., Serv. Tec.
Ing. Giuseppe Cinquia

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)

Avviso di gara lavori restauro convento S. Domenico.

1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI MOLA DI BARI - SETTORE LL.PP., Via De Gasperi 135, 70042 Mola di Bari, Tel.: 0804738501, Fax: 0804738513, e-mail: ll.pp.mola@libero.it.

2. PROCEDURA DI GARA: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della Legge 109/1994 e s.m.i.;

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di Mola di Bari;

3.2. descrizione: Lavori di restauro, consolidamento e recupero funzionale del complesso conventuale di S. Domenico, ex sede municipale;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 902.882,00;

3.4. categoria prevalente: OG2 per un importo di Euro 624.071,68;

3.5. categoria scorporabile: OG11 per un importo di Euro 278.810,32 a qualificazione obbligatoria;

3.6. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 53.373,37;

3.7. importo soggetto a ribasso: Euro 849.508,63;

3.8. tabella dei lavori che compongono l'opera:
Lavorazione Categoria Importo Percentuale:
Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposta tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali(qualificazione obbligatoria) OG2 Euro 624.071,68* 69,119% - Impianti tecnologici (qualificazione obbligatoria) OG11 278.810,32* 30,881% - TOTALE Euro 902.882,00* 100,00% - * compreso oneri sicurezza;

3.9. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e s.m.;

4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso gli uffici del Settore LL.PP., al 5° Piano del Palazzo Comunale, nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il Martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00; gli allegati al disciplinare potranno essere ritirati esclusivamente direttamente presso i su indicati

uffici;

6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**

6.1 termine: le offerte devono pervenire, pena esclusione, entro le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P., ovvero entro le ore 12,00 del 31.01.05;

6.2. indirizzo: COMUNE DI MOLA DI BARI - SETTORE LL.PP., Via De Gasperi 137, 70042 Mola di Bari;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: seduta pubblica presso l'Ufficio Appalti e Contatti sito al 31 Piano del Palazzo Comunale, alle ore 10,00 del giorno successivo a quello previsto per il termine ultimo per la presentazione delle offerte, ovvero il 01.02.05.

7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro confluita dai suddetti legali rappresentanti;

8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. ovvero pari ad Euro 16.990,17 costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 dei D.Lgs. 385/93, redatta conformemente agli schemi di cui a D.M. 123/2004, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e riportante la

rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della suddetta cauzione entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/93, contenente: l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, a favore della stazione appaltante valida alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;

9. **FINANZIAMENTO:** il progetto dell'opera dell'importo complessivo di Euro 902.882,00 è finanziato con fondi comunitari, fondi statali e fondi comunali nell'ambito del programma: PIC-URBAN 2 del Comune di Mola di Bari;

10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**

Nel caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 rego-

larmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; **ATTENZIONE:** Ai sensi dell'art. 4 del DPR 34/2000 il possesso della certificazione di qualità aziendale ovvero il possesso della dichiarazione della presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale, rilasciate da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione, è attestato dalle SOA; Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di cui al punto 3.7. del presente bando ottenuto dall'importo complessivo dei lavori a base di gara di cui al punto 3.3. del presente bando al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.6. del presente bando;
14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;
15. **ALTRE INFORMAZIONI:** Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistorio: le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. ed i.; l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3

della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente; sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al D. Lgs. n. 231/2001; l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili; l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.; l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa; l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara, la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m., da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi dell'articolo 2 1, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà alla esclusione automatica così come indicato al punto precedente, fermo restando che la stazione appaltante procederà, comunque, a sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, commi 2 e 2-bis, della legge 109/94 e s.m.i., e dell'art. 101 del D.P.R. 554/99 e s.m. ed i., nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della cennata legge n. 109/94 e s.m.i., e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999 per le seguenti somme: Per danni alle opere: una somma pari all'importo

di aggiudicazione dei lavori; Per danni alle opere preesistenti: una somma non inferiore ad Euro 1.000.000,00; Per responsabilità civile: un massimale non inferiore a Euro 500.000,00; secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123/04; Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; La ditta aggiudicataria dovrà produrre, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'eventuale piano integrativo della sicurezza ed il piano operativo della sicurezza, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94 e s.m.i.; La ditta aggiudicataria è tenuta ad accettare la consegna dei lavori ed a dare inizio agli stessi anche nelle more della stipula del contratto; Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s.m.; I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista, Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, dei D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazione di tipo verticale; Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo relativo dei C.S.A.; La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.6. lettera a) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo relativo del C.S.A.; Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla

data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate, La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, c. 1-ter, L. 109/94 e s.m.; E' prevista la competenza arbitrale; I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; Tutte le prescrizioni contenute nel bando, nel disciplinare, negli allegati di gara e relative norme di compilazione si intendono come essenziali e inderogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara; L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo; Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Pietro Grasso, Capo Settore LL.PP. del Comune di Mola di Bari.

Mola di Bari, lì 22.12.2004

Il Capo Settore LL.PP.
Ing. Pietro Grasso

COMUNE DI ORDONA (Foggia)

Avviso di gara lavori manutenzione scuola media.

1. Luogo di esecuzione: Comune di Ordona - Via Foggia.
2. Tempo di esecuzione: 180 giorni.
3. nome ed indirizzo presso cui possono essere consultati gli atti tecnici della gara: COMUNE Di ORDONA - Piazza A. Moro, 1. Ufficio Tecnico.
4. Termine ultimo per ricevimento delle offerte: 13 gennaio 2005 - ore 12,00.
5. indirizzo cui devono essere trasmesse: COMUNE Di ORDONA - Piazza A. Moro, 1.

6. lingua in cui devono essere redatte: ITALIANA.
7. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: Ufficio Tecnico - ore 16,30 del giorno 13 gennaio 2005.
8. Cauzione Euro 5.629,38.
9. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP..
10. Categoria prevalente: "OG1" Classifica I. attestazione di qualificazione S.O.A.
11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni.
12. Criteri di aggiudicazione art. 21, comma 1 lett. A) L. 109/941 e successive modificazioni ed integrazioni.
13. Il bando di gara è in pubblicazione in forma integrale all'albo Pretorio del Comune di Ortona.
14. Il Responsabile del Procedimento: Ing. Antonio Manigrasso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Manigrasso

COMUNE DI PALO DEL COLLE (Bari)

Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.

1. STANZIONE APPALTANTE: COMUNE DI PALO DEL COLLE - Via Umberto I, 56 - 70027 Palo del Colle (BA) - tel. 080626982 - fax 0809910012.
2. PROCEDURA DI GARA: licitazione privata semplificata ai sensi dell'art. 17-ter della L.R. 11/05/2001 n. 13 come modificata dalla L.R. 25/10/2004 n. 16.
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA:
 - 3.1. luogo di esecuzione: Comune di Palo del Colle.
 - 3.2. elenco dei lavori:

Lavorazione		Categoria Prevalente	Importo (Euro)
1	Lavori di manutenzione straordinaria scuole elementare in Viale della Resistenza - Importo di progetto Euro 225.000,00.	OG1	182.000,00
2	Sistemazione di Piazza Dante e strade del centro storico - Importo di progetto Euro 122.965,00.	OG3	82.200,00
	Lavori di realizzazione delle		

3	scale e delle uscite di sicurezza e di sostituzione degli infissi dell'Edificio Scolastico per scuola elementare "Davanzati" - Importo di progetto Euro 160.000,00.	OG1	120.000,00
4	Manutenzione straordinaria di strade interne dell'abitato - Importo di progetto Euro 400.000,00.	OG3	305.760,00
5	Sistemazione della pavimentazione nel centro storico - Importo di progetto Euro 300.000,00.	OG3	186.000,00
6	Costruzione loculi perimetrali n.8 - Importo di progetto Euro 232.405,60.	OG1	154.937,07
7	Sistemazione a parcheggio aree esterne al cimitero comunale - Importo di progetto Euro 154.937,07.	OG3	115.424,91
8	Costruzione di un teatro tenda adiacente al complesso sportivo	OS33	194.480,00

	comunale di Piazzale Scorese - Importo di progetto Euro 250.000,00.		
9	Lavori di consolidamento e di ripristino strutturale della scuola elementare in Viale Italia - Importo di progetto Euro 90.000,00.	OG1	60.000,00
10	Lavori di restauro della Chiesetta rustica in contrada Monte della Croce - Imp. di prog. Euro 20.000,00.	OG1	13.000,00
11	Lavori di completamento Edificio Scolastico per scuola elementare (ora scuola media "Guaccero") alla Via Vecchia di Bitonto - Importo di progetto Euro 36.200,00.	OG1	22.000,00
12	Lavori di manutenzione straordinaria e ampliamento impianto di pubblica illuminazione - Importo di progetto Euro 29.000,00.	OG10	20.000,00
13	Lavori di riqualificazione di viali, piazze e parchi -	OS24	51.000,00
	Importo di progetto Euro 75.665,65.		

3.3. le imprese possono presentare una sola domanda per ogni categoria come singoli o come partecipanti ai soggetti di cui all'art. 10 comma 1 della L. 109/94.

La scelta delle imprese da invitare a ciascuna licitazione privata semplificata per ogni categoria viene effettuata mediante sorteggio, con le modalità di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 17 ter della L.R. 13/01 e s.m.i..

Nel caso in cui per determinate categorie di lavori abbiano presentato domanda meno di quindici imprese in possesso dei requisiti necessari i lavori sono affidati mediante procedura aperta o ristretta.

Le domande presentate hanno validità per il triennio successivo al 31/12/2004.

4. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:** La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto I. del presente avviso e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 31 gennaio 2005; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito in via Umberto I°, 56. Lo "schema" della domanda di ammissione è disponibile presso l'Ufficio LL.PP., a cui può essere richiesto anche a mezzo FAX.

5. **PAGAMENTI:** I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dai Capitolati Speciali di Appalto.

6. **Responsabile del procedimento:** Ing. Carlo Colasuonno, Via Umberto I°, 56 tef. 080626982 - FAX 0809910012. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Paio dei Colle e sul sito internet Regionale: WWW.REGIONE.PUGLIA.IT.

Palo dei Colle, lì 22 dicembre 2004

Il Responsabile del Servizio
Ing. Carlo Colasuonno

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)

Avviso di gara lavori rete viaria rurale comunale.

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Ruvo di Puglia, Piazza Matteotti, 31, tel. 080/9507128, fax 080/9507102, sito internet: www.comuneruvodipuglia.it.

2. **PROCEDURA DI GARA:** pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;

3. **LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**

3.1. luogo di esecuzione: Agro Comune di Ruvo di Puglia

3.2. descrizione: manutenzione di strade comprese nella rete viaria rurale comunale.

3.3. importo complessivo dell'appalto Euro 839.210,46 di cui: - Euro 831.710,46 posto a base di gara - Euro 7.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

3.4. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge 109/94 e successive modificazioni;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione Categoria Importo:

Manutenzione strade (Prevalente) OG3 Qualificazione obbligatoria Euro 839.210,46 (classifica III). Non vi sono opere scorporabili.

4. **DURATA DELL'APPALTO:** 365 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il computo metrico, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza, il cronoprogramma, il capitolato speciale di appalto, le tavole e tutti gli ulteriori atti tecnici approvati con determinazione dirigenziale n. 40/219 del 01/09/2004, sono visionabili presso l'Ufficio Appalti e Contratti tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10.00 alle ore 13.00.
6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

- 6.1. termine presentazione offerte: 25 GENNAIO 2005 entro le ore 12.00
- 6.2. apertura offerte: 26 GENNAIO 2005 alle ore 9.00 presso la Sala Giunta della Sede Comunale.

Il bando integrale di gara è visionabile sul sito internet comunale.

Il Dirigente Settore
Segreteria AA.GG.
Francesco Berardi

COMUNE DI TREPZZI (Lecce)

Avviso di gara lavori con procedura di licitazione privata semplificata.

ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL TRIENNIO 2006-2007 DA AFFIDARE MEDIANTE LICITAZIONE PRIVATA SEMPLIFICATA - ART. 17 TER L.R. N. 18/2004	CATEGORIA DI RIFERIMENTO (DPR 34 del 25/1/2000)
Completamento sottopasso ferroviario	OG3
Infrastrutture PIP - Centro Servizi - Scuola Materna	OG1
Sistemazione strade Comunali	OG3
Realizzazione tronchi fognatura nera - Reti idriche e allaccio	OG8
Potenziamento e sistemazione reti idriche	OG8
Sistemazione area adiacente campo sportivo "Melli" - Chiesa	OG1
Arredo urbano e Verde pubblico	OG24
Ampliamento fognatura nera	OG8
Completamento infrastrutture PIP	OG3-OG8-OG10
Ristrutturazione e recupero ambientale complesso Monastico	OG2
Plate ciclabili	OG3
Sistemazione Palazzo Comunale - 1° piano	OG1
Adeguamento vecchia Caserma CC	OG1
Sistemazione edificio scolastico Via Kennedy	OG1
Sistemazione viabilità accessi al centro abitato e piazzette di	OG3
Sistemazione pluviale zona catena e riutilizzo acque reflue	OG8
Realizzazione impianto P.I. (zona S. Elia)	OG10
Completamento Corso Umberto I - Sistemazioni corti e	OG3-OG8
Adeguamento norme sicurezza edifici scolastici (via Elia -	OG1
Sistemazione viabilità (zona S. Elia)	OG3
Recupero area "Pozzo Fiumaro" e Via Imbrofe	OG3
Ristrutturazione Centro Sociale e Archi Storici	OG1-OG2
Realizzazione centro attività polivalenti culturali	OG1
Realizzazione Auditorium scuola media "O. Parlangeli"	OG1

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
UGENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori distribuzione regolamentata ed automatizzata di acqua.

- 1) Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica "Ugento e li Foggi" - S.P. 72 Ugento-Casarano 73059 UGENTO (Le) - Tel. 0833/959111; Fax 0833/959210.
- 2) a) Pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi art. 19, c.1, lett. b), D.lgs 358/92 e s.m.i.;
- b) fornitura e posa in opera di apparecchiature occorrenti per realizzare, a misura, i lavori per la distribuzione regolamentata ed automatizzata di acqua per gli utenti dei distretti irrigui Baroni Colombo, Masseria Miggiano, Capata Piscopio, Castagna, Ovest Casarano;
- 3) a) agri di Acquatica del Capo, Ugento, Muro Leccese, Scorrano, Sanarica, Martano, Castriignano dei Greci, Maglie, Cutrofiano, Casarano, Matino;
- b) Sostituzione dei vecchi idranti tipo PN-10 UNI 2277/67 DN 80 e DN100 con gruppi di consegna automatizzati per la distribuzione regolamentata di acqua agli utenti mediante tessera elettronica di prelievo (acquisto);
- c) quantità dei prodotti da fornire, come previsto nell'elenco dei prezzi unitari;
- d) non sono previste offerte parziali della fornitura;
- 4) il tempo utile per ultimare la fornitura e tutti i lavori compresi nell'appalto, è fissato in giorni 240 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- 5) a) gli elaborati progettuali possono essere visionati c/o l'ufficio AA.GG. dell'Amministrazione Appaltante che ne rilascerà il relativo attestato, ed eventualmente acquistati presso la copisteria Euro-Tecnica, Piazza Costituzione, 19 - Acquarica del Capo - Tel. 0833/721892;
- b) le offerte di aggiudicazione, in competente bollo ed lingua italiana, dovranno pervenire, improrogabilmente, entro le ore 12,00 del giorno 22/02/05, all'indirizzo di cui al p.to 1);
- c) I.B.A. Euro 1.531.188,00 (di cui Euro 1.523.570,00 per opere a misura ed Euro 7618,00 per oneri inerenti i piani sicurezza non soggetti a ribasso) ed i pagamenti all'Impresa aggiudicataria saranno effettuati secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23, C.S.d'A.;
- 6) a) potranno assistere alla gara i legali rappresentanti dell'Impresa o persone debitamente delegate;
- b) la gara sarà esperita il giorno 23/02/05 alle ore 10.00, in seduta pubblica;
- 7) tutta la documentazione da produrre per la partecipazione, è riportata nel disciplinare di gara;
- 8) la spesa è finanziata dalla Regione Puglia, nell'ambito dei progetti P.O.R. 2000/2006;
- 9) alla gara potranno partecipare i concorrenti, oltre che singolarmente, anche in raggruppamenti di imprese, consorzio di imprese, Geie o consorzio di cooperative o di imprese artigiane, alle condizioni di cui agli artt. 10 e seg. D.lgs 358/92;
- 10) gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla data della gara;
- 11) la fornitura sarà aggiudicata ai sensi art. 19, c.1, lett. b), D.lgs 358/92 a favore della offerta economicamente vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza: PREZZO - VALORE TECNICO - ASSISTENZA TECNICA.
- 12) i concorrenti, a dimostrazione delle capacità di cui agli artt. 13 e 14, citato D.lgs 358/92, dovranno produrre la documentazione di cui alla lettera a) ed a)-c) dei predetti articoli;
- 13) non sono previste varianti;

- 14) non vi è stata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella GUCE;
- 15) il presente bando è stato inviato all'UPUCE in data 22/12/04; alla GURI in data 23/12/04; al BURP in data 23/12/04;
- 16) Resp.le Unico Procedimento: geom. Edoardo Lannocca dell'area tecnica dell'Ente appaltante

Ugento, li 22/12/2004

Il R.U.P.
geom. Edoardo Lannocca

Il Presidente
Dott. Giuseppe Palese

IACP BRINDISI

Avviso di gara lavori diversi.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge della Regione Puglia n. 16 del 25 ottobre 2004, l'IstRuto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi rende noto che per l'anno 2005 intende affidare i contratti dei seguenti lavori pubblici:

1. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Brindisi - quartiere Paradiso - lotti 13, 14, 15, e 16 via U. Betti.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 165.914,46.
2. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Brindisi - quartiere Paradiso - lotti 17, 18, 19, e 20 via M. Buonarroti.
Categoria lavori OGI. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 180.985,35.
3. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Fasano (Br) - lotti 1 e 2 via F.lli Rosselli. Categoria lavori OG1.
Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 104.463,67.

4. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Brindisi - lotti dal 50 all'11° L. 640 e lotto 4° via Marsica.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per, la sicurezza, Euro 277.992,86.
5. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Brindisi - quartiere Sant'Elia - C/3150 e C/3151 Piazza Morandi e piazza Carena.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 528.244,35.
6. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Brindisi - quartiere Perrino - lotti 59 e 60 via Ofanto.
Categoria lavori OG1 e OG11. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 228.716,05.
7. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Brindisi - quartiere Perrino - lotti 150 S.T. e 69° via Trasimeno.
Categoria lavori OGI. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 301.950,19.
8. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Brindisi - quartiere Sant'Elia - lotti ex ISES via Modigliani.
Categoria lavori OS4. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 40.191,24.
9. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Brindisi - fabbricati via De' Mille ex INCIS. Categoria lavori OS4.
Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 109.017,93.
10. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Carovigno (Br) - lotti 1° C.P. via Veneto e 1° e 2° lotto S.T. via 1° Maggio.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 95.116,68.
11. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio

- IACP in Ceglie M.ca (Br) - C/17867 via Manzoni.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 100.887,98.
12. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Cistemino (Br) - 6° lotto via Liguria e 1° lotto ex L. 640 piazza Municipio.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 75.317,16.
13. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Erchie (Br) - lotti 1° e 2° via Toscanini e via Petrarca.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 93.728,19.
14. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Mesagne - lotti 1° e 2° ex L. 640 e 3° lotto C.C. e 8°, 9°, e 10° C.P.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 165.799,02.
15. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Oria (Br) - lotti 3°, 4°, e 5° via Pacuvio.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 159.357,25.
16. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in S. Pancrazio S.no (Br) - lotto 1° via Firenze.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 110.527,88.
17. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in S. Pietro V.co (Br) - lotti 3°, 4°, e 5° via Leopardi e via Melli.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 185.461,85.
18. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in S. Vito dei Normanni (Br) - lotti 4° e 5° via Lorè e C/16979 via Tevere.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 166.991,11.
19. Lavori per la costruzione di n° 9 nuovi alloggi da realizzare in Brindisi - quartiere Commenda - Piazza Apulia.
Categoria lavori OG1 - OG11. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 532.491,00.
20. Lavori di manutenzione di strutture in c.a. su alloggi IACP in Brindisi e provincia.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 200.416,10.
21. Lavori di manutenzione straordinaria alloggi IACP in Brindisi - C/11250/11251/12188.
Categoria lavod OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 200.416,10.
22. Lavori di manutenzione straordinaria di impianti di ascensore in Brindisi e provincia.
Categoria lavori OS4. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 77.611,93.
23. Lavori di manutenzione straordinaria di impianti elettrici in Brindisi e provincia.
Categoria lavori OS30. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 232.835,81.
24. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Brindisi - quartiere Commenda - lotti 23, 26, 27, 28, 29, 30 e 31.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 400.241,00.
25. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Ostuni (Br) - lotto 29 e lotti da 1 a 5 ex L. 640.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 220.652,41.

26. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Brindisi - quartiere Sant'Elia - lotti C/3-4 viale Caduti di via Fani.
Categoria lavori OG1 e OG11. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 240.000,00.
27. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Brindisi - quartiere Paradiso - lotti 7, 8 e 9.
Categoria lavori OG1. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 128.000,00.
28. Lavori di recupero dei patrimonio edilizio IACP in Cellino S. Marco (Br) - 2° lotto via per Squinzano.
Categoria lavori OOG1 e OG11. Importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, Euro 318.000,00.

Le ditte che intendono partecipare dovranno presentare domanda indicando le categorie di proprio interesse così come individuate dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, allegando la documentazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.

Per la dimostrazione dei requisiti di ordine generale deve farsi riferimento all'art. 17 dei D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000; per la dimostrazione dei requisiti di ordine speciale e per i contratti d'importo fino a 150.000 euro dovrà farsi riferimento all'art. 18 dei D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, per i contratti d'importo superiore a 150.000 euro la dimostrazione del possesso dei requisiti avverrà allegando la relativa attestazione rilasciata da una SOA in corso di validità al momento dell'espiazione della gara, di categoria e classifica adeguata alla gara da espletare.

Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegata, pena l'esclusione, copia di un documento d'identità in corso di validità.

La partecipazione alle gare delle Ditte che avranno presentato regolare domanda nei termini previsti, avverrà secondo sorteggio con le modalità di cui alla legge regionale n. 16 del 25 ottobre 2004.

Le Imprese interessate possono presentare una sola domanda, come singole o come partecipanti ai soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94.

Le domande presentate avranno validità per il triennio 2005/2007.

Data l'urgenza di alcuni interventi, il primo sorteggio per la partecipazione alle gare sarà espletato in data 2 febbraio 2005 fra le Ditte che avranno fatto pervenire al protocollo dell'Ente le domande entro le ore 12,00 del 31 gennaio 2005 al seguente indirizzo: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi - via Casimiro n. 21 - 72100 Brindisi.

Per eventuali informazioni: presso la sede I.A.C.P. di Brindisi via Casimiro n. 21 - tel. 0831225711/18/21.

Responsabile del Procedimento, dott. ing. Giuseppe DE ANGELIS.

Brindisi, lì 22.12.04

Il Direttore Generale Avv. Liborio Graziuso	Il Commissario Straordinario Dott. Arch. Carlo Latrofa
---	--

Concorsi

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per posti diversi di Direttore di Struttura complessa.

In esecuzione della deliberazione n° 1293 del 23.12.2004 è indetto avviso per il conferimento, ai sensi dell'art. 15 e 15/ter - del D.Lgs. 30.12.1992, n° 502 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19.6.1999 n° 229 e successive modificazioni, nonché del D.P.R. 10.12.1997, n° 484, di un incarico, quinquennale nei seguenti posti di organico:

Area di Farmacia:

- n° 1 Direttore della struttura complessa di Farmacia ospedaliera

- n° 1 Direttore della struttura complessa di Farmaceutica territoriale

Area di sanità pubblica:

- n° 1 Direttore della struttura complessa di Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica
- n° 1 Direttore della struttura complessa di Igiene degli alimenti e della nutrizione
- n° 1 Direttore della struttura complessa di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana
2. idoneità fisica all'impiego

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti ospedali ed enti di cui agli artt. 25 - 26, 1° comma, del D.P.R. n°761/1979, è dispensato dalla visita medica;

1. età non superiore al 60° anno alla data del conferimento dell'incarico quinquennale fatti salvi i casi particolari previsti dalla vigente normativa in materia;
2. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando-
3. anzianità di servizio di sette anni nella categoria professionale cui si concorre, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella categoria professionale interessata e nella disciplina di appartenenza
4. curriculum professionale ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n°484/1997.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente

bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi all'avviso, gli interessati dovranno far pervenire, entro il termine perentorio del _____, domanda di partecipazione redatta su carta semplice (secondo lo schema allegato A), indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano, nella quale dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n°761/1979
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'avviso.

Le domande perverranno esclusivamente a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante; qualora detto giorno di scadenza coincide con la festività, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso in conformità a quanto stabilito dagli artt.46 - 47 - del D.P.R. n°445/2000, secondo lo schema allegato B), i seguenti documenti:

1. certificato di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale
2. certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando
3. certificato dimostrante il possesso dell'anzianità di servizio prevista e della specializzazione se fatte valere quali requisiti di ammissione.

Inoltre con le stesse modalità indicate nel prece-

dente comma, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione per la formulazione dell'elenco degli idonei.

E' ammessa altresì, con gli stessi criteri di cui al citato D.P.R. n°445/2000, la dichiarazione dell'interessato prodotta in sostituzione del normale certificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia riportante la dichiarazione di conformità all'originale o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate ai sensi dei citati artt.46 e 47 del D.P.R. n°445/2000.

Non si terrà conto delle domande di ogni altro documento che dovessero pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente o risulteranno prive dei requisiti richiesti.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto autocertificato dal candidato. In caso di mancata veridicità di quanto dichiarato, si perde automaticamente il diritto ai benefici eventualmente riconosciuti sulla base di dichiarazione non veritiera, oltre che incorrere in sanzioni penali previste per falso in atti e di dichiarazioni mendaci.

Modalità di selezione:

Apposita commissione nominata dal Direttore Generale, secondo quanto previsto dall'art. 15/ter - del D.Lgs. N° 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto del presente avviso, nonché sui compiti ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire.
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

Conferimento incarico:

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da effettuarsi secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Il Dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita del rela-

tivo specifico trattamento economico; contestualmente verrà reso indisponibile un posto di organico di ex 1° livello dirigenziale.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto di lavoro della dirigenza medica riferito alla posizione funzionale di dirigente di struttura complessa.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali come indicati nella richiesta dell'amministrazione.

La partecipazione all'avviso implica da parte dei concorrenti l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto altro specificatamente non previsto si fa riferimento alla normativa vigente che disciplina la materia, con particolare riferimento al D. Lgs.n°502/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n°484/1997, al vigente Contratto nazionale di lavoro della dirigenza medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'unità operativa - concorsi assunzioni - di questa A.U.S.L. BA/5 - Putignano - (Tel.080/4050233-234).

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

P.S. Il presente bando è stato pubblicato nel BURP della Regione Puglia n° del ed è visionabile direttamente sul sito Internet: www.aziendauslba5.it

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Chirurgia generale.

In esecuzione della deliberazione n° 1294 del 23.12.2004 è indetto concorso pubblico per titoli ed

esami, per la copertura di n° 1 posto di DIRIGENTE MEDICO EX I° LIVELLO DI CHIRURGIA GENERALE, presso questa Azienda.

Il concorso è indetto e sarà espletato, ai sensi della normativa vigente in materia e cioè: il D. Lgs. n° 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.P.R. n° 483/1997.

Requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
 - Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 - 26, 1° comma, del D.P.R. n°761/1979, è dispensato dalla visita medica;
- c) laurea in medicina e chirurgia, nonché abilitazione all'esercizio professionale;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso cui si intende partecipare, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini, a norma dell'art. 56 del D.P.R. n° 483/1997 e dell'art. 8, comma 1, del D. Lgs. n° 28.7.2000, n° 254.

Il personale medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R n° 483/1997, è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. n° 483/1997. Tale condizione sarà attestata da apposito certificato.

- a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici attestato da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella del bando.
Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge n°127/1997.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di

documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire entro il termine perentorio del..... domanda redatta in carta semplice (secondo lo schema allegato A) indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano - nella quale dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate
- 5) i titoli di studio posseduti, nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura dei posti di cui trattasi;
- 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari
- 7) i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1) del comma precedente.

Le domande perverranno a mezzo servizio postale La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante; qualora il giorno di scadenza coincide con la festività, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in carta semplice, in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso in conformità a quanto stabilito dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000, secondo lo schema allegato B), i seguenti documenti:

- 1) diploma o certificato di laurea in medicina e chi-

rurgia, nonchè di abilitazione all'esercizio professionale;

- 2) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 3) diploma o certificato di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso cui si partecipa o in disciplina equipollente o affine, come innanzi specificato nei requisiti di ammissione.

Inoltre, con le stesse modalità indicate nel precedente comma, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli di carriera, di studio e accademici, delle pubblicazioni e del curriculum che ritengano opportuno presentare agli effetti e per la valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

E' ammessa altresì con gli stessi criteri di cui al citato D.P.R. n° 445/2000, la dichiarazione dell'interessato prodotta in sostituzione del normale certificato

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia riportante la dichiarazione di conformità all'originale o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Nella certificazione relativa ai servizi o nella autocertificazione deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultime, comma dell'art. 46 del D.P.R. n° 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto autocertificato dal candidato. In caso di mancata veridicità di quanto dichiarato, si perde automaticamente il diritto ai benefici eventualmente riconosciuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, oltre che incorrere in sanzioni penali previste per falso in atti e di dichiarazioni mendaci.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovesse pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, parimenti non saranno

prese in considerazione copie di documenti non autenticate o non autocertificati come per legge.

La esclusione dal concorso di eventuali aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. n° 483/1997.

Per ciascuna tipologia di posti si costituirà l'apposita commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, con le modalità di cui agli artt. 5 - 6 - del citato D.P.R. n° 483/1997, procederà allo svolgimento delle prove di esame, che consisteranno in:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stesa.

Prova pratica: su tecniche manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve essere illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale della U.S.L., il quale nomina i vincitori e, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, invita i medesimi vincitori del concorso a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, i seguenti certificati:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale
- c) altri titoli che dimostrino il diritto alla precedenza e preferenza a parità di valutazione
- d) dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs. n° 297/1993.

Diversamente sarà rilasciata attestazione di opzione per la nuova azienda.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il vincitore del concorso sarà assegnato alla sede

di servizio che sarà indicata nel contratto di lavoro al momento della effettiva assunzione.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della Legge n°488/99, per gli effetti previsti dall'ultimo comma dell'art. 18 del D.P.R. n°483/1997.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa che disciplina la materia concorsuale e di assunzione del personale medico a tempo indeterminato, con particolare riferimento al D. Lgs. n° 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni al D.P.R. n° 483/1997, al vigente Contratto nazionale di lavoro della dirigenza medica e all'art. 9 della Legge n° 207/1985.

L'amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa - Concorsi e Assunzioni - di questa Azienda U.S.L. BA/5 (Te.080/4050233 - 234).

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

P.S.E presente bando è stato pubblicato nel BURP della Regione Puglia n°..... del e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n°..... del..... ed è visionabile direttamente sul sito Internet: www.aziendauslba5.it

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per Ostetrica.

Questa Azienda, in esecuzione della deliberazione n° 1125 del 17.11.2004 ha stabilito di procedere a norma dell'art. 9 della Legge n° 207/1985 alla indizione di un avviso pubblico per soli titoli, di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO OSTETRICA, allo scopo di formulare una graduatoria da utilizzare per il conferimento di incarichi a tempo determinato nei casi di necessità espressamente previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

I requisiti generali di ammissione e quelli specifici, sono previsti dagli artt. 2 - 30 - del D.P.R. 27.3.2001, n° 220 e precisamente:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) diploma universitario nel profilo professionale di ostetrica o titolo riconosciuto equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni,
- d) iscrizione all'albo professionale.

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono produrre apposita istanza, redatta in carta semplice, contenente le seguenti dichiarazioni:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- b) Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- c) le eventuali condanne penali riportate'.
- d) i titoli di studio posseduti
- e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari
- f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;

La predetta domanda sarà inviata a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - 70017 Putignano.

Le domande devono essere inviate entro il..... 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro a data dell'ufficio postale accettato.

I candidati dovranno allegare alla domanda tutti quei documenti, titoli e pubblicazioni che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum. formativo e professionale datato e firmato.

Alla domanda devono essere allegati in carta semplice:

- 1) diploma professionale a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissione
- 2) certificato di iscrizione all'albo professionale
- 3) curriculum formativo e professionale
- 4) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente.

Il possesso dei requisiti e dei titoli di cui innanzi possono essere dimostrati anche mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal concorrente e formulata con le modalità previste dagli artt. 45 - 46 - 47 -del D.P.R. n° 445/2000, ivi allegando la fotocopia di un valido documento di riconoscimento. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o anche in fotocopia autenticata dal medesimo candidato, ai sensi del richiamato D.P.R. n° 445/2000.

Gli eventuali incarichi verranno conferiti, secondo la graduatoria formulata da questa A.S.L. in base ai titoli che saranno valutati applicando i criteri del D.P.R. n° 220/2001. Nella stessa domanda l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, alla scadenza indicata nel contratto individuale. In nessun caso il rapporto di lavoro instauratosi, a seguito del presente avviso potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente avviso per eventuali motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non è particolarmente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa di legge e contrattuale vigente in materia.

Per ogni eventuale informazione i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio concorsi - A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano (Te.080/4050233).

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per Terapista della Neuro e Psicomotricità.

Questa Azienda, in esecuzione della deliberazione n° 1264 del 20.12.2004 ha stabilito di procedere a norma dell'art. 9 della Legge n° 207/1985 alla indizione di un avviso pubblico per soli titoli, di COLLABORATORE SANITARIO TERAPISTA DELLA NEURO e PSICOMOTRICITA', allo scopo di formulare una graduatoria da utilizzare per il conferimento di incarichi a tempo determinato nei casi di necessità espressamente previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

I requisiti generali di ammissione e quelli specifici, sono previsti dagli artt. 2 - 32 - del D.P.R. 27.3.2001, n° 220 e precisamente:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) diploma universitario nel profilo professionale di terapista della neuro-psicomotricità o titolo riconosciuto equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni;
- d) iscrizione all'albo professionale.

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono produrre apposita istanza, redatta in carta semplice, contenente le seguenti dichiarazioni:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- b) Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- c) le eventuali condanne penali riportate;
- d) i titoli di studio posseduti
- e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;

La predetta domanda sarà inviata a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - 70017 Putignano.

Le domande devono essere inviate entro il..... 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati dovranno allegare alla domanda tutti quei documenti, titoli e pubblicazioni che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Alla domanda devono essere allegati in carta semplice:

- 1) diploma professionale a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissione
- 2) curriculum formativo e professionale
- 3) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente.

Il possesso dei requisiti e dei titoli di cui innanzi possono essere dimostrati anche mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal concorrente e formulata con le modalità previste dagli artt. 45 - 46 - 47 - del D.P.R. n° 445/2000, ivi allegando la fotocopia di un valido documento di riconoscimento. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o anche in fotocopia autenticata dal medesimo candidato, ai sensi del richiamato D.P.R. n° 445/2000.

Gli eventuali incarichi verranno conferiti, secondo la graduatoria formulata da questa A.S.L. in base ai titoli che saranno valutati applicando i criteri del D.P.R. n° 220/2001. Nella stessa domanda l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, alla scadenza indicata nel contratto indivi-

duale. In nessun caso il rapporto di lavoro instauratosi, a seguito del presente avviso potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente avviso per eventuali motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non è particolarmente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa di legge e contrattuale vigente in materia.

Per ogni eventuale informazione i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio concorsi - A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano (Te.080/4050233).

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

P.S. Il presente bando è stato pubblicato nel B.U.R.P. n°..... del.....

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Concorso pubblico per posti diversi varie discipline.

In esecuzione della deliberazione n. 4545 del 20.12.2004 sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

- 1 posto di Dirigente medico della disciplina di Anatomia Patologica
- 2 posti di Dirigente medico della disciplina di Chirurgia Plastica
- 2 posti di Dirigente medico della disciplina di Chirurgia Vascolare
- 2 posti di Dirigente medico della disciplina di Ematologia
- 4 posti di Dirigente medico della disciplina di Malattie dell'Apparato respiratorio
- 1 posto di Dirigente medico della disciplina di Medicina interna
- 1 posto di Dirigente medico della disciplina di Medicina Nucleare
- 2 posti di Dirigente medico della disciplina di Medicina Trasmfusionale

- 2 posti di Dirigente medico della disciplina di Neurologia
- 2 posti di Dirigente medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia
- 1 posto di Dirigente medico della disciplina di Patologia Clinica
- 2 posti di Dirigente medico della disciplina di Pediatria
- 2 posti di Dirigente medico della disciplina di Psichiatria
- 1 posto di Dirigente medico della disciplina di Igiene degli alimenti e della nutrizione (Dipartimento di Prevenzione)
- 3 posti di Dirigente farmacista della disciplina di Farmaceutica territoriale

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti

1) Requisiti generali

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- E idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) laurea in medicina e chirurgia
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data del 1°.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data. Ai sensi del 2° comma dell'art.2 della legge 29.12.200 n.401 è esentato, altresì, dal requisito della specializzazione nella disciplina il personale sanitario laureato che, nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della legge stessa, abbia prestato servizio nella disciplina per un periodo complessivo non inferiore a 16 mesi a seguito di conferimento di incarico provvisorio ai sensi dell'art. 9, 17° comma, della legge 20.5.85 n. 207;

- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi al concorso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda USL BR/1 - Via Napoli, 8 - 72011 Brindisi Casale -

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta

ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a). Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti ai sensi degli artt. 10 e 11 della Legge n. 675/96.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a) e b): per le specializzazioni di cui al D. Leg.vo 8.8.91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima;
- 2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiara-

zioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda USL BR/1 si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale della USL BR/1 addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato, o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso:

- 1) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale;
- 3) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 20.12.1979, n. 761, al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dr. Bruno Causo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda USL, BR/1
72011 Brindisi - Casale

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente in _____, via _____, n. _____.

chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a..... POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI _____

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana.....).
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di.....(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di..... in data..... e della specializzazione in..... conseguita presso l'Università di..... in data.....;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di..... dal..... al n.....;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari.....;
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni..... (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto.....;
- i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt. 10 e 11 della Legge 675/96, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico: Città..... Cap....., via....., n..... - recapito telefonico.....-, riservandosi di comunicare

tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo;
- 2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Concorso pubblico per posti diversi varie discipline.

In esecuzione della deliberazione n. 4546 del 20.12.2004 sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

- 5 posti di Dirigente medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione
- 15 posti di Dirigente medico della disciplina di Cardiologia
- 15 posti di Dirigente medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'accezzazione e d'urgenza
- 1 posto di Dirigente medico della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione
- 2 posti di Dirigente medico della disciplina di Neurochirurgia
- 10 posti di Dirigente medico della disciplina di Radiodiagnostica
- 1 posto di Dirigente medico della disciplina di Radioterapia

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti.

1) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei

Paesi dell'Unione europea;

- idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data del 1°.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data. Ai sensi del 2° comma dell'art. 2 della legge 29.12.200 n. 401 è esentato, altresì, dal requisito della specializzazione nella disciplina il personale sanitario laureato che, nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della legge stessa, abbia prestato servizio nella disciplina per un periodo complessivo non inferiore a 16 mesi a seguito di conferimento di incarico provvisorio ai sensi dell'art. 9, 17° comma, della legge 20.5.85 n.207;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi al concorso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda USL BR/1 - Via Napoli, 8 - 72011 Brindisi Casale.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal

timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti ai sensi degli artt. 10 e 11 della Legge n. 675/96.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a) e b): per le specializzazioni di cui al D. Leg.vo 8.8.91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima;
- 2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (DRR 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda USL BR/1 si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale della USL BR/1 addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione di titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti di la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale - periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso:

- 1) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale;
- 3) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 20.12.1979, n. 761, al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dr. Bruno Causo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda USL BR/1
72011 Brindisi - Casale

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente in _____, via _____ n. _____

chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a..... POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI

- A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:
- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana.....);
 - b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di..... (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
 - c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
 - d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di..... in data..... e della specializzazione

- in..... conseguita presso l'Università di..... in data.....
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di..... dal..... al n.....;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari.....;
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni.....(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto.....;
- i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt. 10 e 11 della Legge 675/96, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorsopubblico Città..... Cap....., via..... n..... recapito telefonico -, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo
- 2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso pubblico per posti diversi varie discipline.

In esecuzione della deliberazione n. 4547 del 20.12.2004 sono indetti, ai sensi dell'art. 15 - ter del D.Lgs 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, avvisi per il conferimento di incarichi quinquennali di:

- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Chirurgia Plastica dell'Unità Operativa Grandi Ustionati dello Stabilimento "Di Summa - Perrino" di Brindisi
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Dermatologia dell'Unità Operativa di Dermatologia dello Stabilimento "Di Summa - Perrino" di Brindisi
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Nucleare dell'Unità Operativa di Medicina Nucleare dello Stabilimento "Di Summa - Perrino" di Brindisi
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Trasmfusionale dell'Unità Operativa di Medicina Trasmfusionale dello Stabilimento "Di Summa - Perrino" di Brindisi
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Oncologia dell'Unità Operativa di Oncologia dello Stabilimento "Di Summa - Perrino" di Brindisi
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Ortopedia e Traumatologia dell'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia 1 dello Stabilimento "Di Summa - Perrino" di Brindisi
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza (3 incarichi) delle Unità Operative di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza degli Stabilimenti Ospedalieri di Francavilla Fontana e di Ostuni e della Centrale Operativa "118"
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Geriatria dell'Unità Operativa di Geriatria dello Stabilimento Ospedaliero di San Pietro Vernotico
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Pediatria dell'Unità Operativa di Pediatria dello Stabilimento Ospedaliero di Francavilla Fontana
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica della Struttura sovradistrettuale per le dipendenze patologiche(SER.T)
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Neuropsichiatria Infantile della Struttura sovradistrettuale di riabilitazione
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Igiene degli alimenti e della nutrizione del Servizio di Igiene degli alimenti e nutrizione del

Dipartimento di Prevenzione

- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro del Servizio prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro del Dipartimento di Prevenzione
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica dell'Unità Operativa Attività di Statistica ed epidemiologia (UN-ES)
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Biochimica Clinica del Laboratorio di Patologia clinica distrettuale
- Direttore Farmacista della disciplina di Farmacia ospedaliera (3 incarichi) degli Stabilimenti Ospedalieri "Di Summa - Perrino" di Brindisi, di Francavilla Fontana e di Ostuni
- Direttore Veterinario della disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (Area "B")
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica dell'Unità Operativa di Programmazione e Controllo di Gestione
- Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica dell'Unità Operativa Sviluppo organizzativo, formazione e qualità

Requisiti di ammissione

Possono partecipare agli avvisi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti

1) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e spe-

cializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 10.12.1987 n. 484;

- c) curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione agli avvisi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi agli avvisi gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda USL BR/ 1 - Via Napoli, 8 - 72011 Brindisi Casale -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi degli artt. 10 e 11 della Legge n. 675/96.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere b) e c)
- 2) certificato di iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- 4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda USL BR/1 si riserva la facoltà di verificare la veri-

dicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale della USL BR/ 1 addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario- posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione di esperti, nominata con le modalità ed i criteri di cui all'art. 15 - ter del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionale organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del richiamato art. 15-ter del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione di esperti.

L'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale previsto dell'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del 1° corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico di direzione di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi all'art.15 - quinquies del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale apicale medica dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

La partecipazione all'avviso implica, da parte del concorrente, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10.12.97.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dr. Bruno Causo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda USIL BR/1
72011 Brindisi - Casale

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ via _____
n. ____

chiede di partecipare all'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI _____

- A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità
- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
 - b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).
 - c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
 - d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
 - e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
 - f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
 - g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
 - h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt. 10 e 11 della Legge 675/96, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

- i) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico Città _____, Cap _____, via _____, n. ____ - recapito telefonico _____, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum e relativa documentazione, a corredo
- 2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico struttura Odontoiatria a conduzione ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1259 del 3/12/2004, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, del D.P.R. n. 483 del 10/12/97, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico per la Struttura di Odontoiatria a conduzione ospedaliera.

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n. 483/97.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

- il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia
- 2) specializzazione nella disciplina di Odontoiatria o in disciplina equipollente e in disciplina affine, così come stabilito dall'art. 8 comma 1 lett. D) del D.Lgs. 28/07/2000, n. 254 e fatto salve quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del D.P.R. n. 483/97.
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferme restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA Di AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno

sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) i titoli di studio posseduti;
- e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione al concorso pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a case fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviargli documentazione comprovante il possesso della domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della Legge n. 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge.

Per le specializzazioni di cui ai D.Lgs. n. 257 dell'8/08/91, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione. Il candidato può presentare la copia semplice accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale. La dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare, rispetto a quanto sopra specificato, non saranno ritenute valide e sufficienti, nei modi previsti dalla legge,

con particolare riferimento agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

in particolare gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferita la nomina, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:

- relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari delle discipline.
- La prova pratica deve, comunque, essere illu-

strata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera ai fini della

stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- A) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- B) certificato del casellario giudiziale;
- C) altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza

dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico di Struttura Semplice previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica, con meno di cinque anni di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato - art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dai D.P.R. n. 483/97, del D.Lgs. n. 999/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare

motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia - Tel 0881/732390 -

Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Maffa
- Assistente Amministrativo.

Il Direttore Generale
Nicola Cardinale

COMUNE DI LESINA (Foggia)

Concorso pubblico per n. 1 Responsabile della Polizia municipale.

E' indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di Responsabile della Polizia Municipale presso il Comando di Polizia Locale Categoria D - posizione economica iniziale D3.

Titolo richiesti: laurea in Giurisprudenza o equipollente - patente di guida non inferiore alla categoria B).

Scadenza del bando: 14 febbraio 2005 ore 14,00.

Diario prove:

1^a prova scritta: 7 marzo 2005;

2^a prova scritta: 14 marzo 2005;

Prova Orale: 18 aprile 2005.

Per la visione e l'acquisizione e dello schema della domanda, è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento Dott. Antonio DI PALO Tel. 0882/990730.

Lesina, li 20 dicembre 2004

Il Responsabile del Settore
Dott. Antonio Di Palo

AVVISI

AZIENDA SPECIALE AMICA FOGGIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

*IL PRESIDENTE**RENDE NOTO*

che in data 10 dicembre 2004 è stato depositato presso il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia, la Regione Puglia, la Provincia di Foggia, il Comune di Foggia il progetto definitivo e lo studio d'Impatto ambientale per la discarica di servizio - soccorso -, per rifiuti non pericolosi, (ex d.lgs. n. 36/2003) bacino FG3., a completamento del Piano di Gestione dei rifiuti di cui al Decreto Commissariale n. 296 del 30/9/2002.

Il detto impianto è situato in Agro di Foggia, Località Passo Breccioso. e prevede la realizzazione di un vaso di discarica per lo stoccaggio definitivo dei rifiuti umidi stabilizzati rivenienti dall'impianto di biostabilizzazione.

Dott. Orazio Ciliberti

*AZIENDA SPECIALE AMICA FOGGIA***Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Il Presidente rende noto che in data 3 dicembre 2004 è stato depositato presso il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia, la Regione Puglia, la Provincia di Foggia, il Comune di Foggia il progetto e lo studio d'impatto ambientale relativo all'impianto di selezione e biostabilizzazione r.s.u. residuali della raccolta differenziata a servizio del bacino FG3. a completamento del Piano di Gestione dei rifiuti di cui al Decreto Commissariale n. 296 del 30/9/2002.

Il detto impianto è situato in Agro di Foggia, Località Passo Breccioso, e prevede la realizzazione di biocelle areate per la biostabilizzazione del r.s.u. residuali della raccolta differenziata, compreso la realizzazione di opere civili stradali ed elettromeccaniche connesse.

Dott. Orazio Ciliberti

*DITTA DI LASCIA FOGGIA***Avviso di deposito studio impatto ambientale. Rettifica.**

In riferimento alla pubblicazione dell'avvenuto deposito della V.I.A. apparsa sul BUR n. 147 del 09.12.04, relativa al progetto di ampliamento della cava della ditta "DI LASCIA Nobile" da realizzarsi in Foggia località "Torrente Cervaro - Giardino" si comunica che: la ditta ha sede in Foggia, via degli Aviatori 2.800 e non in Piazza Giordano, 57; lo studio è stato depositato presso la Provincia di Foggia e Comune di Foggia e non presso Provincia di Taranto e Comune di Ginosa.

Ditta DI LASCIA Nobile

*DITTA MARAGLINO MOTTOLA (Taranto)***Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

La Ditta Maraglino Giovanni con sede in Mottola (TA), alla Via Boccaccio, 17, informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale in data 17/11/04 presso gli Uffici della Regione Puglia e in data 21/12/04 presso gli Uffici della Provincia di Taranto e del Comune di Mottola.

Urea di cava ricade sui terreni delle p.lle 205 e 206 del Foglio di mappa n. 128, in Loc. "Casalrotto" del Comune di Mottola (TA), per un'estensione di circa Ha 5.18.00, per cui rientra nell'elenco A.2.0 dell'All.to A della L.R. n. 11/01.

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Taranto e presso il Comune di Mottola.

Ditta Maraglino Giovanni

DITTA MIRANDA TRANI (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Ai sensi dell'art. il comma 2 della Legge Regione Puglia 11/2001 la Ditta MIRANDA Natale con sede in TRANI Via Napoli 46 informa che ha presentato, al fine dell'ottenimento del giudizio di Compatibilità ambientale, il 24 novembre 2004 all'Assessorato all'Ambiente Settore Ecologia della Regione PUGLIA, e successivamente alla Provincia di Bari ed al Comune di BISCEGLIE lo studio d'impatto ambientale (S.A.A.) relativo all'apertura di una cava di pietra calcarea da taglio e lavorazione nell'agro di Bisceglie - Bari) in contrada "Crosta".

L'area è distinta nel N.C.T. al Foglio di mappa 6 particelle 84 e 263 la superficie interessata dall'intervento sarà di circa 13.000 mq.

Lo studi dell'impatto ambientale (S.I.A.) è disponibile presso gli uffici dell'Assessorato Regionale all'Ambiente Settore Ecologia, della Ripartizione Difesa Ambiente Provincia di Bari, e presso il Comune di BISCEGLIE.

Dr. Giulio SUZZI

ENEL RETE GAS MILANO**Tariffe gas in diversi comuni.**

La società ENEL RETE GAS S.p.A., concessionaria del servizio di distribuzione del gas nei comuni sotto elencati comunica, in applicazione della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n.237/00 del 28/12/2000 e successive modificazioni, le opzioni tariffarie approvate dalla predetta Autorità con delibere n.9/04, n.42/04, n.130/04 per l'anno termico 2002-2003 e 2003-2004, queste ultime aggiornate dal 1° gennaio 2004 con le componenti previste dalla Delibera n.138/03 del 16/12/2003. Le tariffe suddivise in scaglioni annui di consumo espressi in metri cubi (mc), escluso coefficiente "M", imposte escluse, sono le seguenti: REGIONE PUGLIA

03-04 VEGLIE

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	998	0,192632	0,001087	0	31,44
2	999	2494	0,122275	0,001087	0	31,44
3	2495	9978	0,088118	0,001087	0	31,44
4	9979	24944	0,052037	0,001087	0	31,44
5	24945	99776	0,008018	0,001087	0	31,44
6	99777	199551	0,004410	0,001087	0	31,44
7	199552	0	0,003688	0,001087	0	0

02-03 VEGLIE

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1006	0,082384	30,96
2	1007	2514	0,065756	30,96

3	2515	10055	0,05784	30,96
4	10056	25138	0,040138	30,96
5	25139	100553	0,007956	30,96
6	100554	201106	0,004376	30,96
7	201107	0	0,00366	0

03-04 LEPORANO - MONTEPARANO - PULSANO - TARANTO - STATTE - FRAGAGNANO - SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE - SAVA - LIZZANO - MARUGGIO - TORRICELLA

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1003	0,098065	0,001081	0	31,44
2	1004	2508	0,091126	0,001081	0	31,44
3	2509	10030	0,078883	0,001081	0	31,44
4	10031	25075	0,060937	0,001081	0	31,44
5	25076	100301	0,007976	0,001081	0	31,44
6	100302	200602	0,004387	0,001081	0	31,44
7	200603	0	0,003669	0,001081	0	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,11 Euro/mc/giorno.

02-03 LEPORANO - MONTEPARANO - PULSANO - TARANTO - STATTE - FRAGAGNANO - SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE - SAVA - LIZZANO - MARUGGIO - TORRICELLA

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1008	0,113853	30,96
2	1009	2521	0,105641	30,96
3	2522	10083	0,091995	30,96
4	10084	25208	0,071406	30,96
5	25209	100832	0,007934	30,96
6	100833	201664	0,004364	30,96
7	201665	0	0,00365	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,07 Euro/mc/giorno.

03-04 SQUINZANO

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	999	0,053360	0,001086	0	31,44
2	1000	2496	0,038137	0,001086	0	31,44
3	2497	9985	0,032849	0,001086	0	31,44
4	9986	24963	0,030205	0,001086	0	31,44
5	24964	99850	0,008012	0,001086	0	31,44
6	99851	199700	0,004407	0,001086	0	31,44
7	199701	0	0,003686	0,001086	0	0

02-03 SQUINZANO

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1005	0,077033	30,96
2	1006	2513	0,069434	30,96
3	2514	10053	0,061117	30,96
4	10054	25132	0,051329	30,96
5	25133	100528	0,007958	30,96
6	100529	201056	0,004377	30,96
7	201057	0	0,003661	0

03-04 SAN PIETRO VERNOTICO

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1000	0,041330	0,001085	0	31,44
2	1001	2499	0,034329	0,001085	0	31,44
3	2500	9998	0,027527	0,001085	0	31,44
4	9999	24994	0,020325	0,001085	0	31,44
5	24995	99975	0,008002	0,001085	0	31,44
6	99976	199950	0,004401	0,001085	0	31,44
7	199951	0	0,003681	0,001085	0	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,30 Euro/mc/giorno.

02-03 SAN PIETRO VERNOTICO

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1006	0,075523	30,96
2	1007	2514	0,072978	30,96
3	2515	10058	0,062916	30,96
4	10059	25145	0,054207	30,96
5	25146	100578	0,007954	30,96
6	100579	201157	0,004375	30,96
7	201158	0	0,003659	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,07 Euro/mc/giorno.

03-04 PALAGIANO

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1027	0,072603	0,001056	0	31,44
2	1028	2567	0,063294	0,001056	0	31,44
3	2568	10270	0,057490	0,001056	0	31,44
4	10271	25674	0,049583	0,001056	0	31,44
5	25675	102696	0,007790	0,001056	0	31,44
6	102697	205392	0,004285	0,001056	0	31,44
7	205393	0	0,003583	0,001056	0	0

02-03 PALAGIANO

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1017	0,09991	30,96
2	1018	2541	0,091056	30,96
3	2542	10165	0,076142	30,96
4	10166	25413	0,066265	30,96
5	25414	101652	0,00787	30,96
6	101653	203304	0,004329	30,96
7	203305	0	0,00362	0

03-04 PALAGIANELLO

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1027	0,063566	0,001056	0	31,44
2	1028	2567	0,057607	0,001056	0	31,44
3	2568	10270	0,049116	0,001056	0	31,44
4	10271	25674	0,040196	0,001056	0	31,44
5	25675	102696	0,007790	0,001056	0	31,44
6	102697	205392	0,004285	0,001056	0	31,44
7	205393	0	0,003583	0,001056	0	0

02-03 PALAGIANELLO

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1017	0,082811	30,96
2	1018	2542	0,07034	30,96
3	2543	10168	0,053896	30,96
4	10169	25419	0,040992	30,96
5	25420	101678	0,007868	30,96
6	101679	203355	0,004327	30,96
7	203356	0	0,003619	0

03-04 MESAGNE

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1002	0,057274	0,001083	0	31,44
2	1003	2504	0,049246	0,001083	0	31,44
3	2505	10015	0,040260	0,001083	0	31,44
4	10016	25038	0,033949	0,001083	0	31,44
5	25039	100150	0,007988	0,001083	0	31,44
6	100151	200300	0,004393	0,001083	0	31,44
7	200301	0	0,003674	0,001083	0	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,10 Euro/mc/giorno.

02-03 MESAGNE

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1006	0,076697	30,96
2	1007	2515	0,071409	30,96
3	2516	10060	0,061548	30,96
4	10061	25151	0,045684	30,96
5	25152	100604	0,007952	30,96
6	100605	201207	0,004374	30,96
7	201208	0	0,003658	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,03 Euro/mc/giorno.

03-04 MASSAFRA

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1003	0,118962	0,001081	0	31,44
2	1004	2508	0,111265	0,001081	0	31,44
3	2509	10030	0,101534	0,001081	0	31,44
4	10031	25075	0,091245	0,001081	0	31,44
5	25076	100301	0,007976	0,001081	0	31,44
6	100302	200602	0,004387	0,001081	0	31,44
7	200603	0	0,003669	0,001081	0	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,20 Euro/mc/giorno.

02-03 MASSAFRA

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1007	0,108225	30,96
2	1008	2517	0,096186	30,96
3	2518	10068	0,08685	30,96
4	10069	25170	0,074494	30,96
5	25171	100680	0,007946	30,96
6	100681	201359	0,00437	30,96
7	201360	0	0,003655	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,05 Euro/mc/giorno.

03-04 ARNESANO - CALIMERA - CAPRARICA DI LECCE - CASTRI DI LECCE - CAVALLINO - LECCE - LIZZANELLO - MELENDUGNO - MONTERONI DI LECCE - SAN CESARIO DI LECCE - SAN DONATO DI LECCE - SURBO - TREPUIZZI - VERNOLE

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1000	0,090525	0,001085	0	31,44
2	1001	2499	0,074717	0,001085	0	31,44
3	2500	9995	0,064792	0,001085	0	31,44
4	9996	24988	0,057869	0,001085	0	31,44
5	24989	99950	0,008004	0,001085	0	31,44
6	99951	199900	0,004402	0,001085	0	31,44
7	199901	0	0,003682	0,001085	0	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,40 Euro/mc/giorno.

02-03 ARNESANO - CALIMERA - CAPRARICA DI LECCE - CASTRI DI LECCE - CAVALLINO - LECCE - LIZZANELLO - MELENDUGNO - MONTERONI DI LECCE - SAN CESARIO DI LECCE - SAN DONATO DI LECCE - SURBO - TREPUIZZI - VERNOLE

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1006	0,105523	30,96
2	1007	2515	0,087432	30,96
3	2516	10060	0,07455	30,96
4	10061	25151	0,068149	30,96
5	25152	100604	0,007952	30,96
6	100605	201207	0,004374	30,96
7	201208	0	0,003658	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,09 Euro/mc/giorno.

03-04 LATIANO

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1000	0,061960	0,001084	0	31,44
2	1001	2500	0,055600	0,001084	0	31,44
3	2501	10000	0,051200	0,001084	0	31,44
4	10001	25000	0,046920	0,001084	0	31,44
5	25001	100000	0,008000	0,001084	0	31,44
6	100001	200000	0,004400	0,001084	0	31,44
7	200001	0	0,003680	0,001084	0	0

02-03 LATIANO

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1006	0,084151	30,96
2	1007	2516	0,070636	30,96
3	2517	10063	0,062408	30,96
4	10064	25157	0,056207	30,96
5	25158	100629	0,00795	30,96
6	100630	201258	0,004373	30,96
7	201259	0	0,003657	0

03-04 GROTTAGLIE - VILLA CASTELLI

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1001	0,087294	0,001084	0	31,44
2	1002	2502	0,072865	0,001084	0	31,44
3	2503	10008	0,065311	0,001084	0	31,44
4	10009	25019	0,051761	0,001084	0	31,44
5	25020	100075	0,007994	0,001084	0	31,44
6	100076	200150	0,004397	0,001084	0	31,44
7	200151	0	0,003677	0,001084	0	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,30 Euro/mc/giorno.

02-03 GROTTAGLIE - VILLA CASTELLI

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1006	0,108836	30,96
2	1007	2516	0,095996	30,96
3	2517	10063	0,084827	30,96
4	10064	25157	0,073816	30,96
5	25158	100629	0,00795	30,96
6	100630	201258	0,004373	30,96
7	201259	0	0,003657	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,06 Euro/mc/giorno.

03-04 GINOSA

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1020	0,103894	0,001063	0	31,44
2	1021	2550	0,097462	0,001063	0	31,44
3	2551	10199	0,081460	0,001063	0	31,44
4	10200	25497	0,062477	0,001063	0	31,44
5	25498	101989	0,007844	0,001063	0	31,44
6	101990	203978	0,004314	0,001063	0	31,44
7	203979	0	0,003608	0,001063	0	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,40 Euro/mc/giorno.

02-03 GINOSA

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1021	0,123386	30,96
2	1022	2553	0,109402	30,96
3	2554	10212	0,098708	30,96
4	10213	25530	0,08116	30,96
5	25531	102119	0,007834	30,96
6	102120	204238	0,004309	30,96
7	204239	0	0,003604	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,09 Euro/mc/giorno.

03-04 FRANCAVILLA FONTANA

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1001	0,045446	0,001084	0	31,44
2	1002	2502	0,036173	0,001084	0	31,44
3	2503	10008	0,030737	0,001084	0	31,44
4	10009	25019	0,026220	0,001084	0	31,44
5	25020	100075	0,007994	0,001084	0	31,44
6	100076	200150	0,004397	0,001084	0	31,44
7	200151	0	0,003677	0,001084	0	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,07 Euro/mc/giorno.

02-03 FRANCAVILLA FONTANA

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1006	0,065508	30,96
2	1007	2516	0,059228	30,96
3	2517	10063	0,049131	30,96
4	10064	25157	0,041618	30,96
5	25158	100629	0,00795	30,96
6	100630	201258	0,004373	30,96
7	201259	0	0,003657	0

03-04 CRISPIANO

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1000	0,071400	0,001084	0	31,44
2	1001	2500	0,039200	0,001084	0	31,44
3	2501	10000	0,030120	0,001084	0	31,44
4	10001	25000	0,026360	0,001084	0	31,44
5	25001	100000	0,008000	0,001084	0	31,44
6	100001	200000	0,004400	0,001084	0	31,44
7	200001	0	0,003680	0,001084	0	0

02-03 CRISPIANO

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1006	0,091107	30,96
2	1007	2516	0,075565	30,96
3	2517	10063	0,061811	30,96
4	10064	25157	0,051238	30,96
5	25158	100629	0,00795	30,96
6	100630	201258	0,004373	30,96
7	201259	0	0,003657	0

03-04 BRINDISI

Sc n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. Add. "α" €/Mc	Q.Comp. "β" €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1001	0,075863	0,001084	0	31,44
2	1002	2502	0,071946	0,001084	0	31,44
3	2503	10008	0,067869	0,001084	0	31,44
4	10009	25019	0,051961	0,001084	0	31,44
5	25020	100075	0,007994	0,001084	0	31,44
6	100076	200150	0,004397	0,001084	0	31,44
7	200151	0	0,003677	0,001084	0	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,30 Euro/mc/giorno.

02-03 BRINDISI

Sc. n.	Min. Sc. Mc	Max Sc. Mc	Q. Var. €/Mc	Q. fissa €/cl/a
1	1	1006	0,096394	30,96
2	1007	2516	0,09544	30,96
3	2517	10063	0,094287	30,96
4	10064	25157	0,093214	30,96
5	25158	100629	0,00795	30,96
6	100630	201258	0,004373	30,96
7	201259	0	0,003657	0

Per punti di riconsegna con prelievi superiori a 200.000 mc/anno la quota fissa è articolata in funzione della capacità conferita ed è pari a 0,07 Euro/mc/giorno.

Le tariffe indicate sono quelle effettivamente applicate ed offerte in modo non discriminatorio a tutti i clienti del medesimo ambito tariffario con decorrenza 01/07/2003.

Responsabile Vettoramento
e Amministrazione Rete Gas
Dott. Gianni Fanin

COOPERATIVA URIA CAGNANO VARANO
(Foggia)

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci.

I soci sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria e straordinaria, indetta nei locali sociali di Via Dante Alighieri, n. 40, per il giorno 18 gennaio 2005, ore 18.00, in prima convocazione e

per il giorno 19 gennaio 2005, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

A) Assemblea straordinaria:

- modifica della denominazione sociale;
- adozione del nuovo statuto che regolerà in toto il funzionamento della società in considerazione dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

B) Assemblea ordinaria:

- approvazione regolamento interno, redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142;
- nomina dell'organo di Controllo Contabile.

Cagnano Varano, 23 dicembre 2004

Il Presidente
Michele Manzo